



Pictet Funds (LUX)

Prospetto informativo

Prospetto Informativo Completo pubblicato mediante deposito presso
l'Archivio Prospetti della CONSOB in data 20 ottobre 2009.

SETTEMBRE 2009

Il presente Prospetto Informativo Completo è conforme al modello depositato presso l'archivio prospetti della CONSOB in data 20 ottobre 2009.

Il presente Prospetto Informativo Completo è traduzione fedele dell'ultimo prospetto ricevuto dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier – Lussemburgo.

Un Legale Rappresentante

PICTET FUNDS (LUX)

Società d'investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese

Le azioni di Pictet Funds (LUX) sono in linea di massima quotate presso la Borsa valori di Lussemburgo. Il Consiglio di amministrazione potrà determinare quali sotto-categorie di azioni saranno quotate.

Nessun soggetto è autorizzato a fornire informazioni diverse da quanto contenuto nel presente prospetto e nei documenti ivi menzionati. Fa fede il testo francese, salvo particolari esigenze testuali imposte dalle autorità presso le quali la SICAV potrebbe essere registrata.

PREAMBOLO

Per qualsiasi dubbio riguardo al contenuto del presente documento o qualora si desideri sottoscrivere azioni di Pictet Funds (LUX) (la "SICAV"), rivolgersi a un consulente professionista. Nessun soggetto è autorizzato a diffondere informazioni o effettuare presentazioni in relazione all'emissione di azioni della SICAV (le "azioni") che non siano contenute o cui non si faccia riferimento nel presente prospetto o nelle relazioni a questi allegate. La distribuzione del presente documento, l'offerta, l'emissione o la vendita di azioni non costituiscono una dichiarazione in merito alla correttezza delle informazioni contenute nel prospetto a una data successiva a quella di redazione. La ricezione di una copia del presente documento in qualsivoglia territorio non può essere considerata un invito alla sottoscrizione, a meno che in tale territorio non sia possibile rivolgere inviti alla sottoscrizione in piena legalità, senza che il destinatario debba adempiere a obblighi di registrazione o altre condizioni imposte dalla normativa vigente. Gli investitori che intendono acquistare azioni della SICAV sono tenuti all'osservanza delle leggi vigenti nei rispettivi territori in relazione all'acquisizione di azioni, ivi compreso l'ottenimento delle autorizzazioni governative e di altra natura eventualmente richieste, come pure sono tenuti all'osservanza delle altre formalità prescritte nel suddetto territorio.

Le azioni non sono state né saranno registrate ai sensi del *United States Securities Act* del 1933 e successive modifiche (la "legge del 1933"), e non sono state registrate né sono qualificate ai sensi delle leggi sui valori mobiliari vigenti nei singoli Stati o in altre suddivisioni politiche degli Stati Uniti d'America. Le azioni non possono essere offerte, vendute, cedute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti, né a cittadini statunitensi (come definiti nel Regolamento S della legge del 1933), né per conto o a favore di questi ultimi, salvo nell'ambito di talune operazioni esenti dall'obbligo di registrazione ai sensi della legge del 1933 e di altre normative vigenti nei singoli Stati o concernenti i valori mobiliari. Le azioni sono offerte al di fuori degli Stati Uniti in forza di un'esenzione dagli obblighi di registrazione di cui alla legge del 1933, come enunciati nel Regolamento S di detta legge. Inoltre, negli Stati Uniti le azioni vengono offerte a investitori accreditati ("accredited investors") ai sensi del Regolamento 501(a) della legge del 1933, in forza di un'esenzione dagli obblighi di registrazione di cui alla legge del 1933, come enunciati nel Regolamento 506 di tale legge. La SICAV non è stata né sarà registrata ai sensi del *United States Investment Company Act* del 1940 (la "legge del 1940") ed è per tale motivo soggetta a limitazioni per quanto attiene il numero di cittadini statunitensi che possono divenire detentori economici di azioni della stessa. Lo statuto sociale contiene delle clausole che limitano la detenzione di azioni da parte di cittadini statunitensi in circostanze in cui tale possesso implicherebbe una violazione delle leggi statunitensi da parte della SICAV, e consentono agli Amministratori di procedere al rimborso forzoso delle azioni in questione ove essi lo ritengano necessario o auspicabile al fine di assicurare l'osservanza delle leggi vigenti negli USA. Inoltre, i certificati o altri documenti rappresentativi di azioni emessi a favore di cittadini statunitensi recheranno l'indicazione che le azioni non sono state registrate né sono qualificate ai sensi della legge del 1933 e che la SICAV non è stata registrata in conformità alla legge del 1940, nonché il riferimento a talune limitazioni in merito alla cessione e alla vendita di tali azioni.

Si avvertono i potenziali investitori che l'investimento nella SICAV è soggetto a rischi. Gli investimenti della SICAV sono soggetti ai consueti rischi in materia di investimento e, in alcuni casi, possono essere influenzati negativamente da sviluppi politici e/o variazioni delle leggi locali, delle imposte, dei controlli sui cambi e dei tassi di cambio. L'investimento nella SICAV comporta rischi di investimento, ivi compresa la possibile perdita del capitale. Il prezzo delle azioni può diminuire come aumentare.

Indice

Prospetto informativo	11
GESTIONE E AMMINISTRAZIONE	11
CLAUSOLE GENERALI	11
STATUTO GIURIDICO	12
OBIETTIVI DI INVESTIMENTO E STRUTTURA	12
SOTTO-CATEGORIE DI AZIONI	13
ORGANIZZAZIONE DELLA GESTIONE E DELL'AMMINISTRAZIONE	14
DIRITTI DEGLI AZIONISTI	17
EMISSIONE DI AZIONI	17
PREZZO DI EMISSIONE	18
RIMBORSO DI AZIONI	18
PREZZO DI RIMBORSO	19
CONVERSIONE DI AZIONI	19
COMMISSIONE DI DILUIZIONE	19
CALCOLO DEL VALORE NETTO D'INVENTARIO	20
SOSPENSIONE DELLA DETERMINAZIONE DEL VALORE NETTO D'INVENTARIO, DELLE SOTTOSCRIZIONI, DEI RIMBORSI E DELLE CONVERSIONI	21
DISTRIBUZIONE DEI PROVENTI	21
SPESE A CARICO DELLA SICAV	22

PRESCRIZIONE	23
REGIME FISCALE	23
ESERCIZIO SOCIALE	26
RELAZIONI PERIODICHE E PUBBLICAZIONI	26
DURATA – FUSIONE – SCIoglimento DELLA SICAV E DEI COMPARTI	26
DEPOSITO DI DOCUMENTI	27
RESTRIZIONI ALL'INVESTIMENTO	27
Allegato 1: Comparti obbligazionari	34
1. PICTET FUNDS (LUX) – EUR BONDS	34
2. PICTET FUNDS (LUX) – USD GOVERNMENT BONDS	36
3. PICTET FUNDS (LUX) – CHF LIQUIDITY	37
4. PICTET FUNDS (LUX) – USD LIQUIDITY	39
5. PICTET FUNDS (LUX) – EUR LIQUIDITY	41
6. PICTET FUNDS (LUX) – EUR CORPORATE BONDS	43
7. PICTET FUNDS (LUX) – GLOBAL EMERGING DEBT	45
8. PICTET FUNDS (LUX) – WORLD GOVERNMENT BONDS	48
9. PICTET FUNDS (LUX) – EUR HIGH YIELD	49
10. PICTET FUNDS (LUX) – EUR SHORT MID-TERM BONDS	51
11. PICTET FUNDS (LUX) – USD SHORT MID-TERM BONDS	53
12. PICTET FUNDS (LUX) – CHF BONDS	55
13. PICTET FUNDS (LUX) – EUR GOVERNMENT BONDS	57

14. PICTET FUNDS (LUX) – EUR INFLATION LINKED BONDS	58
15. PICTET FUNDS (LUX) – EMERGING LOCAL CURRENCY DEBT	60
16. PICTET FUNDS (LUX) – ASIAN LOCAL CURRENCY DEBT	63
17. PICTET FUNDS (LUX) – GLOBAL EMERGING CURRENCIES	66
18. PICTET FUNDS (LUX) – (JPY) LIQUIDITY	69
19. PICTET FUNDS (LUX) – LATIN AMERICAN LOCAL CURRENCY DEBT	71
20. PICTET FUNDS (LUX) – (USD) SOVEREIGN LIQUIDITY	74
21. PICTET FUNDS (LUX) – (EUR) SOVEREIGN LIQUIDITY	76
22. PICTET FUNDS (LUX) – US HIGH YIELD	78
Allegato 2: Comparti azionari	80
23. PICTET FUNDS (LUX) – EUROPEAN EQUITY SELECTION	80
24. PICTET FUNDS (LUX) – SMALL CAP EUROPE	82
25. PICTET FUNDS (LUX) – EMERGING MARKETS	83
26. PICTET FUNDS (LUX) – EASTERN EUROPE	86
27. PICTET FUNDS (LUX) – EUROPE INDEX	88
28. PICTET FUNDS (LUX) – USA INDEX	90
29. PICTET FUNDS (LUX) – EUROPEAN SUSTAINABLE EQUITIES	92
30. PICTET FUNDS (LUX) – JAPAN INDEX	93
31. PICTET FUNDS (LUX) – PACIFIC (EX JAPAN) INDEX	95
32. PICTET FUNDS (LUX) – DIGITAL COMMUNICATION	97
33. PICTET FUNDS (LUX) – BIOTECH	99

34. PICTET FUNDS (LUX) – PREMIUM BRANDS	101
35. PICTET FUNDS (LUX) – WATER	103
36. PICTET FUNDS (LUX) – INDIAN EQUITIES	105
37. PICTET FUNDS (LUX) – JAPANESE EQUITIES 130/30	108
38. PICTET FUNDS (LUX) – US EQUITIES	110
39. PICTET FUNDS (LUX) – ASIAN EQUITIES (EX JAPAN)	111
40. PICTET FUNDS (LUX) – GREATER CHINA	114
41. PICTET FUNDS (LUX) – JAPANESE EQUITY SELECTION	116
42. PICTET FUNDS (LUX) – GENERICS	118
43. PICTET FUNDS (LUX) – EMERGING MARKETS INDEX	120
44. PICTET FUNDS (LUX) – JAPANESE MID-SMALL CAP	122
45. PICTET FUNDS (LUX) – EUROLAND INDEX	123
46. PICTET FUNDS (LUX) – US EQUITY GROWTH SELECTION	125
47. PICTET FUNDS (LUX) – SECURITY	127
48. PICTET FUNDS (LUX) – CLEAN ENERGY	129
49. PICTET FUNDS (LUX) – RUSSIAN EQUITIES	131
50. PICTET FUNDS (LUX) – TIMBER	133
51. PICTET FUNDS (LUX) – FAMILY BUSINESS	135
52. PICTET FUNDS (LUX) – AGRICULTURE	137
53. PICTET FUNDS (LUX) – GLOBAL MEGATREND SELECTION	139
54. PICTET FUNDS (LUX) – US EQUITY VALUE SELECTION	141

55. PICTET FUNDS (LUX) – MIDDLE EAST AND NORTH AFRICA	143
Allegato 3: Comparti bilanciati e altri comparti	146
56. PICTET FUNDS (LUX) – PICLIFE	146
57. PICTET FUNDS (LUX) – ABSOLUTE RETURN GLOBAL DIVERSIFIED	148
58. PICTET FUNDS (LUX) – ABSOLUTE RETURN GLOBAL CONSERVATIVE	150
59. PICTET FUNDS (LUX) – CONVERTIBLE BONDS	152

Prospetto informativo

GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

Sede legale

3, boulevard Royal, L-2449 Lussemburgo

Consiglio di amministrazione della SICAV

Presidente

Pierre ETIENNE, Vicedirettore
Pictet & Cie (Europe) S.A.

Amministratori

Rolf BANZ, Direttore, Pictet & Cie, Genève
Frédéric FASEL, Vicedirettore,
Pictet & Cie (Europe) S.A.
Michèle BERGER, Direttrice,
Pictet Funds (Europe) S.A.
Christoph SCHWEIZER, Vicedirettore,
Pictet Funds S.A., Genève
Laurent RAMSEY, Amministratore delegato,
Pictet Funds S.A.

Società di gestione

Pictet Funds (Europe) S.A.
3, boulevard Royal, L-2449 Lussemburgo

Consiglio di amministrazione della Società di gestione

Presidente

Marc PICTET,
Amministratore delegato, Pictet & Cie (Europe)
S.A. e membro del Comitato esecutivo di Pictet
Funds (Europe) S.A.

Componenti

Frédéric FASEL, Vicedirettore,
Pictet & Cie (Europe) S.A.
Pierre ETIENNE, Vicedirettore
Pictet & Cie (Europe) S.A.
Yves MARTIGNIER, Vicedirettore,
Pictet & Cie, Genève
Laurent RAMSEY, Amministratore delegato,
Pictet Funds S.A., Genève
Christophe SCHWEIZER, Vicedirettore,
Pictet Funds S.A., Genève
Rolf BANZ, Direttore, Pictet & Cie, Genève

Dirigenti della Società di gestione

Michèle BERGER
Laurent RAMSEY

Banca depositaria

Pictet & Cie (Europe) S.A.
1, boulevard Royal, L-2449 Lussemburgo

Agente per i Trasferimenti, Amministrativo e di Pagamento

Pictet & Cie (Europe) S.A.
1, boulevard Royal, L-2449 Lussemburgo

Gestori

Pictet & Cie, Genève
60 route des Acacias CH-1211 Ginevra 73

Pictet Asset Management S.A.
60 route des Acacias CH-1211 Ginevra 73

Pictet Asset Management Limited
Moor House, Level 11, 120 London Wall,
Londra EC2Y 5ET, Regno Unito

Bank Pictet & Cie (Asia) Ltd, Singapore
80 Raffles Place
#17-01 UOB Plaza
Singapore 048624

Pictet Asset Management (Japan) Ltd
Kishimoto Building 7F
2-2-1 Marunouchi, Chiyoda-ku
Tokyo 100-0005, Giappone

Sectoral Asset Management Inc.
1000 Sherbrooke Street
Montreal, Quebec, H3A 3G4, Canada

Waddell & Reed Investment Management
Company,
6300 Lamar
Shawnee Mission KS 66202, Stati Uniti

Westwood Management Corp.
200 Crescent Court Suite 1200
Dallas, Texas 75201, Stati Uniti

Metropolitan West Asset Management LLC
11766 Wilshire Boulevard, Suite 1500
Los Angeles, CA 90025

Società di revisione della SICAV

Deloitte S.A.
560, Rue de Neudorf, L-2220 Lussemburgo

Consulente legale

Elvinger, Hoss & Prussen
2, place Winston Churchill, L-1340 Lussemburgo

CLAUSOLE GENERALI

Salvo indicazione contraria, il termine “Giorno lavorativo” indica ciascun giorno in cui le banche svolgono la normale attività nel Lussemburgo (un “Giorno lavorativo”).

La distribuzione del presente documento è da ritenersi autorizzata esclusivamente ove questo sia corredato da una copia dell'ultima relazione annuale della SICAV e dell'ultima relazione semestrale vigente, se pubblicata successivamente alla relazione annuale. Le suddette relazioni costituiscono parte integrante del presente documento.

Informazioni relative ai comparti Pictet Funds (LUX) – Europe Index, Pictet Funds (LUX) – Japan Index, Pictet Funds (LUX)– Pacific (Ex Japan) Index, Pictet Funds (LUX) – Emerging Markets Index e Pictet Funds (LUX) – Euroland Index:

Questi comparti non sono promossi, raccomandati o venduti da Morgan Stanley Capital International Inc. (“MSCI”), né da sue filiali, fornitori di informazioni o qualsiasi altro terzo (di seguito denominati “parti MSCI”) coinvolti o connessi all’elaborazione, al calcolo o all’istituzione di qualsiasi indice MSCI. Gli indici MSCI sono di proprietà esclusiva di MSCI. MSCI e i nomi di indici MSCI sono marchi di servizio di MSCI o di sue filiali e sono stati autorizzati all’uso in determinati casi dalla Società di gestione. Nessuna parte MSCI garantisce, esplicitamente o implicitamente, ai proprietari di tali comparti né a qualsiasi membro del pubblico l’utilità di investire in fondi, in generale o in questi comparti, in particolare, né la capacità di qualsiasi indice MSCI di rispecchiare la performance di un mercato borsistico corrispondente. MSCI o le sue filiali sono i concessori della licenza di alcuni marchi depositati, marchi di servizio e nomi commerciali, oltre che di determinati indici MSCI, da quest’ultima composti e calcolati, indipendentemente da tali comparti, dall’emittente o dal proprietario degli stessi. Nessuna parte MSCI è tenuta a prendere in considerazione le esigenze degli emittenti o dei proprietari di tali comparti al fine di determinare, comporre o calcolare gli indici MSCI. Nessuna parte MSCI determinerà (o parteciperà alla determinazione) la decisione della data di emissione di tali comparti, dei relativi prezzi o delle quantità da emettere, né parteciperà alla determinazione o al calcolo dell’importo rimborsabile di tali comparti. Nessuna parte MSCI ha alcun obbligo o responsabilità nei confronti dei proprietari di tali comparti per quanto riguarda l’amministrazione, il marketing o l’offerta degli stessi.

Benché le informazioni utilizzate da MSCI ai fini del calcolo degli indici MSCI provengano da fondi che MSCI considera affidabili, nessuna parte MSCI autorizza o garantisce l’originalità, la precisione e/o la completezza di alcun indice MSCI né di qualsiasi informazione a esso connessa. Nessuna parte MSCI garantisce, esplicitamente o implicitamente, i risultati che dovranno essere realizzati dal titolare dell’autorizzazione, dai suoi clienti o controparti, emittenti o proprietari dei fondi, o da qualsiasi altra persona fisica o giuridica, in seguito all’utilizzo di qualsiasi indice MSCI o di altre informazioni ad esso relative, in relazione con i diritti concessi o per qualsiasi altro utilizzo. Nessuna parte MSCI sarà ritenuta responsabile di eventuali errori, omissioni o interruzioni di qualsiasi indice MSCI o ad esso relativi, né di qualsiasi informazione a tal proposito. Inoltre, nessuna parte MSCI offre garanzie di alcun genere, esplicite o implicite, e le parti MSCI declinano qualsiasi responsabilità in merito alla qualità commerciale o all’idoneità per un particolare utilizzo, per quanto riguarda gli indici MSCI o qualsiasi altra informazione a tal proposito. Fatto salvo quanto sopra specificato, nessuna parte MSCI sarà ritenuta responsabile in alcun caso di eventuali danni (ivi compresa la perdita di utili) diretti, indiretti, speciali, punitivi o di qualsiasi altra natura, anche qualora sia stata comunicata la probabilità di tali danni.

STATUTO GIURIDICO

Pictet Funds (LUX) (la “SICAV”) è una società d’investimento a capitale variabile (SICAV) di diritto lussemburghese, in conformità alle disposizioni della Parte I della legge del 20 dicembre 2002 sugli organismi d’investimento collettivo (la “Legge del 2002”). La società è stata costituita per una durata illimitata, in data 20 settembre 1991, con la denominazione Pictet Umbrella Fund e il suo statuto sociale è stato pubblicato sul *Mémorial, Recueil Spécial des Sociétés et Associations du Grand-Duché de Luxembourg* in data 29 ottobre 1991. Lo statuto sociale è stato modificato con atto notarile del 30 ottobre 1992, pubblicato sul *Mémorial* il 23 gennaio 1993 e, successivamente, con atto notarile del 14 giugno 1995, pubblicato sul *Mémorial* il 13 luglio 1995, con atto notarile dell’8 novembre 1999, pubblicato sul *Mémorial* il 7 marzo 2000, con atto notarile del 2 maggio 2001, pubblicato il 29 maggio 2001, con atto notarile del 12 settembre 2003, pubblicato il 7 ottobre 2003, con atto notarile dell’8 dicembre 2005, pubblicato il 21 dicembre 2005, con atto notarile del 28 aprile 2006, pubblicato il 18 maggio 2006, con atto notarile del 21 maggio 2007, pubblicato il 3 agosto 2007 con atto notarile del 27 ottobre 2008, pubblicato il 17 novembre 2008 e infine con atto notarile del 23 gennaio 2009, pubblicato il 20 febbraio 2009. Un avviso legale concernente l’emissione e la vendita delle azioni da parte della SICAV è depositato presso la Cancelleria del *Tribunal d’arrondissement* di Lussemburgo.

La SICAV è iscritta nel Registro di commercio di Lussemburgo al N. B 38034.

Il capitale della SICAV è sempre pari al valore netto d’inventario e non può essere inferiore al capitale minimo di EUR 1.250.000.

OBIETTIVI DI INVESTIMENTO E STRUTTURA

L’obiettivo della SICAV è di offrire agli investitori la possibilità di accedere a una selezione mondiale di mercati e a una serie di tecniche di investimento mediante una gamma di prodotti (“comparti”) specializzati, riuniti all’interno di un’unica struttura.

La politica d’investimento dei diversi comparti viene decisa dal Consiglio di amministrazione. Un’ampia ripartizione di rischi sarà garantita mediante la diversificazione in un numero elevato di valori mobiliari, la cui scelta non sarà limitata, fatte salve le restrizioni enumerate nel capitolo: “Restrizioni all’investimento”, di seguito riportato, né sul piano geografico, né relativamente al settore economico, né tanto meno in merito al tipo di valori mobiliari utilizzati.

Pooling

Ai fini di una gestione efficiente e ove le politiche di investimento dei comparti lo consentano, il Consiglio di amministrazione della Società di gestione potrà decidere di cogestire una parte o la totalità degli attivi di certi comparti di Pictet Funds (LUX). In tal caso, gli attivi di vari comparti saranno gestiti congiuntamente secondo la tecnica

summenzionata. Gli attivi cogestiti saranno denominati con il termine “pool”. Tuttavia, i pool saranno impiegati esclusivamente a scopi di gestione interna. Essi non costituiranno persone giuridiche distinte, né saranno direttamente accessibili agli investitori. Ad ogni comparto cogestito saranno imputati i rispettivi attivi.

Nel caso in cui gli attivi di un comparto vengano gestiti secondo la suddetta tecnica, gli attivi inizialmente imputabili a ogni comparto cogestito saranno determinati in funzione della sua partecipazione iniziale nel pool. Successivamente, la composizione degli attivi varierà in funzione dei conferimenti o prelievi effettuati da tali comparti.

Il sistema di ripartizione precedentemente citato si applica effettivamente a ogni linea di investimento del pool. Pertanto, gli investimenti supplementari effettuati a nome dei comparti cogestiti saranno imputati a detti comparti secondo i loro rispettivi diritti, mentre gli attivi venduti dovranno essere prelevati nello stesso modo dagli attivi imputabili a ciascun comparto cogestito.

Tutte le operazioni bancarie legate alla vita del comparto (dividendi, interessi, spese non contrattuali e altre spese) saranno contabilizzate nel pool e imputate, da un punto di vista contabile, ai comparti proporzionalmente a ciascuno di essi, il giorno della registrazione di tali operazioni (accantonamenti, registrazione bancaria delle spese e/o dei proventi). Per contro, le spese contrattuali (commissioni di custodia, spese di amministrazione, commissioni di gestione, ecc.) saranno imputate direttamente ai rispettivi comparti.

Gli attivi e i passivi imputabili a ciascun comparto potranno essere identificati in qualsiasi momento.

Il metodo di pooling rispetterà la politica di investimento di ciascun comparto interessato.

Categorie di azioni

Le attività nette che costituiscono il patrimonio di ciascun comparto sono rappresentate da azioni, le quali possono appartenere a diverse categorie o sotto-categorie di azioni. L'insieme delle azioni rappresentative del patrimonio di un comparto costituisce una categoria di azioni. L'insieme dei comparti costituisce la SICAV. In caso di emissione di sotto-categorie di azioni, le relative informazioni saranno precisate negli Allegati al presente prospetto informativo.

La Società di gestione potrà, nell'interesse degli azionisti, decidere che le attività facenti capo a uno o più comparti della SICAV siano investite indirettamente, in tutto o in parte, tramite una società interamente controllata dalla Società di gestione e che eserciti le attività di gestione esclusivamente per uno o più comparti interessati. Ai fini del presente prospetto informativo, qualsiasi riferimento agli “investimenti” e “attività” indica, a seconda dei casi, gli investimenti effettuati e le attività detenute direttamente o gli investimenti effettuati e le attività detenute indirettamente tramite le società sopra citate.

In caso di ricorso a una società controllata, tale ricorso sarà precisato nell'allegato relativo al comparto (ai comparti) in oggetto.

Il Consiglio di amministrazione è autorizzato a istituire nuovi comparti. Negli Allegati al presente prospetto informativo, è allegato un elenco dei comparti attualmente esistenti, che ne descrive le politiche di investimento e le principali caratteristiche.

L'elenco costituisce parte integrante del presente prospetto informativo e sarà aggiornato in caso di istituzione di nuovi comparti.

Il Consiglio di amministrazione può altresì deliberare la creazione, per ciascuna categoria di azioni, di due o più sotto-categorie le cui attività saranno generalmente investite nel rispetto della politica d'investimento specifica della categoria interessata; tali sotto-categorie potranno tuttavia differire in termini di specifiche strutture delle commissioni di sottoscrizione e/o rimborso, di politica di copertura dei rischi valutari, di politica di distribuzione, di commissioni di gestione o di consulenza o in ragione di altri caratteri specifici di ciascuna sotto-categoria. Ove del caso, tali informazioni saranno precisate negli Allegati al presente prospetto informativo.

Le azioni della SICAV sono in linea di massima quotate presso la Borsa valori di Lussemburgo. Il Consiglio di amministrazione potrà determinare quali sotto-categorie di azioni saranno quotate.

SOTTO-CATEGORIE DI AZIONI

L'elenco delle categorie di azioni attualmente esistenti è allegato al presente prospetto informativo. Il Consiglio di amministrazione può deliberare in qualsiasi momento l'istituzione di nuove categorie di azioni.

Si rimanda agli Allegati del Prospetto informativo per le sotto-categorie di azioni emesse o di cui è prevista l'emissione alla data del presente prospetto informativo, oltre che per informazioni complementari. Si invitano gli investitori a informarsi presso il proprio corrispondente per conoscere l'elenco delle sotto-categorie di azioni emesse.

Le azioni possono essere suddivise all'interno dei comparti in azioni di categoria “I”, “IS”, “P”, “R”, “S”, “Z” e “J”.

Le azioni “I” e “J” sono destinate agli investitori istituzionali ai sensi dell'articolo 129 della Legge del 2002 (“Investitori istituzionali”), che intendono investire un importo minimo iniziale all'interno di un comparto, in conformità a quanto specificato nell'allegato ai singoli comparti. Tuttavia, il Consiglio di amministrazione si riserva il diritto di accettare, a sua discrezione, sottoscrizioni di importo inferiore all'importo iniziale richiesto.

Le commissioni prelevate sulle azioni “I” e “J” a favore degli intermediari non potranno superare le percentuali massime del 5% al momento della sottoscrizione e dell'1% al momento del rimborso.

Nell'ambito di alcuni comparti indicizzati potranno essere create delle azioni “IS” al fine di distinguerle, se necessario, dalle azioni “I” per quanto concerne la contabilizzazione delle spese di investimento e di disinvestimento, come descritto più in dettaglio nei relativi allegati.

Le azioni "IS" saranno soggette alle stesse condizioni delle azioni "I".

Le azioni "P" ed "R" non prevedono un investimento minimo. Per le loro caratteristiche piuttosto ampie, l'una e/o l'altra rispondono alle diverse prassi commerciali in vigore alla data del presente prospetto informativo nei paesi in cui la SICAV è commercializzata e, grazie alla loro flessibilità, possono eventualmente adattarsi all'andamento dei mercati target.

Azioni "P": Commissione di sottoscrizione a favore degli intermediari non superiore al 5%.

Commissione di rimborso a favore degli intermediari non superiore all'1%.

Commissione di gestione inferiore a quella applicata alle azioni "R".

Azioni "R": Commissione di sottoscrizione a favore degli intermediari non superiore al 5%.

Commissione di rimborso a favore degli intermediari non superiore al 3%.

Commissione di gestione superiore a quella applicata alle azioni "P".

Le azioni "S" ("Staff") sono riservate esclusivamente ai dipendenti del gruppo Pictet. Nessuna commissione di intermediazione sarà applicabile alla sottoscrizione e al rimborso. Il Consiglio di Amministrazione potrà applicare alle conversioni una commissione a favore degli intermediari pari ad un massimo del 2%.

Le azioni "Z" sono riservate agli investitori istituzionali che hanno sottoscritto uno specifico contratto, in materia di compensi, con Pictet & Cie Genève o con qualsiasi altra società del Gruppo Pictet.

Le commissioni prelevate sulle azioni "Z" a favore degli intermediari non potranno superare le percentuali massime del 5% al momento della sottoscrizione e dell'1% al momento del rimborso.

Le azioni possono essere suddivise in azioni di capitalizzazione e azioni di distribuzione. Le azioni di distribuzione conferiscono ai detentori il diritto a ricevere un dividendo, in base a quanto deliberato dall'assemblea generale, mentre l'importo corrispondente delle azioni di capitalizzazione non sarà distribuito ma investito nella categoria di azioni interessata.

Per ogni comparto sarà possibile creare azioni emesse in valute diverse dalla valuta di riferimento del comparto. Dette azioni potranno essere coperte (secondo la definizione riportata di seguito) o non coperte.

Azioni con copertura:

Le azioni con copertura "H..", mirano a coprire in larga misura il rischio di cambio di tali azioni rispetto ad una data valuta. Dette azioni saranno soggette alle medesime commissioni di sottoscrizione e di rimborso delle azioni corrispondenti prive di copertura.

L'importo minimo d'investimento applicabile alle azioni emesse in una valuta diversa da quella di consolidamento del comparto è pari all'importo minimo iniziale d'investimento applicabile alle azioni in questione, convertito nella valuta applicabile a tale categoria al tasso rilevato il giorno di calcolo del valore netto d'inventario.

L'investitore sceglierà la sotto-categoria di azioni che desidera sottoscrivere sapendo che, salvo restrizioni contrarie di cui agli Allegati al presente prospetto informativo, ogni investitore munito di tutte le condizioni di accesso a una determinata sotto-categoria di azioni potrà richiedere la conversione delle proprie azioni in azioni di tale sotto-categoria.

Analogamente, se un investitore non risponderà più alle condizioni di accesso alla sotto-categoria di azioni detenuta, il Consiglio di amministrazione si riserva il diritto di richiedere a tale azionista la conversione delle azioni in suo possesso in azioni di un'altra sotto-categoria.

Le condizioni di tali conversioni sono descritte in modo più dettagliato nel capitolo "Conversione".

ORGANIZZAZIONE DELLA GESTIONE E DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione è responsabile dell'amministrazione e della gestione della SICAV, nonché del controllo della sua conduzione come pure della determinazione e dell'attuazione della politica d'investimento.

Ai sensi della legge del 20 dicembre 2002 sugli organismi d'investimento collettivo, il Consiglio di amministrazione ha la facoltà di designare una società di gestione.

La Società di gestione

Pictet Funds (Europe) S.A., società anonima, con sede sociale al 3, boulevard Royal, Lussemburgo, è stata nominata società di gestione della SICAV ai sensi del Capitolo 13 della legge del 20 dicembre 2002.

Pictet Funds (Europe) S.A. è stata costituita il 14 giugno 1995 per una durata illimitata, con la denominazione Pictet Balanced Fund Management (Luxembourg) S.A., sotto forma di società anonima (*société anonyme*) disciplinata dalla legge vigente nel Granducato del Lussemburgo. Il capitale sociale, alla data del presente prospetto informativo, ammonta a CHF 8.750.000, mentre il patrimonio netto è pari a CHF 17.500.000. L'azionista di maggioranza di Pictet Funds (Europe) S.A. è Pictet Funds S.A., a Ginevra.

Attività di gestione

La Società di gestione si occupa della gestione di organismi d'investimento collettivo in conformità alla direttiva 85/611/CEE e successive modifiche. Tale attività di gestione copre la gestione, l'amministrazione e la commercializzazione di organismi d'investimento collettivo come la SICAV.

La Società di gestione ha, in particolare, delegato la funzione di gestione dei comparti della SICAV alle società elencate di seguito. Tale delega è stata effettuata in forza di contratti stipulati per una durata indeterminata, che possono essere risolti dalle parti con un preavviso di 3 o di 6 mesi, secondo i termini del contratto.

Pictet & Cie, Genève ("PCO")

PCO è una banca specializzata nella "Global Custody" e nella gestione del patrimonio privato per conto non soltanto di una clientela privata esigente, ma anche delle principali istituzioni di tutto il mondo. Con un patrimonio gestito e/o in deposito pari ad oltre centosessantacinque miliardi di franchi svizzeri e con un organico di circa duemila dipendenti, PCO è una delle maggiori banche private svizzere, nonché una delle principali istituzioni di gestione di fondi d'investimento a livello europeo; in Svizzera è regolamentata dalla Commissione Federale delle Banche.

Pictet Asset Management SA, Genève ("PAM SA")

PAM SA è una società specializzata nella gestione di portafogli e di fondi per la clientela professionale. PAM SA gestisce circa quarantacinque miliardi di franchi svizzeri. PAM SA si occupa della gestione di fondi obbligazionari, di tipo quantitativo e a rendimento assoluto, in stretta collaborazione con le proprie società di gestione istituzionale con sede a Londra e in Giappone, attive in particolare nei mercati azionari internazionali, europei, giapponesi, delle società a piccola capitalizzazione ed emergenti. Gli attivi gestiti dalle società di gestione istituzionale del Gruppo Pictet di cui fa parte PAM SA superano gli ottanta miliardi di franchi svizzeri. PAM SA è controllata al 100% da Pictet & Cie. ed è disciplinata dall'Autorità federale di sorveglianza dei mercati finanziari in Svizzera.

Pictet Asset Management Limited ("PAM Ltd")

PAM Ltd è incaricata della gestione di portafogli azionari e obbligazionari per una clientela internazionale. Nella conduzione degli affari, PAM Ltd è disciplinata nel Regno Unito dalla Financial Services Authority (FSA) ed è registrata negli Stati Uniti presso la Securities and Exchange Commission (SEC) come consulente per gli investimenti.

Bank Pictet & Cie (Asia) Ltd, Singapore ("BPCAL")

BPCAL è interamente controllata da Pictet & Cie per tutte le attività in Asia. Dal 1994 BPCAL ha ottenuto una licenza di banca commerciale dalle autorità di Singapore.

L'attività prevalente di BPCAL consiste nella gestione di patrimoni di clienti privati e istituzionali e nella gestione di portafogli di titoli di debito di Paesi emergenti in genere, con particolare riguardo ai Paesi asiatici. Le prestazioni della banca comprendono inoltre la distribuzione dei fondi d'investimento del gruppo Pictet.

Pictet Asset Management Japan Ltd ("PAM Japan")

PAM Japan è una società di diritto giapponese costituita nel 1986 e indirettamente controllata dalle associate di Pictet & Cie, Genève. La sua attività consiste nella gestione delle attività istituzionali del gruppo Pictet ed è disciplinata dal "Financial Services Agency".

Sectoral Asset Management Inc. ("SAM")

SAM è una società dedita alla gestione di portafogli in specifici settori. Il primo settore di investimento è quello della sanità e delle biotecnologie. SAM investe in titoli quotati e privati e si avvale di un team di oltre 11 specialisti in investimenti. SAM è registrata negli USA come Consulente per gli investimenti presso la "Securities and Exchange Commission" e in Canada presso la Commission des Valeurs Mobilières.

Waddell & Reed Investment Management Company ("W&R")

W&R è una società di gestione patrimoniale americana con sede a Overland Park, Kansas. Con 70 professionisti dell'investimento in organico (situazione al 30.11.08), W&R è registrata come consulente per gli investimenti presso la Securities and Exchange Commission statunitense. W&R offre i propri servizi a circa 78 fondi d'investimento registrati negli Stati Uniti e a vari clienti istituzionali. W&R è interamente controllata da Waddell & Reed Financial, Inc. Gli attivi gestiti dalle società del gruppo di cui fa parte W&R ammontano a circa 59,8 miliardi di dollari USA (situazione al 30.09.08).

Westwood Management Corp.

Westwood Management Corp. è una società di consulenza finanziaria americana registrata presso la SEC, con sede a Dallas (Texas). Fondata nel 1983, questa filiale detenuta interamente da Westwood Holdings Group, Inc. è quotata presso la borsa di New York (NYSE/ simbolo: WHG). Westwood si occupa esclusivamente della gestione patrimoniale e si rivolge soprattutto agli investitori istituzionali. Propone così una gestione segregata dei portafogli e dei servizi di "sotto-consulenza" ad altri istituti finanziari. Tra i suoi clienti figurano aziende, fondi pensione, fondi statali, fondi pensione sindacali (disciplinati dalla legge americana Taft-Hartley), fondi di dotazione ad istituzioni, fondazioni e investitori privati. Inoltre, Westwood è il consulente per la gamma di fondi comuni di investimento WHG (WHG Mutual Funds), suddivisa in cinque strategie orientate sul valore: WHG Largecap Fund (WHGLX), WHG SMidcap Fund (WHGMX), WHG Smallcap Fund (WHGSX), WHG Balanced Fund (WHGBX) e WHG Income Opportunity Fund (WHGIX).

Il patrimonio della società ammonta a 7,5 miliardi di dollari (dati deliberati in data 30 settembre 2008). Conta 63 dipendenti, tra cui 20 professionisti dell'investimento.

Metropolitan West Asset Management LLC

Metropolitan West Asset Management è una società di consulenza finanziaria americana registrata presso la SEC, con sede legale a Los Angeles (California). Fondata nel 1996, questa società è controllata al 100% da 10 associate e non è quotata in borsa. Metropolitan West si occupa esclusivamente della gestione patrimoniale nel settore obbligazionario e si rivolge soprattutto a clienti istituzionali. Propone pertanto una gestione segregata dei portafogli e servizi di "sotto-consulenza" ad altri istituti finanziari. Inoltre, Metropolitan West gestisce la gamma di fondi comuni d'investimento MW (Metropolitan West) costituita dai seguenti portafogli: MW Ultra Short Bond Fund, MW Low Duration Bond Fund, MW

Intermediate Bond Fund, MW Total Return Bond Fund, MW High Yield Bond Fund, MW Alphatrak 500 Fund e MW Strategic Income Fund.

Il patrimonio gestito dalla società ammonta a 23,2 miliardi di dollari (dati al 31 marzo 2009) e la stesse conta 115 dipendenti, tra cui 31 professionisti dell'investimento.

Il controllo delle attività di gestione delegate è di responsabilità esclusiva di Pictet Funds (Europe) S.A.

Amministrazione centrale

La funzione di Agente amministrativo della SICAV è delegata a Pictet & Cie (Europe) S.A.

Pictet & Cie (Europe) S.A. è stata nominata Agente per i Trasferimenti, Amministrativo e di Pagamento in forza di contratti stipulati per una durata indeterminata. Questi contratti possono essere risolti dalle parti con preavviso di 3 mesi.

Pictet & Cie (Europe) S.A. è una società anonima di diritto lussemburghese costituita in data 3 novembre 1989 con durata indeterminata. Alla data del presente prospetto informativo, il suo capitale ammonta a CHF 50.000.000, interamente versato.

Nelle vesti di conservatore del registro e agente per i trasferimenti, Pictet & Cie (Europe) S.A. deve essenzialmente garantire l'emissione, la conversione e il rimborso di azioni e la conservazione del registro degli azionisti della SICAV.

In qualità di Agente amministrativo e di pagamento, Pictet & Cie (Europe) S.A. è responsabile della funzione di calcolo e pubblicazione del valore netto d'inventario (VNI) delle azioni di ciascun comparto, in conformità alla Legge e allo statuto della SICAV, nonché di provvedere, per conto della stessa SICAV, a tutti i servizi amministrativi e contabili necessari ai fini della sua gestione.

Commercializzazione

La funzione di commercializzazione è delegata al Gruppo Pictet (il "Distributore"), definito specificamente come qualsivoglia persona giuridica facente parte del Gruppo, direttamente o indirettamente detenuta da Pictet & Cie, Ginevra e autorizzata ad adempiere a tale funzione.

Il Distributore avrà facoltà di concludere contratti di distribuzione con qualsivoglia intermediario professionista, in particolare istituti di credito, compagnie di assicurazione, società di commercializzazione di fondi on-line, gestori indipendenti, società di intermediazione, società di gestione o altre istituzioni la cui attività principale o accessoria consista nella distribuzione di fondi d'investimento e nella supervisione della clientela.

La Banca depositaria

Pictet & Cie (Europe) S.A. è stata nominata Banca depositaria della SICAV in forza di un contratto stipulato per una durata indeterminata.

In qualità di agente di deposito (di seguito "la Banca depositaria") assume, per conto e nell'interesse degli azionisti della SICAV, la custodia dei contanti e dei titoli che ne

costituiscono le attività. Previo consenso del Consiglio di amministrazione e l'autorizzazione dell'autorità di vigilanza, la Banca depositaria può affidare la custodia della totalità o di parte delle attività della SICAV ad altre banche o istituzioni finanziarie che rispondono ai requisiti di legge.

La Banca depositaria assolve i compiti ordinari di una banca in materia di depositi di contanti e di titoli. Essa assume le sue funzioni e responsabilità in conformità alle disposizioni della legge lussemburghese del 20 dicembre 2002 sugli organismi d'investimento collettivo.

Su ordine del Consiglio di amministrazione, la Banca depositaria compie gli atti di disposizione materiale delle attività della SICAV. Essa si attiene alle istruzioni ed esegue gli ordini del Consiglio di amministrazione nella misura in cui questi siano conformi alle disposizioni di legge e allo statuto sociale.

In particolare, la Banca depositaria è tenuta a:

- effettuare tutte le operazioni rientranti nell'amministrazione ordinaria dei titoli e delle liquidità della SICAV e, in particolare, pagare i titoli acquistati dietro rimessa degli stessi, consegnare i titoli venduti a fronte del ricevimento del relativo prezzo, incassare i dividendi e le cedole ed esercitare i diritti di sottoscrizione e attribuzione;
- assicurarsi che il corrispettivo delle operazioni aventi ad oggetto gli attivi della SICAV le venga rimesso entro i termini d'uso;
- assicurarsi che la vendita, l'emissione, il rimborso e l'annullamento delle azioni effettuati dalla SICAV o per suo conto abbiano luogo in conformità alle disposizioni di legge o dello statuto sociale della SICAV;
- assicurarsi che i proventi della SICAV vengano destinati in conformità alle disposizioni dello statuto sociale.

La Banca depositaria sarà tenuta a effettuare i rimborsi soltanto sulla base delle disposizioni di legge, in particolare delle normative valutarie, e nella misura in cui eventi che esulano dal suo controllo, quali gli scioperi, non le impediscano di trasferire o di pagare il controvalore nello Stato in cui viene richiesto il rimborso.

La Banca depositaria o la SICAV potranno in qualsiasi momento, con preavviso scritto di almeno tre mesi alla controparte, porre fine all'incarico della Banca depositaria, fermo restando tuttavia che la revoca della Banca depositaria da parte della SICAV sia subordinata alla condizione che un'altra banca depositaria assuma le funzioni e le responsabilità di Banca depositaria ai sensi dello statuto sociale, e che, ove l'incarico della Banca depositaria venga revocato dalla SICAV, la Banca depositaria continuerà a espletare le proprie funzioni sino al totale trasferimento di tutte le attività della SICAV detenute dalla Banca depositaria o che essa faceva detenere per conto della SICAV. Qualora il contratto venga risolto dalla Banca depositaria, la SICAV sarà parimenti tenuta a nominare una nuova Banca depositaria che assuma le responsabilità ed espleti le funzioni di Banca depositaria in conformità allo statuto sociale, fermo restando che, con decorrenza dalla conclusione del periodo di preavviso e sino al

giorno della nomina di una nuova Banca depositaria da parte della SICAV, la Banca depositaria non avrà altro obbligo se non quello di prendere tutte le misure necessarie alla buona conservazione degli interessi degli azionisti.

I compensi della Banca depositaria sono stabiliti in conformità alle consuetudini della piazza lussemburghese. Tali compensi saranno espressi in percentuale sulle attività nette della SICAV e saranno corrisposti trimestralmente.

Consulenti per gli investimenti

La Società di gestione potrà avvalersi dei servizi di uno o più consulenti per gli investimenti interni o esterni al gruppo Pictet incaricati di fornire consulenza alla Società di gestione circa le opportunità d'investimento della SICAV.

Società di revisione:

Le funzioni di revisione sono state affidate a Deloitte S.A., 560, rue de Neudorf, L-2220 Lussemburgo.

DIRITTI DEGLI AZIONISTI

Titoli azionari

Le azioni di ciascuna categoria vengono emesse in forma nominativa o in forma di azioni al portatore iscritte sul conto, sono prive di valore nominale e interamente liberate. È consentita l'emissione di frazioni di azioni con un massimo di cinque decimali. Sono riportate in un registro degli azionisti che verrà conservato presso la sede della SICAV. Le azioni rimborsate dalla SICAV vengono annullate.

Tutte le azioni sono liberamente trasferibili e partecipano in misura eguale alla distribuzione degli utili, dei proventi della liquidazione e degli eventuali dividendi del comparto al quale si riferiscono.

Ciascuna azione dà diritto a un voto. Gli azionisti godono altresì dei diritti generali propri degli azionisti, secondo quanto descritto dalla legge del 10 agosto 1915 e successive modifiche, ad eccezione del diritto preferenziale di sottoscrizione di nuove azioni.

Gli azionisti riceveranno unicamente una conferma dell'avvenuta iscrizione nel Registro.

Assemblea generale degli azionisti

L'Assemblea generale annuale degli azionisti si tiene ogni anno presso la sede legale della SICAV o in altro luogo del Lussemburgo specificato nell'avviso di convocazione.

A partire dal 2009, l'Assemblea generale si terrà il 20 novembre alle ore 10.00. Se quel giorno non è un Giorno lavorativo per le banche in Lussemburgo, l'Assemblea generale si terrà il primo Giorno lavorativo per le banche successivo a tale data.

Gli avvisi di convocazione saranno inviati a tutti gli azionisti titolari di azioni nominative almeno 8 giorni prima dell'Assemblea generale. Gli avvisi indicheranno l'ora e il luogo in cui si terrà

l'Assemblea generale, l'ordine del giorno, le condizioni di ammissione nonché le disposizioni in materia di quorum e di maggioranze prescritte dalla legge lussemburghese.

Le deliberazioni degli azionisti relative alla SICAV vengono adottate in sede di Assemblea generale di tutti gli azionisti, in conformità alle disposizioni dello statuto sociale e della legge lussemburghese. Le deliberazioni che riguardano unicamente gli azionisti di uno o più comparti possono essere adottate, nella misura consentita dalla legge, dai soli azionisti dei comparti interessati. In questo caso, sono applicabili i requisiti in materia di quorum e di maggioranza stabiliti dallo statuto sociale.

EMISSIONE DI AZIONI

Le informazioni relative alla sottoscrizione iniziale di nuovi comparti saranno specificate in un supplemento al presente prospetto informativo.

L'elenco dei comparti operativi è allegato al presente prospetto informativo.

Nel caso di alcuni comparti, l'azionista avrà facoltà di sottoscrivere azioni appartenenti a sotto-categorie diverse.

Le sottoscrizioni di azioni dei diversi comparti operativi (o, se del caso, delle diverse sotto-categorie azionarie) vengono accettate al prezzo di emissione come definito nel successivo paragrafo "Prezzo di emissione", presso gli sportelli della Banca depositaria e presso gli istituti autorizzati a tal fine dalla stessa SICAV.

A condizione che i titoli conferiti siano conformi alla politica d'investimento, sarà possibile emettere azioni a fronte di un conferimento in natura, il quale sarà oggetto di un rapporto di valutazione stilato dalla società di revisione della SICAV. Tale rapporto sarà consultabile presso la sede della SICAV. Le relative spese saranno a carico dell'investitore.

Salvo altrimenti indicato negli Allegati, per qualsiasi sottoscrizione che pervenga alla Banca depositaria il Giorno lavorativo precedente una data di determinazione del valore netto d'inventario entro i termini previsti per ciascun comparto negli Allegati, sarà applicabile il valore netto d'inventario calcolato a tale data.

Salvo altrimenti indicato negli Allegati, per qualsiasi sottoscrizione che pervenga alla Banca depositaria oltre il termine di cui al paragrafo precedente, il valore applicabile sarà quello determinato alla successiva data di determinazione del valore netto d'inventario.

Il pagamento del prezzo di emissione viene effettuato, secondo le modalità descritte negli Allegati, a mezzo versamento o bonifico sul conto di Pictet & Cie (Europe) S.A. per conto di Pictet Funds (LUX), con riferimento alla categoria (alle categorie) e al comparto (ai comparti) citati.

Norme contro il riciclaggio di denaro – Determinate normative e disposizioni di legge lussemburghesi impongono ai professionisti del settore finanziario obblighi destinati a prevenire l'utilizzo della SICAV a fini di riciclaggio di denaro. Di conseguenza, i sottoscrittori saranno

tenuti ad attestare alla SICAV la propria identità (o l'identità degli aventi economicamente diritto, se del caso), fornendo una copia autenticata del passaporto o della carta d'identità per le persone fisiche, e/o dello statuto sociale per le persone giuridiche, unitamente a un estratto originale di data recente del Registro di Commercio e, se del caso, a una copia autenticata dell'autorizzazione a esercitare rilasciata dall'autorità competente. Tali informazioni verranno raccolte esclusivamente ai fini della verifica dell'identità dei sottoscrittori e saranno coperte dal segreto professionale che la SICAV, l'Amministrazione centrale della stessa e la Banca depositaria sono tenuti a osservare.

Tuttavia, i sottoscrittori non hanno bisogno, normalmente, di fornire tutte le informazioni e i documenti precedentemente descritti, se la loro richiesta di sottoscrizione è raccolta da un intermediario finanziario situato in un Paese che abbia ratificato le conclusioni della relazione del GAFI sul riciclaggio di denaro. L'Amministrazione centrale è altresì responsabile di identificare l'origine di eventuali fondi trasferiti da banche non soggette agli stessi obblighi imposti dalla legge lussemburghese. In genere, è consentito che i professionisti del settore finanziario residenti in paesi che abbiano ratificato le convenzioni GAFI siano considerati come soggetti a una procedura d'identificazione equivalente a quella imposta dalla legge lussemburghese.

L'assenza dei documenti richiesti per l'identificazione può comportare una sospensione della richiesta di sottoscrizione e/o di rimborso.

La SICAV non autorizza le pratiche associate al *Market Timing* e si riserva il diritto di rifiutare gli ordini di sottoscrizione e di conversione provenienti da un investitore sospettato di tali pratiche. Essa adotterà altresì tutte le misure necessarie al fine di proteggere gli investitori della SICAV.

PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione delle azioni di ciascun comparto (o, se del caso, di ciascuna sotto-categoria azionaria) è pari al valore netto d'inventario di un'azione del comparto in questione (o, se del caso, della sotto-categoria azionaria), calcolato alla prima data di determinazione del valore netto d'inventario successiva alla data di sottoscrizione.

Il prezzo potrà essere maggiorato di commissioni di intermediazione non superiori al 5% del valore netto d'inventario per azione del comparto interessato, prelevabili a favore degli intermediari e/o distributori partecipanti al collocamento delle azioni della SICAV. Le commissioni d'intermediazione varieranno in base alla sotto-categoria di azioni, come descritto al capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Il prezzo di emissione sarà maggiorato delle tasse, delle imposte e dei bolli eventualmente dovuti.

Il Consiglio di amministrazione sarà autorizzato, per alcuni comparti, come eventualmente precisato negli Allegati, a considerare spese di investimento che potranno essere aggiunte al valore netto d'inventario o, eventualmente, incluse nel valore netto d'inventario, non superiori all'1% del valore

netto d'inventario per azione, a beneficio dei comparti interessati. Le spese di investimento saranno applicate in ogni caso in modo equo per tutti gli azionisti alla stessa data di determinazione del valore netto d'inventario.

In talune circostanze eccezionali, il Consiglio di Amministrazione sarà autorizzato ad addebitare una "Commissione di diluizione" sull'emissione dei titoli, come descritto in seguito al capitolo "Commissione di diluizione".

RIMBORSO DI AZIONI

Gli azionisti hanno il diritto di richiedere in qualsiasi momento il rimborso parziale o totale delle azioni detenute (o, se del caso, della sotto-categoria azionaria) al prezzo di rimborso, come definito nel successivo paragrafo "Prezzo di rimborso", facendo pervenire, alla Banca depositaria o agli altri istituti autorizzati, una richiesta irrevocabile di rimborso unitamente ai certificati azionari, se emessi.

Salvo diversa indicazione specificata negli Allegati, alle richieste di rimborso pervenute alla Banca depositaria entro il Giorno lavorativo precedente una data di determinazione del valore netto d'inventario, entro il termine indicato per ciascun comparto negli Allegati, verrà applicato il valore netto d'inventario determinato a tale data.

Con riserva del consenso esplicito degli azionisti interessati, il Consiglio di amministrazione potrà procedere al rimborso in natura delle azioni della SICAV. Tale rimborso in natura sarà oggetto di una relazione redatta dalla società di revisione della SICAV e indicherà la quantità, la denominazione e la modalità di valutazione dei titoli interessati. Le relative spese saranno a carico del/degli azionista/i interessato/i.

Salvo diversa indicazione specificata negli Allegati, alle richieste di rimborso pervenute alla Banca depositaria oltre il termine di cui al paragrafo precedente, sarà applicabile il valore netto d'inventario calcolato alla successiva data di determinazione del valore netto d'inventario.

Nel caso in cui, a seguito della presentazione di richieste di rimborso o di conversione, si renda necessario rimborsare, a uno stesso giorno di valutazione, oltre il 10% delle azioni emesse da un Comparto, il Consiglio di amministrazione può decidere di differire la totalità dei rimborsi alla successiva data di determinazione del valore netto d'inventario del comparto interessato. A tale data di determinazione del valore netto d'inventario, le richieste di rimborso o di conversione così differite (e non revocate) verranno soddisfatte prioritariamente rispetto alle richieste di rimborso e di conversione ricevute per quella data di determinazione del valore netto d'inventario (che non siano state a loro volta differite).

Salvo diversa indicazione specificata negli Allegati, il controvalore delle azioni presentate per il rimborso verrà corrisposto entro due Giorni lavorativi successivi alla data di calcolo del valore netto d'inventario applicabile al rimborso (cfr. il successivo paragrafo "Prezzo di rimborso"), mediante bonifico nella valuta del comparto in oggetto o altra valuta riportata negli Allegati, nel

qual caso le eventuali spese di conversione rispetto alla valuta di riferimento del comparto interessato saranno a carico del comparto.

PREZZO DI RIMBORSO

Il prezzo di rimborso delle azioni di ciascun comparto (o, se del caso, di ciascuna sotto-categoria azionaria) è pari al valore netto d'inventario di un'azione del comparto in questione (o della sotto-categoria azionaria), calcolato alla prima data di determinazione del valore netto d'inventario successiva alla data della richiesta di rimborso.

Da tale importo potrà essere prelevata, a favore degli intermediari e/o distributori, una commissione d'intermediazione non superiore al 3% del valore netto d'inventario per azione. Le commissioni d'intermediazione varieranno in base alla sotto-categoria di azioni, come descritto al capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Il prezzo di rimborso sarà ridotto delle tasse, delle imposte e dei bolli eventualmente dovuti.

Il Consiglio di amministrazione sarà autorizzato, per alcuni comparti, come eventualmente precisato negli Allegati, a considerare spese di disinvestimento che potranno essere dedotte dal valore netto d'inventario o, eventualmente, incluse nel valore netto d'inventario, non superiori all'1% del valore netto d'inventario per azione, a beneficio dei comparti interessati. Le spese di disinvestimento saranno applicabili in ogni caso in modo equo a tutti gli azionisti alla stessa data di determinazione del valore d'inventario.

In talune circostanze eccezionali, il Consiglio di Amministrazione sarà autorizzato ad addebitare una "Commissione di diluizione" sul rimborso dei titoli, come descritto in seguito al capitolo "Commissione di diluizione".

Il prezzo di rimborso potrà essere superiore o inferiore al prezzo di sottoscrizione, secondo l'andamento del valore netto d'inventario.

CONVERSIONE DI AZIONI

Nel rispetto dei limiti specificati nel prospetto informativo al capitolo "Sotto-categorie di azioni", gli azionisti di un comparto possono richiedere la conversione, parziale o totale, delle proprie azioni appartenenti al medesimo comparto o tra diversi comparti per diverse sotto-categorie. In tal caso, il prezzo di conversione sarà calcolato con riferimento al rispettivo valore netto d'inventario, al quale potranno essere aggiunte o tolte, oltre alle spese di amministrazione, le commissioni d'intermediazione relative alle sotto-categorie e/o comparti interessati. Tali commissioni di intermediazione non potranno in alcun caso superare il 2%.

Non sarà tuttavia possibile convertire azioni in azioni "J Distr" o "J Cap", salvo deliberazione contraria del Consiglio di amministrazione.

Fatto salvo quanto potrebbe essere previsto negli Allegati al prospetto informativo, gli azionisti di un comparto possono, incorrendo unicamente nelle spese di amministrazione, richiedere la

conversione, parziale o totale, delle proprie azioni in azioni appartenenti alle stesse sotto-categorie di un altro comparto.

Salvo indicazione contraria negli Allegati, alle richieste di conversione pervenute alla Banca depositaria entro il Giorno lavorativo precedente il termine indicato per ciascun comparto negli Allegati, si applicheranno i valori netti d'inventario calcolati il successivo giorno di determinazione dei valori netti d'inventario dei comparti interessati.

Il Consiglio di amministrazione potrà imporre le restrizioni che riterrà necessarie, in particolare per quanto riguarda la frequenza delle conversioni, e sarà autorizzato, per alcuni comparti, come eventualmente precisato negli Allegati, a considerare spese di investimento e di disinvestimento che potranno essere aggiunte al valore netto d'inventario o, eventualmente, incluse nel valore netto d'inventario, a beneficio dei comparti interessati. Tali spese saranno applicate in ogni caso in modo equo a tutti gli azionisti alla stessa data di determinazione del valore netto d'inventario. Le azioni di cui sia stata effettuata la conversione in azioni di un altro comparto saranno annullate.

In talune circostanze eccezionali, il Consiglio di Amministrazione sarà autorizzato ad addebitare una "Commissione di diluizione" sulla conversione dei titoli, come descritto in seguito al capitolo "Commissione di diluizione".

COMMISSIONE DI DILUIZIONE

In talune circostanze eccezionali quali ad esempio:

- volumi di mercati importanti
- e/o turbolenze dei mercati
- e in tutti gli altri casi in cui il Consiglio di Amministrazione ritiene, a sua totale discrezione, che l'interesse degli azionisti esistenti (per quanto riguarda emissioni e conversioni) o degli azionisti rimanenti (per quanto riguarda rimborsi e conversioni) sia suscettibile di ripercussioni negative,

il Consiglio di Amministrazione della SICAV sarà addebitare una "Commissione di diluizione" non superiore al 2% del valore netto d'inventario sul prezzo di emissione e/o di conversione dei titoli.

Qualora sia effettivamente addebitata, tale Commissione di diluizione sarà applicata in un dato giorno di valutazione in modo equo all'insieme degli azionisti del comparto interessato. Sarà versata a credito del comparto e diverrà parte integrante di detto comparto.

La Commissione di diluizione applicabile sarà calcolata con riferimento agli effetti di mercato e alle spese di negoziazione sostenute in relazione agli investimenti sottostanti del comparto, ivi compresi tutte le commissioni, gli *spread* e le imposte di cessione applicabili.

La commissione di diluizione potrà essere cumulativa delle spese d'investimento e di disinvestimento, nonché degli effetti di correzione previsti al successivo capitolo "Calcolo del valore netto d'inventario".

CALCOLO DEL VALORE NETTO D'INVENTARIO

Il valore netto d'inventario e i prezzi di emissione, rimborso e conversione delle azioni vengono calcolati per ciascun comparto, nella valuta di riferimento del comparto in questione, a cura della Banca depositaria, con frequenze che possono variare in base al comparto e specificate negli Allegati.

Qualora una delle date di calcolo previste sia un giorno festivo, il valore netto d'inventario del comparto verrà determinato il Giorno lavorativo precedente.

Il valore netto d'inventario di un'azione di ciascun comparto sarà calcolato dividendo gli attivi netti del comparto per il numero totale delle azioni di tale comparto in circolazione. Gli attivi netti di un comparto corrispondono alla differenza fra il totale dell'attivo e quello del passivo del comparto.

Qualora siano state emesse più sotto-categorie azionarie all'interno di uno stesso comparto, il valore netto d'inventario di ciascuna sotto-categoria di azioni verrà calcolato dividendo il valore netto d'inventario totale, calcolato per il comparto interessato e attribuibile a tale sotto-categoria di azioni, per il numero totale delle azioni in circolazione della sotto-categoria.

La percentuale del valore netto d'inventario totale del comparto considerato attribuibile a ciascuna sotto-categoria di azioni, inizialmente identica alla percentuale del numero di azioni rappresentato dalla sotto-categoria considerata, varia a ogni distribuzione effettuata a favore delle azioni di distribuzione, nel modo seguente:

- a) In caso di pagamento di un dividendo o di altra distribuzione a favore delle azioni di distribuzione, le attività nette totali attribuibili alla sotto-categoria di azioni saranno ridotte di un importo pari alla distribuzione effettuata (con il conseguente effetto di ridurre la percentuale delle attività nette totali del comparto attribuibile alle azioni di distribuzione), mentre le attività nette totali riconducibili alle azioni di capitalizzazione resteranno identiche (con il conseguente effetto di aumentare la percentuale delle attività nette totali del comparto attribuibile alle azioni di capitalizzazione);
- b) In caso di aumento del capitale del comparto interessato a seguito dell'emissione di nuove azioni appartenenti a una sotto-categoria, le attività nette totali attribuibili alla sotto-categoria di azioni interessata saranno incrementate dell'importo ricevuto a fronte dell'emissione delle nuove azioni;
- c) In caso di rimborso di azioni di una sotto-categoria da parte del comparto in questione, le attività nette totali attribuibili alla corrispondente sotto-categoria di azioni saranno ridotte di un importo pari al controvalore versato per il rimborso delle azioni;
- d) In caso di conversione delle azioni di una sotto-categoria in azioni di un'altra, le attività nette totali attribuibili a tale sotto-categoria saranno ridotte di un importo pari al valore netto

d'inventario delle azioni convertite, mentre le attività nette totali riconducibili alla nuova sotto-categoria saranno incrementate dello stesso importo.

Le attività nette complessive della SICAV saranno espresse in EUR e corrisponderanno alla differenza fra il totale delle attività (il "patrimonio totale") e il totale degli impegni della SICAV. Ai fini di quest'ultimo calcolo, le attività nette di ogni comparto saranno convertite in EUR e sommate, a condizione che non siano già denominate in EUR.

Nell'interesse degli azionisti e nella misura in cui il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno, considerando le condizioni di mercato e/o il livello delle sottoscrizioni e dei rimborsi di un determinato Comparto, da valutarsi in relazione alla dimensione di quest'ultimo, il valore netto d'inventario di tale Comparto potrà essere (i) calcolato in base ai prezzi d'offerta o di rimborso dei titoli in portafoglio e/o rettificato considerando le commissioni di vendita e le spese di negoziazione sostenute oppure (ii) rettificato considerando l'effetto prodotto dal differenziale tra il corso di negoziazione e valutazione degli investimenti o disinvestimenti e/o le commissioni di vendita e/o le spese di negoziazione sostenute.

I comparti per i quali sono state previste spese di investimento e di disinvestimento non saranno oggetto della rettifica di cui sopra.

Inoltre, l'effetto di tali correzioni rispetto al valore netto d'inventario che si sarebbe ottenuto in loro assenza, non dovrà superare il 2%, salvo diversa indicazione specificata negli Allegati.

La valutazione delle attività sarà effettuata nel modo seguente:

- a) I valori mobiliari saranno valutati in base al corso più rappresentativo dei mercati e/o delle operazioni concluse su tali mercati dai gestori o da altri operatori di mercato. Potrà trattarsi dell'ultimo corso noto o del corso relativo a qualsiasi altro momento dei mercati giudicato più rappresentativo dal Consiglio di amministrazione, tenendo conto dei criteri di liquidità e delle operazioni concluse sui mercati interessati.

In assenza di corsi, i valori sono valutati in base al probabile valore di realizzo, stimato con prudenza e in buona fede.
- b) Le attività liquide sono valutate al loro valore nominale incrementato degli interessi maturati.
- c) Per ogni comparto, i valori espressi in una valuta diversa da quella del comparto saranno convertiti in questa valuta al corso medio degli ultimi corsi di acquisto e di vendita conosciuti in Lussemburgo o, in mancanza, sul mercato più rappresentativo per questi valori.
- d) I flussi percepiti e versati dai comparti in virtù di contratti di swap vengono attualizzati alla data di valutazione in base al tasso swap zero-coupon corrispondente alla scadenza dei flussi in questione. Il valore degli swap corrisponde pertanto alla differenza fra i due importi attualizzati.
- e) I flussi versati dal comparto, in virtù dei contratti di Total Return Swap, vengono attualizzati alla data di valutazione in base al

tasso *swap zero-coupon* corrispondente alla scadenza di tali flussi. Il flusso percepito dall'acquirente della protezione, corrispondente ad un insieme di opzioni, è anch'esso attualizzato ed è in funzione di diversi parametri, tra cui essenzialmente il prezzo, la volatilità e le probabilità di insolvenza dell'attivo sottostante. Il valore dei contratti di Total Return Swap corrisponde pertanto alla differenza tra i due flussi attualizzati sopra descritti.

Il Consiglio di amministrazione è autorizzato ad adottare, per le attività della SICAV, altri principi di valutazione adeguati, qualora il verificarsi di circostanze eccezionali renda impossibile o inadeguata la determinazione dei valori secondo i criteri sopra esposti.

Nel caso in cui vengano presentate richieste di sottoscrizione o di rimborso di significativa entità, il Consiglio di amministrazione ha la facoltà di calcolare il valore delle azioni in base alle quotazioni della seduta di Borsa o di mercato durante la quale esso abbia potuto procedere alle necessarie operazioni di acquisto o vendita di valori per conto della SICAV. In questo caso, sarà applicato un unico metodo di calcolo a tutte le richieste di sottoscrizione o rimborso presentate nello stesso momento.

SOSPENSIONE DELLA DETERMINAZIONE DEL VALORE NETTO D'INVENTARIO, DELLE SOTTOSCRIZIONI, DEI RIMBORSI E DELLE CONVERSIONI

Il calcolo del valore netto d'inventario, nonché l'emissione, il rimborso e la conversione delle azioni di uno o più comparti possono essere sospesi nei casi seguenti:

- In caso di chiusura, per periodi diversi dalle normali ferie, di una o più Borse valori o mercati che forniscono la base di valutazione di una parte significativa delle attività della SICAV, o di uno o più mercati delle valute in cui è denominato il valore netto d'inventario delle azioni o una parte importante delle attività della SICAV, ovvero qualora le transazioni siano ivi sospese, sottoposte a restrizioni o soggette a fluttuazioni considerevoli nel breve periodo.
- Quando la situazione politica, economica, militare, monetaria, sociale, uno sciopero o qualunque altro evento di forza maggiore che esula dal controllo e dalla responsabilità della SICAV non consentono di disporre delle attività della SICAV in maniera normale e ragionevole senza arrecare grave danno agli interessi degli azionisti.
- In caso di interruzione dei mezzi di comunicazione abitualmente adoperati per determinare il valore di un'attività della SICAV ovvero quando, per qualsivoglia ragione, il valore di un'attività della SICAV non possa divenire noto con sufficiente celerità o esattezza.
- Quando restrizioni di cambio o di movimenti di capitali impediscono l'esecuzione di operazioni per conto della SICAV o quando le operazioni

di acquisto o di vendita delle attività della SICAV non possono essere realizzate a tassi di cambio normali.

- Al verificarsi di un fatto che implichi la messa in liquidazione della SICAV o di una categoria di azioni.

Per i comparti che investono le loro attività tramite una società interamente controllata dalla SICAV, vanno considerati unicamente gli investimenti sottostanti per l'attuazione delle restrizioni sotto elencate, e in tal caso la società intermediatrice sarà considerata come inesistente.

In tali casi, gli azionisti che abbiano presentato una richiesta di sottoscrizione, di rimborso o di conversione per i comparti interessati dal provvedimento di sospensione verranno debitamente informati.

Ove lo ritenga opportuno, la SICAV può in qualsiasi momento sospendere temporaneamente, cessare definitivamente o limitare l'emissione delle azioni di uno o più comparti a favore di persone fisiche o giuridiche residenti o domiciliate in determinati paesi o territori, nonché escluderle dall'acquisizione di azioni, se un tale provvedimento è ritenuto necessario per proteggere gli interessi degli azionisti e la SICAV.

Inoltre, la SICAV ha il diritto di:

- a) respingere a propria discrezione una richiesta di acquisizione di azioni,
- b) riscattare in qualsiasi momento le azioni che siano state acquisite in violazione di un provvedimento di esclusione.

La SICAV non autorizza le pratiche associate al *Market Timing* e si riserva il diritto di rifiutare gli ordini di sottoscrizione e di conversione provenienti da un investitore sospettato di tali pratiche. Essa adotterà altresì tutte le misure necessarie al fine di proteggere i suoi investitori.

DISTRIBUZIONE DEI PROVENTI

Il Consiglio di amministrazione si riserva il diritto di introdurre una politica di distribuzione che può variare secondo i comparti e le sotto-categorie di azioni emesse.

Oltre alla politica di distribuzione summenzionata, la SICAV avrà la facoltà di deliberare in merito a distribuzioni d'acconto.

Non sarà tuttavia possibile effettuare alcuna distribuzione qualora ciò comporti la riduzione delle attività nette della SICAV al di sotto di EUR 1.250.000.

Nel rispetto degli stessi limiti, la SICAV può procedere alla distribuzione gratuita di azioni.

Le assegnazioni e i dividendi non riscossi entro cinque anni dalla messa in pagamento si prescrivono a favore del relativo comparto o, se del caso, della relativa sotto-categoria azionaria della SICAV.

SPESE A CARICO DELLA SICAV

Alla Società di gestione sarà corrisposta, trimestralmente o mensilmente secondo i termini dei contratti, una commissione di servizi annuale, calcolata sulla media dei valori netti d'inventario di ciascun comparto, quale corrispettivo dei servizi resi alla SICAV. La commissione consentirà altresì alla Società di gestione di retribuire Pictet et Cie (Europe) S.A. per le sue funzioni di Agente per i Trasferimenti, Amministrativo e di Pagamento.

D'altronde, i comparti corrisponderanno inoltre alla Società di gestione commissioni di gestione, e in alcuni casi commissioni di performance, destinate a remunerare i Gestori, i Consulenti per gli investimenti ed eventualmente i distributori.

Tali commissioni saranno imputate su ciascuna sotto-categoria di azioni proporzionalmente alle rispettive attività nette.

Quale compenso per le sue prestazioni di depositario, la Banca depositaria preleverà una commissione relativa al deposito di attività e alla custodia dei titoli. Tale commissione sarà percepita trimestralmente sulla media degli attivi netti della SICAV. Saranno inoltre prelevate delle commissioni sulle operazioni a un tasso fisso stabilito di comune accordo.

Per informazioni più dettagliate sulle commissioni di gestione, di servizi e della banca depositaria, si rimanda agli Allegati.

Il tasso della commissione della banca depositaria indicato negli allegati si intende IVA esclusa.

Altre spese

La SICAV sostiene anche le spese qui di seguito elencate:

- 1) Le imposte e tasse eventualmente dovute sulle attività e sui ricavi della SICAV, in particolare la *taxe d'abonnement* (0,05% all'anno) sulle attività nette della SICAV. Tale tassa sarà tuttavia ridotta allo 0,01% per gli attivi relativi alle azioni riservate agli investitori istituzionali.
- 2) Le commissioni e spese sulle operazioni di titoli del portafoglio.
- 3) Il compenso dei corrispondenti della Banca depositaria.
- 4) Gli oneri e le spese ragionevoli dell'Agente domiciliatario, per i Trasferimenti, Amministrativo e di Pagamento.
- 5) Il compenso spettante agli agenti esteri incaricati della commercializzazione della SICAV all'estero.
- 6) Il costo di provvedimenti straordinari, in particolare, il costo di perizie o di procedimenti tesi a salvaguardare gli interessi degli azionisti.
- 7) Le spese di redazione, stampa e deposito dei documenti amministrativi, dei prospetti informativi e delle note esplicative presso le diverse autorità e istanze, i diritti dovuti per l'iscrizione e il mantenimento della SICAV presso le diverse autorità e borse ufficiali, le spese di redazione, traduzione, stampa e distribuzione delle relazioni periodiche e di altri documenti prescritti dalle leggi o dai

regolamenti, le spese contabili e di calcolo del valore netto d'inventario, i costi di preparazione, distribuzione e pubblicazione degli avvisi agli azionisti, gli onorari dei consulenti legali, degli esperti e dei revisori indipendenti, e ogni altra spesa di funzionamento assimilabile.

- 8) Le spese di pubblicità e le spese diverse da quelle elencate nei precedenti capoversi, direttamente connesse all'offerta o alla distribuzione delle Azioni, si intendono a carico della SICAV nella misura in cui sia così deciso dal Consiglio di amministrazione.

Tutte le spese a carattere periodico saranno imputate in primo luogo sui ricavi della SICAV o, in mancanza, sulle plusvalenze realizzate e, in mancanza, sulle attività della SICAV. Le altre spese potranno essere ammortizzate in un periodo non superiore a cinque anni.

Ai fini del calcolo dei valori netti d'inventario dei diversi comparti, le spese verranno ripartite tra i comparti proporzionalmente alle rispettive attività nette, salvo nella misura in cui tali spese si riferiscano specificamente a un comparto, nel qual caso, esse verranno addebitate al comparto in questione.

Divisione in comparti

Il Consiglio di amministrazione stabilirà un patrimonio di attività distinto per ogni comparto ai sensi della legge del 20 dicembre 2002. Gli attivi di un comparto non rispondono degli eventuali passivi di altri comparti. Il Consiglio di amministrazione potrà inoltre stabilire, in seno a un comparto, due o più sottocategorie di azioni.

- a) Nei registri contabili della SICAV, i proventi dell'emissione delle azioni di un determinato comparto saranno imputati a tale comparto e, all'occorrenza, l'importo corrispondente andrà ad aumentare le attività nette di tale comparto; inoltre, le attività, le passività, i costi e i ricavi del comparto saranno imputati al medesimo in conformità alle disposizioni del presente Articolo. Qualora esistano più sotto-categorie di azioni all'interno di tale comparto, l'importo corrispondente andrà ad aumentare la quota degli attivi netti del comparto e sarà imputato alla sotto-categoria di azioni interessata.
- b) Qualora un'attività derivi da un'altra attività, l'attività derivata sarà imputata, nei registri contabili della SICAV, al medesimo comparto o alla medesima sotto-categoria di azioni al quale/alla quale appartiene l'attività originaria e, a ogni nuova valutazione di un'attività, l'aumento o la diminuzione di valore saranno imputati al comparto o alla sotto-categoria di azioni corrispondenti.
- c) Qualora la SICAV sostenga una passività riconducibile a un bene di un comparto o di una sotto-categoria di azioni determinati, ovvero a un'operazione effettuata in relazione alle attività di un comparto o di una sotto-categoria di azioni determinati, tale passività sarà imputata al comparto in relazione a tale categoria di azioni.
- d) Qualora un'attività o passività della SICAV non possa essere imputata a un comparto specifico,

detta attività o passività sarà imputata in parti uguali fra tutti i comparti, ovvero in base ad altra modalità determinata con prudenza e secondo buona fede dal Consiglio di amministrazione.

- e) Le eventuali spese di istituzione o di ristrutturazione di un nuovo comparto saranno imputate al nuovo comparto e potranno essere ammortizzate in cinque anni.

PRESCRIZIONE

Le rivendicazioni degli azionisti nei confronti del Consiglio di amministrazione o della Banca depositaria si prescrivono dopo cinque anni dalla data dell'evento che ha originato i diritti rivendicati.

REGIME FISCALE

La SICAV è soggetta al diritto fiscale lussemburghese.

La SICAV

La SICAV è soggetta al diritto fiscale lussemburghese. Spetta tuttavia agli eventuali acquirenti di azioni della SICAV informarsi direttamente in merito alle leggi e alle normative fiscali applicabili all'acquisizione, alla detenzione ed eventualmente alla vendita di azioni, tenuto conto della propria residenza o nazionalità.

In conformità alle leggi vigenti in Lussemburgo, la SICAV non è soggetta ad alcuna imposta lussemburghese sul reddito o sulle plusvalenze, né tramite ritenuta alla fonte né con qualsiasi altro metodo. L'attivo netto della SICAV è tuttavia soggetto ad una tassa annua dello 0,05%, pagabile alla fine di ogni trimestre e calcolata sull'importo dell'attivo netto della SICAV alla fine di ogni trimestre. Tale tassa sarà tuttavia ridotta allo 0,01% per gli attivi relativi alle azioni riservate agli investitori istituzionali.

Considerazioni sul trattamento fiscale europeo

In data 3 giugno 2003, il Consiglio dell'Unione europea ha approvato la Direttiva del Consiglio 2003/48/CE in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi. Ai sensi della Direttiva, gli Stati membri dell'Unione europea saranno tenuti a trasmettere alle autorità fiscali di un altro Stato membro dell'Unione europea le informazioni relative ai pagamenti di interessi o di altri redditi assimilabili effettuati da un soggetto stabilito sul loro territorio a una persona fisica residente in detto Stato membro dell'Unione europea. Austria, Belgio e Lussemburgo hanno invece optato, per un periodo transitorio, per un sistema di ritenuta alla fonte dei pagamenti dovuti. Altri paesi, tra i quali la Confederazione elvetica, i territori dipendenti o associati dei Caraibi, le Isole anglonormanne, l'Isola di Man, il Principato di Monaco e il Principato del Liechtenstein introdurranno sistemi equivalenti allo scambio di informazioni o alla ritenuta fiscale alla fonte.

La Direttiva è stata recepita in Lussemburgo con la legge del 21 giugno 2005 (la "Legge").

I dividendi distribuiti da un comparto della SICAV saranno soggetti alla Direttiva e alla Legge quando oltre il 15% delle attività di tale comparto sia investito in crediti (secondo la definizione della Legge), mentre i proventi realizzati dagli azionisti in occasione del rimborso o della vendita di azioni del comparto saranno soggetti alla Direttiva e alla Legge quando oltre il 40% delle attività di tale comparto sia investito in crediti (detti comparti saranno di seguito denominati "Comparto(i) interessato(i)").

Il tasso applicabile per la ritenuta alla fonte sarà del 20% tra il 1° luglio 2008 e il 30 giugno 2011 e del 35% a decorrere dal 1° luglio 2011.

Di conseguenza, qualora nell'ambito delle operazioni effettuate da un Comparto interessato, un agente di pagamento lussemburghese proceda al pagamento diretto di dividendi o di proventi di rimborso a un azionista, persona fisica, residente o domiciliata ai fini fiscali in un altro Stato membro dell'Unione europea, ovvero in alcuni territori dipendenti o associati indicati in precedenza, tale pagamento sarà soggetto alla ritenuta alla fonte al tasso sopra indicato, benché entro i limiti previsti nel seguente paragrafo.

L'agente di pagamento lussemburghese non effettuerà tuttavia alcuna ritenuta alla fonte se la persona fisica interessata (i) abbia esplicitamente autorizzato l'agente di pagamento a scambiare informazioni con le autorità fiscali in conformità alle disposizioni della Legge, ovvero (ii) abbia fornito all'agente di pagamento un certificato di residenza fiscale emesso dalle autorità competenti dello Stato di residenza secondo i termini di Legge.

La SICAV si riserva il diritto di non accettare sottoscrizioni nel caso in cui le informazioni fornite da un potenziale investitore non rispondano alle condizioni stabilite dalla Legge e derivate dalla Direttiva.

Le precedenti disposizioni riassumono brevemente le diverse implicazioni della Direttiva e della Legge, sono basate esclusivamente sulla loro interpretazione attuale e non hanno alcuna pretesa di esaustività. Tali disposizioni non devono in alcun modo essere interpretate alla stregua di una consulenza fiscale o d'investimento. Si raccomanda agli investitori di rivolgersi ai propri consulenti fiscali o finanziari riguardo alle implicazioni della Direttiva e della Legge che potrebbero riguardarli.

Regime fiscale cui sono soggetti gli azionisti del Regno Unito

Aspetti generali

In base alla loro situazione personale, i redditi da dividendi o le altre distribuzioni della SICAV agli azionisti residenti nel Regno Unito saranno dal punto di vista fiscale in linea generale assoggettati a tassazione britannica, indipendentemente dal fatto che tali distribuzioni siano reinvestite o meno in altre azioni della SICAV. Gli azionisti del Regno Unito soggetti all'imposta sul reddito hanno diritto ad un credito d'imposta nominale del 10% sulle distribuzioni della SICAV, a condizione che siano soddisfatti i requisiti di ammissibilità descritti qui di seguito. Gli azionisti che sono soggetti

all'imposta sui redditi delle società nel Regno Unito devono considerarsi esenti dall'imposta britannica sui dividendi versati dalla SICAV a partire dal 1° luglio 2009, a condizione che siano soddisfatti i requisiti di ammissibilità degli investimenti.

Regime fiscale attuale delle SICAV offshore

Gli azionisti residenti o residenti ai fini fiscali nel Regno Unito devono essere consapevoli che le azioni da essi detenute costituiscono una "partecipazione sostanziale" in una SICAV offshore in base al Capitolo V della Parte XVII della legge in materia di imposte sul reddito e sulle società del 1988 (Income & Corporation Tax Act, ICTA 1988). Laddove detengano più categorie di partecipazioni in una SICAV offshore (ovvero in un Comparto di tale SICAV), ciascuna di dette categorie di partecipazioni sarà considerata ai fini fiscali come partecipazione in una SICAV offshore a sé stante. Qualora un soggetto detenga una partecipazione di questo tipo, qualsiasi guadagno realizzato dallo stesso attraverso la vendita, il trasferimento, il rimborso o la conversione da una categoria di azioni ad un'altra, ovvero tramite la cessione della sua partecipazione (ivi compreso in caso di rimborso per liquidazione della SICAV) sarà tassato come reddito al momento della vendita, rimborso o cessione e non sarà soggetto al prelievo fiscale sulle plusvalenze, a meno che la categoria di partecipazione in questione non sia stata approvata dalle autorità fiscali britanniche (HM Revenue & Customs) quale "fondo di distribuzione" per ciascun esercizio in cui il soggetto abbia detenuto tale partecipazione. Le conseguenze precise di tale trattamento dipenderanno dalla situazione fiscale specifica dei diversi azionisti, i quali devono in ogni caso essere consapevoli del fatto che le cessioni di SICAV offshore che non beneficiano del suddetto regime fiscale non potranno godere dell'esenzione dall'imposta britannica generale o particolare sulle plusvalenze imponibili o sulle allocazioni proposte agli investitori.

Gli amministratori intendono richiedere l'ammissione della SICAV a beneficiare del regime di Fondo di distribuzione per l'esercizio al 30 settembre 2009 e quelli successivi (fatte salve le nuove regole sulle SICAV offshore in corso d'introduzione) per le categorie di azioni di seguito indicate. Ciò implica l'obbligo per la SICAV di distribuire effettivamente tutti i redditi netti relativi a tali categorie di azioni. Benché gli amministratori della SICAV intendano adottare un tipo di gestione per cui alle seguenti categorie di azioni potrà essere riconosciuto lo status di "fondo di distribuzione", non è possibile assicurare che lo stesso sarà riconosciuto ovvero, qualora venga riconosciuto, garantire che sarà mantenuto anche per gli esercizi futuri della SICAV. Gli azionisti devono essere consapevoli del fatto che, qualora in un qualsiasi momento durante il periodo di investimento nella SICAV venga negata l'ammissione a godere di tale regime fiscale gli utili realizzati dalla SICAV saranno, a prescindere dalla loro natura, tassati come redditi e non come plusvalenze imponibili in base alla normativa britannica.

Gli amministratori intendono, salvo diversa indicazione specificata negli Allegati, richiedere lo status di fondo di distribuzione per le azioni

"P Distr", "I Distr", "R Distr" e "Z Distr" dei comparti della SICAV.

Requisiti di qualificazione degli investimenti

Gli azionisti soggetti al pagamento dell'imposta britannica sulle società devono essere consapevoli del fatto che se durante il periodo di investimento nella SICAV offshore la stessa non soddisfa più i "requisiti di qualificazione degli investimenti", i diritti connessi alle azioni da essi detenute saranno equiparati, per l'esercizio in questione, ai diritti di credito previsti dalla normativa fiscale che disciplina quasi tutti i debiti delle società di cui alla Parte 6 della United Kingdom Corporation Tax Act 2009 (Legge 2009 sull'imposta sulle società del Regno Unito) ("Loan Relationships Regime").

Una SICAV non risponde più ai requisiti di qualificazione se, in un qualsiasi momento, oltre il 60% degli investimenti di tale SICAV (in base alla quotazione di mercato) è costituito dai seguenti investimenti ammessi:

- capitale investito fruttifero di interesse;
- valori mobiliari;
- azioni di una società di credito immobiliare;
- partecipazioni compatibili in un organismo d'investimento collettivo a capitale variabile, in un fondo d'investimento o in una SICAV offshore;
- strutture finanziarie alternative
- contratti relativi a prodotti o strumenti derivati il cui sottostante sia interamente costituito da almeno uno degli investimenti di cui ai paragrafi da (a) ad (e) (oltre agli accordi di riduzione di proprietà ("diminishing shared ownership arrangements");
- contratti per differenza il cui sottostante sia interamente costituito da uno o più tassi d'interesse, da solvibilità o da valute; e
- contratti relativi a prodotti o strumenti derivati non compresi nei paragrafi (f) o (g) in caso di copertura tra il contratto e uno dei tipi di attività di cui ai paragrafi da (a) a (d).

A causa della politica d'investimento della SICAV alcuni comparti potrebbero non rispondere ai requisiti di qualificazione degli investimenti. In tal caso gli azionisti soggetti al pagamento dell'imposta britannica sulle società che detengono una partecipazione nella SICAV saranno tassati in base all'aumento di valore della sua partecipazione calcolato al prezzo di mercato, oppure beneficeranno di un corrispondente credito d'imposta in caso di riduzione di tale valore.

Gli azionisti soggetti al pagamento dell'imposta sul reddito britannica devono essere consapevoli che la sezione 378A della legge sull'imposta sul reddito (Negoziazioni e altri redditi) del 2005 stabilisce che taluni dividendi versati dalle SICAV offshore economicamente simili a distribuzioni di interessi annuali saranno ai fini d'imposizione fiscale equiparati a questi ultimi. I dividendi saranno tassati come pagamenti di interessi annuali se la SICAV offshore detiene, in qualsiasi momento durante il periodo interessato, più del 60% del suo attivo netto sotto forma di investimenti ammessi. Se la SICAV offshore non soddisfa i requisiti di

qualificazione degli investimenti, tutte le distribuzioni da essa effettuate saranno tassate come interessi ai fini dell'imposta sul reddito.

Regole relative alle società straniere controllate

Si richiama l'attenzione delle società soggette al pagamento dell'imposta britannica sulle società sul fatto che il regolamento delle "società straniere controllate" di cui al Capitolo IV della Parte XVII della Legge fiscale, modificato dall'allegato 19 della Legge fiscale del 2009, potrebbe essere applicato a tutte le società residenti nel Regno Unito considerate beneficiarie, da sole o assieme ad altri soggetti fiscalmente responsabili, del 25% od oltre di tutto l'utile imponibile realizzato dalla SICAV nel corso di un esercizio contabile se allo stesso tempo la SICAV è controllata (come definito alla sezione 755D della Legge fiscale) da persone (società, persone fisiche o altre entità) con residenza fiscale nel Regno Unito o da due persone, di cui una con residenza fiscale nel Regno Unito la quale detiene almeno il 40% delle azioni, dei diritti e dei poteri di controllo della SICAV, e l'altra al minimo il 40% e al massimo il 55% di tali azioni, diritti e poteri. Gli "utili imponibili" della SICAV sono calcolati secondo le regole fiscali britanniche e non comprendono le plusvalenze. L'effetto di queste disposizioni potrebbe essere quello di assoggettare queste società al pagamento dell'imposta sulle società del Regno Unito per la quota loro spettante degli utili imponibili realizzati dalla SICAV durante il periodo d'imposta.

Il trattamento fiscale britannico delle "società straniere controllate" è in via di riforma da parte del governo e, di conseguenza, le regole fiscali e la relativa applicazione alle società investitrici residenti nel Regno Unito possono subire modifiche. Nessuna proposta di riforma è ancora stata pubblicata, ma si prevede che le riforme saranno introdotte nel 2011.

Disposizioni anti-evasione

Si richiama l'attenzione dei privati con residenza fiscale ordinaria nel Regno Unito sul Capitolo 2 della Parte 13 della legge fiscale (Taxes Act) del 2007. Tali disposizioni mirano ad impedire che taluni soggetti possano eludere il pagamento dell'imposta sul reddito attraverso operazioni di trasferimento di attivi o di redditi a persone fisiche o giuridiche residenti o domiciliate all'estero, assoggettandoli al pagamento dell'imposta annuale sui redditi o sugli utili non distribuiti della SICAV qualora detti redditi non siano ancora stati attribuiti a tali privati da una diversa disposizione del codice delle imposte britannico.

Si richiama l'attenzione dei soggetti residenti o residenti ai fini fiscali nel Regno Unito (nel caso dei privati, con domicilio fiscale nel Regno Unito) sulla Sezione 13 della legge del 1992 sulla tassazione delle plusvalenze imponibili (Taxation of Chargeable Gains Act 1992). La Sezione 13 si applica a tutti i soggetti che detengono una partecipazione nella SICAV a titolo di "participator" (partecipante) secondo il regime fiscale britannico (questo termine comprende anche la nozione di azionista) nel momento in cui la SICAV percepisce una plusvalenza imponibile (ad esempio tramite la cessione di un suo

investimento). La Sezione 13 si applica se, nel momento in cui viene realizzata la plusvalenza imponibile, la SICAV stessa è controllata da un numero ristretto di soggetti abbastanza consistente da formare una società la quale, se residente fiscale nel Regno Unito, sarebbe considerata un fondo "chiuso" sempre dal punto di vista fiscale. L'applicazione delle disposizioni della Sezione 13 comporta per il "participator" della SICAV l'applicazione del trattamento fiscale previsto dalle leggi britanniche in materia di tassazione delle plusvalenze in quanto diretto beneficiario di una quota delle plusvalenze imponibili percepite dalla SICAV. Tale quota sarebbe pari alla percentuale delle plusvalenze corrispondenti alla quota di partecipazione del soggetto in questione nella SICAV in qualità di "participator". Le imposte pagate da investitori privati ai sensi di queste disposizioni sono deducibili dall'imposta sulle plusvalenze dovuta, calcolata al momento della cessione delle azioni da parte del privato. Tuttavia, detto "participator" non sarà tenuto al pagamento delle imposte previste dalla Sezione 13 qualora la quota delle plusvalenze tassabili di pertinenza dello stesso e dei soggetti ai quali lo stesso è collegato non superi il 10% di dette plusvalenze.

Investitori residenti al di fuori del Regno Unito

Per i privati fiscalmente domiciliati al di fuori del Regno Unito ai fini della tassazione britannica, il regime di tassazione delle plusvalenze generate dalla vendita di partecipazioni dipende dalla possibilità o meno di ottenere il rimborso della tassa riscossa. Inoltre, a partire dal 6 aprile 2008 le disposizioni della Sezione 13 saranno estese ai soggetti domiciliati al di fuori del Regno Unito che in determinate circostanze sono ammessi a beneficiare del rimborso della tassa. Le regole relative al regime fiscale britannico per i residenti non domiciliati nel Regno Unito sono complesse, per tale motivo si consiglia agli investitori che beneficiano del rimborso di rivolgersi al proprio consulente.

Nuovo regime fiscale per le SICAV offshore

Il 1° dicembre 2009 entrerà in vigore un nuovo regime fiscale per le SICAV offshore che introduce una nuova definizione di SICAV offshore e nuove regole operative. La nuova definizione di SICAV offshore è stata introdotta per illustrare le caratteristiche definite alla sezione 40A della Legge finanziaria (Finance Act) del 2008, in base a cui gli investitori Saranno considerati come aventi una partecipazione in una SICAV offshore se non esercitano alcuna forma di controllo sull'ordinaria gestione dei suoi attivi e se un investitore ragionevole ai sensi delle disposizioni può sperare di realizzare un investimento calcolato, interamente o quasi, in rapporto al valore netto d'inventario della SICAV o ad un indice di altra natura.

Si prevede che le classi di azioni di distribuzione sopra riportate saranno considerate delle "SICAV offshore" in base alla nuova definizione, **dato che sono considerate come SICAV offshore in base all'attuale regime di trattamento fiscale delle distribuzioni effettuate da questo tipo di SICAV.**

Il 16 dicembre 2008 il governo britannico ha pubblicato il disegno di legge sul nuovo trattamento fiscale delle distribuzioni effettuate da SICAV offshore a investitori britannici che

sostituirà l'attuale regime. Il trattamento fiscale riservato alle "SICAV dichiaranti" si applicherà a tutte le SICAV offshore che faranno domanda di ammissione e otterranno l'approvazione. Il regolamento definitivo non è ancora stato pubblicato.

Le conseguenze precise di questo trattamento dipenderanno dal regolamento definitivo e dallo status fiscale specifico di ciascun azionista. Si prevede che tutti gli azionisti residenti o residenti ai fini fiscali nel Regno Unito che detengono partecipazioni in una "SICAV offshore" saranno soggetti al pagamento dell'imposta sui redditi esteri a fronte di tutte le plusvalenze realizzate al momento della vendita, del rimborso o di qualsivoglia cessione, tranne nel caso in cui la SICAV diventi una "SICAV dichiarante" dopo che l'investitore ha assunto una partecipazione. **Qualora la SICAV ottenga lo status di "SICAV dichiarante" gli investitori saranno soggetti al pagamento dell'imposta sui redditi dichiarati di loro pertinenza.** Le plusvalenze attribuite all'investitore al momento della vendita, rimborso o qualsivoglia cessione della sua partecipazione in una SICAV dichiarante saranno tassate come plusvalenze imponibili e i redditi non distribuiti assoggettati a detta imposta saranno considerati spese d'investimento. Il nuovo regime entrerà in vigore per gli esercizi fiscali a partire dal 1° dicembre 2009 e prevede disposizioni transitorie.

Gli Amministratori intendono richiedere lo status di "SICAV dichiarante" per le categorie di azioni dei comparti della SICAV attualmente soggette al regime fiscale applicabile alle distribuzioni nel Regno Unito.

ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio della SICAV ha inizio il 1° ottobre e si conclude il 30 settembre dell'anno successivo.

Tuttavia, l'esercizio 2009 della SICAV avrà inizio il 1° novembre 2008 e si concluderà il 30 settembre 2009.

RELAZIONI PERIODICHE E PUBBLICAZIONI

La SICAV pubblica le relazioni annuali certificate entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale e le relazioni semestrali non certificate entro due mesi dalla chiusura del periodo di riferimento.

La relazione annuale comprende il bilancio della SICAV nonché i bilanci dei singoli comparti.

Le relazioni sono tenute a disposizione degli azionisti presso la sede legale della SICAV e presso la Banca depositaria e gli agenti esteri incaricati della commercializzazione della SICAV all'estero.

Il valore netto d'inventario per azione di ciascun comparto (o sotto-categoria azionaria, se del caso) nonché il prezzo di emissione e di rimborso sono disponibili presso la Banca depositaria e gli agenti esteri incaricati della commercializzazione della SICAV all'estero.

Le eventuali modifiche allo Statuto sociale verranno pubblicate sul *Mémorial du Grand-Duché de Luxembourg*.

DURATA – FUSIONE – SCIOGLIMENTO DELLA SICAV E DEI COMPARTI

La SICAV

La SICAV è costituita per una durata indeterminata; tuttavia, il Consiglio di amministrazione può proporre in qualsiasi momento lo scioglimento a un'Assemblea generale straordinaria degli azionisti.

Qualora il capitale sociale della SICAV divenga inferiore ai due terzi del capitale minimo prescritto dalla legge, il Consiglio di amministrazione sarà tenuto a sottoporre la questione dello scioglimento all'Assemblea generale, la quale delibererà senza alcuna condizione di quorum costitutivo e con la maggioranza semplice delle azioni rappresentate in assemblea.

Qualora il capitale sociale della SICAV divenga inferiore a un quarto del capitale minimo, gli amministratori saranno tenuti a sottoporre la questione dello scioglimento della SICAV all'Assemblea generale, la quale delibererà senza alcuna condizione di quorum costitutivo; lo scioglimento potrà essere deliberato dagli azionisti titolari di un quarto delle azioni rappresentate in Assemblea.

Fusione di comparti

L'Assemblea generale degli azionisti di un comparto può deliberare di annullare le azioni del comparto e assegnare agli azionisti dello stesso le azioni di un altro comparto; tale assegnazione dovrà essere effettuata sulla base dei rispettivi valori netti d'inventario delle azioni dei due comparti interessati alla data della fusione. In tal caso, le attività imputabili al comparto da annullare verranno imputate direttamente al portafoglio del nuovo comparto, nella misura in cui tale imputazione non sia contraria alla politica d'investimento del nuovo comparto, oppure verranno realizzate prima o alla data della fusione e, in tal caso, i proventi del realizzo verranno imputati al portafoglio del nuovo comparto. Ogni deliberazione degli azionisti sopra descritta è soggetta, oltre che alle condizioni di quorum costitutivo e di maggioranza prescritte per modificare lo statuto sociale, al voto separato degli azionisti del comparto da annullarsi, i quali delibereranno nel rispetto delle condizioni di quorum e di maggioranza sopra specificate.

Qualora il valore del patrimonio netto totale di un comparto divenga inferiore a EUR 5.000.000 o importo equivalente nella valuta di riferimento del comparto interessato, o se giustificato da una variazione della situazione economica o politica attinente a un comparto, il Consiglio di amministrazione può deliberare lo scioglimento di un comparto procedendo alla sua fusione con un altro comparto. Inoltre, tale fusione può essere deliberata dal Consiglio di amministrazione ove tale provvedimento sia giustificato dagli interessi degli azionisti dei comparti interessati. In tal caso,

sono applicabili le regole di informazione e pubblicazione sotto specificate.

La delibera di fusione verrà pubblicata e notificata agli azionisti interessati prima dell'entrata in vigore della fusione, e la pubblicazione o la notifica dovrà riportare le ragioni e la procedura delle operazioni di fusione, nonché contenere informazioni sul nuovo comparto. Tale pubblicazione o notifica sarà effettuata almeno un mese prima della data in cui la fusione diviene effettiva, al fine di dare agli azionisti la possibilità di chiedere il rimborso gratuito delle loro azioni, prima che l'operazione di fusione divenga effettiva.

Liquidazione dei comparti

Il Consiglio di amministrazione può altresì proporre lo scioglimento di un comparto all'Assemblea generale degli azionisti di quel comparto. L'Assemblea delibera senza alcuna condizione di quorum costitutivo e con la maggioranza delle azioni del comparto interessato rappresentate in assemblea.

Qualora il totale delle attività nette di un comparto divenga inferiore all'equivalente di EUR 5.000.000, il Consiglio di amministrazione può decidere in qualsiasi momento di procedere alla liquidazione del comparto interessato, ove esso ritenga che un tale provvedimento sia nell'interesse degli azionisti.

In caso di scioglimento di un comparto o della SICAV, la liquidazione verrà effettuata in conformità alle disposizioni della legge lussemburghese del 20 dicembre 2002 sugli organismi d'investimento collettivo, che precisa le procedure da seguire per consentire agli azionisti di partecipare alla distribuzione del ricavato della liquidazione e che, in tale contesto, prevede il deposito presso la *Caisse de Consignation* di Lussemburgo degli importi che non è stato possibile distribuire agli azionisti entro la chiusura della liquidazione. Gli importi così depositati e non riscossi entro 6 mesi dalla chiusura della procedura di liquidazione del comparto sono soggetti a prescrizione in conformità alle disposizioni della legge lussemburghese. Il ricavato netto della liquidazione di ciascun comparto verrà distribuito ai detentori delle azioni della categoria interessata proporzionalmente al numero di azioni da essi detenute nella categoria.

DEPOSITO DI DOCUMENTI

I seguenti documenti sono depositati presso la Banca depositaria e la sede legale della SICAV:

- 1) Gli statuti sociali della SICAV;
- 2) l'ultima relazione annuale e l'ultima relazione semestrale, se successiva alla relazione annuale;
- 3) il contratto di gestione stipulato tra la SICAV e la Società di gestione;
- 4) il contratto di deposito stipulato tra Pictet & Cie (Europe) S.A. e la SICAV;
- 5) Il Contratto di Amministrazione centrale stipulato tra Pictet & Cie (Europe) S.A. e la Società di gestione;

- 6) I contratti di gestione e di consulenza per gli investimenti stipulati tra la Società di gestione, da una parte, e i vari gestori e consulenti finanziari dall'altra.

RESTRIZIONI ALL'INVESTIMENTO

Disposizioni generali

Aniché concentrarsi su un unico obiettivo d'investimento, la SICAV si articola in vari Comparti, ciascuno dei quali è caratterizzato da una particolare politica d'investimento e da uno specifico profilo di rischio e investe in un particolare mercato o gruppo di mercati.

Le caratteristiche dei vari Comparti, i rispettivi obiettivi e politiche d'investimento, nonché le modalità di sottoscrizione, conversione e rimborso delle rispettive azioni sono specificati negli Allegati.

Restrizioni all'investimento

A. §1

Gli investimenti della SICAV devono essere costituiti esclusivamente da:

- 1) Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario quotati o negoziati su un mercato regolamentato;
- 2) Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario negoziati su un altro mercato di uno stato membro dell'Unione europea, regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico;
- 3) Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori di uno stato che non faccia parte dell'Unione europea, ovvero negoziati su un altro mercato di uno stato che non faccia parte dell'Unione europea, regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico;
- 4) Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di nuova emissione a condizione che:
 - le condizioni di emissione prevedano la presentazione della richiesta di ammissione alla quotazione ufficiale di una borsa valori o di altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico
 - e che tale ammissione sia ottenuta entro un anno dalla data di emissione.
- 5) Quote o azioni di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) ammesse a godere del trattamento previsto dalla direttiva 85/611/CEE e/o di altri organismi di investimento collettivo (OIC) previsti dall'art. 1, paragrafo (2), punti 1 e 2 della direttiva 85/611/CEE, aventi sede o meno in un stato membro dell'Unione europea, a condizione che:
 - detti altri OIC siano ammessi a godere del trattamento previsto per i fondi che la Commissione di vigilanza del settore finanziario (CSSF) considera soggetti a una

governance equiparabile a quella prevista dalle leggi comunitarie e purché sia garantita una sufficiente cooperazione tra le autorità;

- il grado di protezione assicurato ai titolari di quote o azioni di questi altri OIC sia equivalente a quello previsto per i titolari di quote o azioni di OICVM e, in particolare, che le regole relative alla ripartizione degli attivi, ai finanziamenti, ai prestiti, alle vendite allo scoperto di valori mobiliari e di strumenti del mercato monetario siano conformi ai requisiti della direttiva 85/611/CEE;
- le attività di tali altri OIC siano oggetto di relazioni semestrali e annuali che consentano di valutarne l'attivo e il passivo, gli utili e le operazioni nel periodo considerato;
- la quota di attivi degli OICVM o di questi altri OIC di cui sia prevista l'acquisizione e che, in conformità ai rispettivi documenti costitutivi possa essere investita complessivamente in quote di altri OICVM o di altri OIC non superi il 10%;
- Quando un Comparto investe in quote o azioni di altri OICVM e/o di altri OIC collegati alla SICAV per gestione o controllo comune o tramite partecipazioni dirette o indirette di significativa importanza, oppure perché soggetti al controllo di una società di gestione collegata al gestore, non può essere addebitata alla SICAV alcuna commissione di sottoscrizione o di rimborso per gli investimenti nelle quote o azioni di tali OICVM od OIC.
- La SICAV, il gestore o la società di gestione non possono percepire commissioni di emissione o di riscatto sull'acquisto di fondi target, ma solo una commissione di gestione massima dello 0,25% su fondi:
 - a. gestiti direttamente o indirettamente da loro stessi, o
 - b. gestiti da una società cui sono legati:
 - nell'ambito di una gestione comune
 - nell'ambito di un controllo comune, o
 - attraverso una partecipazione diretta o indiretta di oltre il 10% del capitale o dei voti.

6) Depositi presso un istituto di credito rimborsabili su richiesta o che possano essere smobilizzati, con una scadenza massima di dodici mesi, a condizione che l'istituto di credito abbia sede legale in un stato membro dell'Unione europea ovvero, qualora la sede legale dell'istituto di credito sia sita in un Paese terzo, sia soggetto a regole prudenziali che la CSSF giudichi equivalenti a quelle previste dalla legislazione comunitaria.

7) Strumenti finanziari derivati, ivi compresi gli strumenti assimilabili che diano luogo a un regolamento di cassa, negoziati su un mercato regolamentato del tipo di cui ai punti 1), 2) e 3)

sopra riportati, e/o strumenti finanziari derivati negoziati fuori borsa, a condizione che:

- l'attivo sottostante sia costituito da strumenti di cui al presente titolo A, §1, da indici finanziari, tassi d'interesse, tassi di cambio o valute, nei quali la SICAV possa effettuare investimenti in conformità ai propri obiettivi d'investimento;
- le controparti nelle operazioni su strumenti finanziari derivati negoziati fuori borsa siano istituti soggetti a un controllo prudenziale e appartenenti a categorie approvate dalla CSSF e
- gli strumenti finanziari derivati negoziati fuori borsa siano quotidianamente sottoposti a una valutazione affidabile e verificabile e possano, su iniziativa della SICAV, essere venduti, liquidati o riscattati con un'operazione simmetrica, in qualsiasi momento e al loro valore equo;

8) Strumenti del mercato monetario diversi da quelli negoziati su un mercato regolamentato e conformi all'art. 1 della legge del 20 dicembre 2002, purché l'emissione o l'emittente di tali strumenti siano anch'essi soggetti a un regolamento che persegua la tutela degli investitori e del risparmio e purché tali strumenti siano:

- emessi o garantiti da un'amministrazione centrale, regionale o locale, dalla banca centrale di uno stato membro dell'Unione europea, dalla Banca Centrale Europea, dall'Unione europea o dalla Banca Europea per gli Investimenti, da uno stato terzo ovvero, nel caso di uno stato federale, da uno dei componenti della federazione, ovvero da un organismo pubblico internazionale di cui facciano parte uno o più Stati membri dell'Unione europea ovvero
- emessi da una società i cui titoli siano negoziati su mercati regolamentati di cui ai precedenti punti 1), 2) o 3) ovvero
- emessi o garantiti da un istituto soggetto a un controllo prudenziale in base a criteri definiti dal diritto comunitario, ovvero da un istituto soggetto e conforme a regole prudenziali che la CSSF giudichi almeno severe quanto quelle previste dalla legislazione comunitaria; ovvero
- emessi da altri soggetti appartenenti a categorie approvate dalla CSSF, purché gli investimenti in tali strumenti siano soggetti a regole finalizzate alla tutela degli investitori equivalenti a quelle previste al primo, secondo o terzo comma, e purché l'emittente sia una società il cui capitale e le cui riserve ammontino ad almeno dieci milioni di euro (EUR 10.000.000) e che pubblichi i bilanci annuali in conformità alla direttiva 78/660/CEE, ovvero da persone giuridiche che, nell'ambito di un gruppo di società che comprenda una o più società quotate, si dedichino al finanziamento del gruppo o di strumenti di cartolarizzazione sostenuti da una linea di credito bancario.

§2
Tuttavia:

- 1) la SICAV può investire non oltre il 10% degli attivi di ciascun Comparto in altri valori mobiliari, strumenti del mercato monetario e OIC diversi da quelli citati al precedente punto §1;
- 2) la SICAV non può acquistare direttamente metalli preziosi;
- 3) la SICAV può acquistare i beni mobili e immobili indispensabili all'esercizio della propria attività.

§3

La SICAV può detenere, a titolo accessorio, liquidità, salvo diversa disposizione contenuta negli specifici allegati di ciascun Comparto.

B.

- 1) La SICAV non può investire oltre il 10% degli attivi di ciascun Comparto in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente e non potrà investire oltre il 20% dei propri attivi in depositi collocati presso lo stesso istituto. Il rischio di controparte della SICAV nelle operazioni su strumenti finanziari derivati fuori borsa non può superare il 10% degli attivi se la controparte è uno degli istituti di credito di cui al titolo A, §1, punto 6), ovvero il 5% degli attivi negli altri casi.
- 2) Il valore complessivo dei valori mobiliari e degli strumenti del mercato monetario detenuti dalla SICAV presso emittenti in cui investe oltre il 5% dei propri attivi non può superare il 40% del valore degli stessi attivi. Tale limite non si applica ai depositi presso istituti finanziari soggetti a controllo prudenziale ed alle transazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati fuori borsa effettuate con tali istituti. Nonostante i limiti individuali fissati nel precedente paragrafo (1), la SICAV non può investire:
 - in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi da un solo emittente,
 - in depositi presso lo stesso istituto, e/o
 - in rischi strumenti finanziari derivati trattati fuori borsa con un solo soggetto se i rischi connessi superano il 20% degli attivi.
- 3) Il limite del 10% di cui al primo periodo del precedente paragrafo 1) può essere portato al 35% massimo laddove i valori mobiliari o gli strumenti del mercato monetario siano emessi o garantiti da uno stato membro dell'Unione europea, da enti pubblici territoriali appartenenti allo stesso, da uno stato che non faccia parte dell'Unione europea o da organismi internazionali a carattere pubblico di cui facciano parte uno o più stati membri dell'Unione europea. I valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario citati nel presente paragrafo non rientrano nel computo del limite del 40% di cui al precedente paragrafo (2).
- 4) Il limite del 10% di cui al primo periodo del precedente paragrafo 1) può essere portato al 25% massimo per alcune obbligazioni emesse da un istituto di credito che abbia sede sociale in uno stato membro dell'Unione europea e che sia soggetto per legge a un controllo pubblico specificato finalizzato a tutelare i titolari di dette obbligazioni. In particolare, le somme

derivanti dall'emissione di tali obbligazioni dovranno essere investite, in conformità alla legge, in attivi sufficienti a coprire, per l'intera durata delle obbligazioni, gli impegni che ne derivano e destinati in via preferenziale al rimborso del capitale e al pagamento degli interessi maturati in caso di insolvenza dell'emittente. Quando la SICAV investe oltre il 5% dei suoi attivi nelle obbligazioni di cui al presente comma ed emesse da uno stesso emittente, il valore complessivo di questi investimenti non può superare l'80% del valore degli attivi di un Comparto della SICAV. I valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario citati nel presente paragrafo non rientrano nel computo del limite del 40% di cui al precedente paragrafo 2).

- 5) I limiti di cui ai precedenti paragrafi 1), 2), 3) e 4) non sono cumulabili e, per tale ragione, gli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente, in depositi o strumenti finanziari derivati effettuati con lo stesso, in conformità a tali commi non possono superare complessivamente il 35% degli attivi della SICAV interessata;
- 6) Le società che fanno parte dello stesso perimetro di consolidamento di bilancio ai sensi della direttiva 83/349/CEE o in conformità ai principi contabili internazionali riconosciuti, saranno considerate come un'unica società ai fini del calcolo dei limiti di cui ai punti da (1) a (5) del presente titolo B.

La SICAV può investire complessivamente fino al 20% dei propri attivi in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di uno stesso gruppo.

- 7) **In deroga a quanto sopra, la SICAV è autorizzata a investire fino al 100% degli attivi di ciascun Comparto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno stato membro dell'Unione europea o dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), da enti pubblici territoriali di uno stato membro dell'Unione europea o da organismi internazionali a carattere pubblico di cui facciano parte uno o più stati membri dell'Unione europea, purché tali valori appartengano ad almeno sei diverse emissioni e i valori appartenenti a una stessa emissione non superino il 30% degli attivi del Comparto interessato.**
- 8) La SICAV non potrà investire oltre il 20% degli attivi di ciascun Comparto in uno stesso OICVM o altro OIC quali definiti al titolo A, §1 5). L'investimento in quote o azioni di OIC diversi dagli OICVM non può eccedere complessivamente il 30% degli attivi di ogni Comparto. Ai fini dell'applicazione di questo limite, ciascun comparto di un OIC multicomparto sarà considerato alla stregua di un emittente distinto, purché sia garantita la separazione degli impegni facenti capo ai singoli comparti nei confronti di terzi.

Quando la politica d'investimento di un Comparto prevede gli investimenti in contratti di "total return swap" azioni o quote di OICVM e altri OIC, si applica anche il limite del 20% di cui sopra, nel senso che le potenziali perdite

derivanti da questo tipo di contratti di swap determinanti un'esposizione ad un solo OICVM o OIC combinate con gli investimenti diretti in un solo OICVM o OIC, non devono superare in totale il 20% degli attivi netti del Comparto interessato. Nel caso in cui tali OICVM siano Comparti della SICAV, il contratto di swap deve prevedere regolamento per contanti ("cash settlement").

C. §1

La SICAV non può acquisire, per l'insieme dei suoi Comparti:

- 1) azioni con diritto di voto in numero sufficiente da consentire alla SICAV l'esercizio di un'influenza rilevante sulla gestione di un emittente;
- 2) oltre:
 - il 10% delle azioni senza diritto di voto di uno stesso emittente;
 - il 10% delle obbligazioni di uno stesso emittente;
 - il 25% delle quote o azioni di uno stesso organismo d'investimento collettivo;
 - il 10% degli strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente.

I limiti previsti al secondo, terzo e quarto comma sopra elencati non possono essere rispettati all'atto dell'acquisizione qualora, in quel momento, non sia possibile calcolare l'importo lordo delle obbligazioni o degli strumenti del mercato monetario o l'importo netto dei titoli emessi.

Le restrizioni di cui ai punti 1) e 2) più sopra non si applicano:

- a) ai valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno stato membro dell'Unione europea, da enti pubblici territoriali appartenenti allo stesso o da uno stato che non faccia parte dell'Unione europea;
- b) ai valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi da organismi internazionali a carattere pubblico di cui facciano parte uno o più stati membri dell'Unione europea;
- c) alle azioni detenute nel capitale di una società di uno stato terzo rispetto all'Unione europea che investe i propri attivi essenzialmente in titoli di emittenti cittadini di tale stato qualora, in virtù della legislazione di quest'ultimo, tale partecipazione costituisca per l'OICVM la sola possibilità di investire in titoli di emittenti di quello stato. Tale deroga è in ogni caso applicabile unicamente a condizione che la società dello stato terzo rispetto all'Unione europea rispetti nella sua politica d'investimento i limiti posti dagli articoli 43 e 46 e dall'articolo 48, paragrafi (1) e (2) della legge del 20 dicembre 2002. Qualora siano stati superati i limiti previsti dagli articoli 43 e 46 della stessa legge, l'articolo 49 sarà applicato mutatis mutandis;
- d) alle azioni detenute da una o più società d'investimento nel capitale di società affiliate che esercitino, a loro esclusivo vantaggio, attività di gestione, consulenza o commercializzazione nel Paese in cui è situata

la filiale per quanto concerne il rimborso di quote su richiesta dei titolari.

§2

- 1) La SICAV può, per ciascun Comparto, contrarre temporaneamente prestiti in misura non superiore al 10% degli attivi del Comparto interessato.
- 2) La SICAV non può concedere crediti o farsi garante per conto di terzi.

Il precedente paragrafo non impedisce l'acquisizione, da parte della SICAV, di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari previsti nel titolo A, §1, punti 5), 7) e 8) non interamente liberati.

- 3) La SICAV non può effettuare, per conto di nessun Comparto, operazioni che implicino la vendita allo scoperto di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari citati nel titolo A, §1, punti 5), 7) e 8).

Ricorso a prodotti e strumenti finanziari derivati

Opzioni, warrant, contratti a termine e contratti di cambio su valori mobiliari, su valute o strumenti finanziari

A fini di copertura o per assicurare una buona gestione del portafoglio, la SICAV può acquistare e vendere opzioni di acquisto e di vendita, warrant, contratti a termine e concludere contratti di cambio e per i Comparti di cui agli allegati 2 e 3 dei CFD ("Contract For Difference") relativi a valori mobiliari, valute o qualunque tipo di strumento finanziario, a condizione che tali strumenti finanziari derivati siano negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico, fermo restando comunque che la SICAV avrà facoltà di negoziare tali strumenti finanziari derivati fuori borsa (OTC), purché essi vengano negoziati con istituzioni finanziarie di prim'ordine, specializzate in questo tipo di operazioni.

Derivati di credito

La SICAV può investire nell'acquisto e nella vendita di derivati di credito. I prodotti derivati di credito sono destinati a isolare e trasferire il rischio di credito associato a un attivo di riferimento. Esistono due categorie di derivati di credito: "i finanziati" e "i non finanziati", distinzione dipendente dal fatto che il venditore della copertura abbia o meno effettuato un pagamento iniziale relativamente all'attivo di riferimento.

Malgrado la grande varietà di derivati di credito, tre sono i tipi di transazione più diffusi:

Il primo tipo: le operazioni su prodotti di "credit default" (ad esempio Credit Default Swaps (CDS) od opzioni su CDS), sono transazioni nelle quali le obbligazioni delle parti sono legate alla realizzazione o all'assenza di uno o più eventi di credito rispetto all'attivo di riferimento. Gli eventi di credito sono definiti nel contratto e rappresentano la realizzazione di un deterioramento del valore di credito dell'attivo di riferimento. Per quanto concerne i metodi di pagamento, i prodotti di "credit default" possono essere pagati sia in contanti sia mediante consegna fisica dell'attivo di riferimento in seguito al default.

Il secondo tipo, i "Total Return Swap", corrisponde a uno scambio sulla performance economica di un

attivo sottostante, senza il trasferimento di proprietà di tale attivo. L'acquirente del Total Return Swap versa una cedola periodica a tasso variabile in cambio della quale tutti i risultati relativi a un valore nominale di tale attivo (cedole, pagamento di interessi, andamento del valore dell'attivo) gli saranno conferiti per un periodo di tempo concordato con la controparte. L'utilizzo di tali strumenti potrà modificare l'esposizione del comparto in questione.

L'ultimo tipo, i derivati su "spread di credito", sono transazioni di copertura del credito nelle quali i pagamenti possono essere effettuati sia dall'acquirente che dal venditore della copertura, in funzione del valore relativo di credito di due o più attivi di riferimento.

Tuttavia, tali operazioni non potranno in nessun caso essere finalizzate a modificare la politica di investimento.

Applicazione di una copertura adeguata alle operazioni su prodotti e strumenti finanziari derivati negoziati o meno su un mercato regolamentato

Copertura adeguata in assenza di regolamento di cassa

Ove il contratto finanziario derivato preveda, automaticamente o per scelta della controparte della SICAV, la consegna fisica dello strumento finanziario sottostante alla data di scadenza o di esercizio, e a condizione che tale consegna fisica sia una prassi corrente nel caso dello strumento considerato, la SICAV deve detenere in portafoglio lo strumento finanziario sottostante a titolo di copertura.

Sostituzione straordinaria con altra copertura sottostante in assenza di regolamento di cassa

Laddove lo strumento finanziario sottostante di uno strumento finanziario derivato abbia un grado elevato di liquidità, la SICAV potrà detenere, in via straordinaria, dei liquidi a titolo di copertura, a condizione che tali attivi possano essere utilizzati in qualsiasi momento per l'acquisizione dello strumento finanziario sottostante che deve essere consegnato e che sia adeguatamente valutato il rischio di mercato supplementare connesso a questo tipo di transazione.

Sostituzione con altra copertura sottostante in caso di regolamento di cassa

Laddove lo strumento finanziario derivato sia liquidato in contanti, automaticamente o a discrezione della SICAV, la SICAV ha la facoltà di non detenere lo strumento sottostante specifico a titolo di copertura. In tal caso, le seguenti categorie di strumenti costituiscono una copertura accettabile:

- a) disponibilità di cassa;
- b) titoli di credito liquidi, adottando misure di protezione adeguate (in particolare sconti o "haircut");
- c) qualsiasi altro attivo con un grado elevato di liquidità¹, considerato per la sua correlazione

¹ Ai fini dell'applicazione dell'articolo 52 della legge modificata del 20 dicembre 2002, sono considerati "liquidi" gli strumenti che possono essere convertiti in liquidità in sette giorni lavorativi ad un prezzo che corrisponda precisamente all'attuale valutazione dello strumento finanziario sul rispettivo mercato. Tale controvalore in liquidi deve essere a disposizione della SICAV alla data di scadenza o di esercizio dello strumento finanziario derivato.

al sottostante dello strumento finanziario derivato, adottando misure di protezione idonee (come, eventualmente, uno sconto).

Calcolo del livello di copertura

Il livello di copertura va calcolato in base alla tipologia di impegni.

Al fine di ridurre rischi e costi o di generare incrementi di capitale o degli utili, la SICAV può prendere o concedere in prestito titoli, procedere ad operazioni a di vendita con diritto di riacquisto o di pronti contro termine/ pensionamento titoli quali quelle di seguito descritte:

La SICAV deve fare in modo di mantenere il valore complessivo delle medesime operazioni a un livello tale da consentirle di fare fronte in qualsiasi momento all'obbligo di rimborsare le azioni su richiesta degli azionisti.

Prestito su titoli

La SICAV può prendere o concedere in prestito titoli solo nell'ambito di sistemi centralizzati di prestito titoli gestiti da camere di compensazione riconosciute o da primari istituti finanziari specializzati in questo tipo di operazioni.

Nell'ambito di queste operazioni di prestito, la SICAV deve ricevere, in linea di principio, una garanzia il cui valore al momento della conclusione del contratto di prestito sia pari ad almeno il 90% del valore stimato dei titoli concessi in prestito.

Questa garanzia deve essere fornita secondo le modalità descritte nella circolare CSSF 08/356 sotto forma di:

- (i) liquidità,
- (ii) obbligazioni emesse o garantite da uno Stato membro dell'OCSE o da loro enti pubblici territoriali o da istituti e organismi sovranazionali a carattere comunitario, regionale o mondiale,
- (iii) azioni o quote emesse di classe AAA o equivalente emesse da OIC di tipo monetario il cui valore netto d'inventario è calcolato con frequenza giornaliera,
- (iv) azioni o quote emesse da OICVM che investono nelle obbligazioni/azioni di cui ai punti (v) e (vi) più sotto,
- (v) obbligazioni emesse o garantite da emittenti di prima categoria che soddisfano i requisiti di liquidità o
- (vi) azioni quotate o negoziate su di un mercato regolamentato di uno Stato membro dell'Unione europea o su di una borsa valori di uno Stato firmatario dell'OCSE, se rappresentate in un primario indice di mercato.

Tali operazioni saranno eseguite nel rispetto delle regole contenute nella circolare CSSF 08/356.

Operazioni di pronti contro termine/ pensionamento titoli

La SICAV può impegnarsi in operazioni di *reverse repurchase agreement*, ossia di assunzione a termine in cui il cedente (controparte) ha l'obbligo di riacquistare il bene temporaneamente ceduto e

la SICAV ha l'obbligo di restituire il bene alla fine del periodo previsto.

La SICAV può altresì impegnarsi in operazioni di pronti contro termine in base a cui al termine del periodo previsto la SICAV si impegna a riacquistare il bene temporaneamente ceduto mentre il cessionario ha l'obbligo di restituire il bene temporaneamente acquistato.

Tali operazioni saranno eseguite nel rispetto delle regole contenute nella circolare CSSF 08/356.

Acquisto / vendita a termine di titoli

La SICAV può impegnarsi, in qualità di acquirente, in operazioni a termine di acquisto titoli in base a cui il venditore (controparte) ha il diritto di riacquistare dalla SICAV i titoli ad essa venduti al prezzo ed entro il termine stipulati tra le parti al momento della conclusione del contratto.

La SICAV può concludere in qualità di venditore operazioni a termine di vendita titoli in base a cui la stessa ha il diritto di riacquistare dall'acquirente (controparte) i titoli venduti al prezzo ed entro il termine stipulati tra le parti al momento della conclusione del contratto.

Tali operazioni saranno eseguite nel rispetto delle regole contenute nella circolare CSSF 08/356.

Structured Finance Securities

La SICAV avrà facoltà di investire in Structured Finance Securities; tuttavia, i comparti che investiranno in structured finance securities di tipo credit linked notes sono tenuti ad indicarlo chiaramente nella rispettiva politica d'investimento.

Gli "structured finance securities" comprendono, senza alcuna limitazione, gli "asset-backed securities", gli "asset-backed commercial papers" e i "portfolio credit-linked notes".

Gli "asset-backed securities" sono titoli garantiti principalmente dai flussi finanziari di un raggruppamento di crediti (correnti o futuri) o da altri attivi sottostanti che possono o meno essere fissi. In tali attivi possono rientrare, senza alcuna limitazione, ipoteche su beni residenziali e commerciali, locazioni, crediti su carte di credito e crediti al consumo o professionali. Gli "asset-backed securities" possono essere strutturati in diversi modi, ad esempio una struttura "true-sale" in cui gli attivi sottostanti sono trasferiti in una struttura ad hoc che, in seguito, emette gli "asset-backed securities" oppure, una struttura sintetica in cui, attraverso prodotti derivati, viene trasferito a una struttura ad hoc che emette gli "asset-backed securities", il solo rischio di credito inerente agli attivi sottostanti.

I "portfolio credit-linked notes" sono titoli in cui il pagamento del valore nominale e degli interessi è legato direttamente o indirettamente a uno o più portafogli, siano essi gestiti o meno da società di riferimento e/o di attivi ("reference credit"). Fino al verificarsi di un evento di credito scatenante ("credit event"), in relazione con un "reference credit" (come un fallimento o un'inadempienza di pagamento), sarà calcolata una perdita (corrispondente, ad esempio, alla differenza tra il valore nominale di un attivo e il suo valore di recupero).

Gli "asset-backed securities" e i "portfolio credit-linked notes" sono solitamente emessi in tranches diverse. Le perdite realizzate rispetto agli attivi sottostanti o, a seconda dei casi, calcolate in relazione ai "reference credit", sono imputate in primo luogo ai titoli della tranche più "junior", finché il valore nominale di tali titoli non viene azzerato; quindi esse sono imputate al valore nominale della successiva tranche più "junior" restante e così via.

Di conseguenza, nell'ipotesi in cui (a) per quanto riguarda gli "asset-backed securities", gli attivi sottostanti non consentano di ottenere i flussi finanziari sperati e/o (b) per quanto riguarda i "portfolio credit-linked notes", abbia luogo uno degli eventi di credito definiti relativamente a uno o più attivi sottostanti o "reference credits", tali casi possono interessare il valore dei titoli inerenti (che può essere nullo) e tutti gli importi corrisposti su tali titoli (che possono essere nulli). A sua volta, ciò può interessare il Valore Netto d'Inventario per azione del comparto. Inoltre, il valore degli "structures finances securities" e, di conseguenza, il Valore Netto d'Inventario per azione del comparto, può essere di volta in volta interessato negativamente da fattori macroeconomici, quali variazioni sfavorevoli del settore di appartenenza degli attivi sottostanti o dei "reference credits" (compresi i settori industriale, del terziario e immobiliare), recessioni economiche nei rispettivi paesi o a livello generale ed eventi legati alla natura intrinseca degli attivi (cioè, un prestito di finanziamento di progetto è esposto ai rischi derivanti dal progetto stesso).

Le implicazioni di tali effetti negativi dipendono così in prevalenza da concentrazioni geografiche, settoriali e di tipo di attivo sottostante o di "reference credits". Il grado di influenza di un particolare "asset-backed security" o "portfolio credit-linked note" da parte di questi eventi dipenderà dalla sua tranche di emissione; le tranche più "junior" possono essere esposte a rischi consistenti, nonostante siano state classificate come "investment grade".

L'investimento in "structured finance securities" può esporre a un maggiore rischio di liquidità rispetto alle obbligazioni statali o emesse da società. In assenza di un mercato liquido per gli "structured finance securities" in questione, questi potranno essere negoziati unicamente a un valore inferiore al loro valore nominale e non al valore di mercato, il che potrà in seguito influire sul Valore Netto d'Inventario per azione del comparto.

Gestione dei rischi

La SICAV adotta un metodo di gestione dei rischi che gli consente di controllare e di valutare in qualsiasi momento il rischio associato alle posizioni detenute e i rispettivi contributi al profilo di rischio generale del portafoglio.

La SICAV adotta inoltre un metodo che consente una valutazione precisa e indipendente del valore degli strumenti finanziari derivati negoziati fuori borsa (OTC).

La SICAV deve assicurarsi che il rischio complessivo connesso agli strumenti finanziari derivati non superi il valore netto complessivo del suo portafoglio. I rischi sono calcolati tenendo conto del valore corrente degli attivi sottostanti, del rischio di controparte, dell'andamento previsto dei

mercati e del tempo disponibile per liquidare le posizioni.

La SICAV utilizza il metodo VaR ("Value at Risk"), associato a test di solidità (stress testing) per valutare la componente di rischio di mercato nel rischio complessivo connesso agli strumenti finanziari derivati.

Il rischio di controparte connesso agli strumenti finanziari derivati negoziati fuori borsa è valutato al valore di mercato, nonostante la necessità di ricorrere a modelli ad hoc per la determinazione del prezzo ove non sia disponibile il prezzo di mercato.

Sarà inoltre adottato l'approccio dell'equivalente credito integrale, associato a coefficienti moltiplicatori (add-on) per rispecchiare il potenziale rischio futuro.

Allegato 1: Comparti obbligazionari

Il presente allegato verrà aggiornato in modo da riflettere ogni variazione intervenuta nei comparti esistenti, ovvero in caso di istituzione di nuovi comparti.

1. PICTET FUNDS (LUX) – EUR BONDS

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in strumenti a reddito fisso denominati in EUR;
- che perseguono una strategia di risparmio stabile e che dimostrano quindi una certa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio termine (almeno 3 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto investe almeno due terzi dei suoi attivi in un portafoglio diversificato costituito da obbligazioni e obbligazioni convertibili, entro i limiti consentiti dalle restrizioni all'investimento. Il Comparto potrà investire su tutti i mercati, fermo restando l'obiettivo di crescita del capitale nella valuta di riferimento.

Almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale saranno denominati in EUR.

Gli investimenti in obbligazioni convertibili sono consentiti in misura non superiore al 20% del patrimonio netto del Comparto e le obbligazioni convertibili la cui quotazione sia superiore al 140% dovranno essere vendute.

Pertanto, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto potrà inoltre investire fino al massimo ad un terzo dei suoi attivi in strumenti del mercato monetario.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Il Comparto ha in particolare facoltà di stipulare *credit default swaps*. Il *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia oggetto di un rischio di credito previsto dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di

vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si verifichi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere il fallimento, l'insolvenza, l'amministrazione/liquidazione giudiziaria, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata in rapporto a questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Gestore: PAM SA, PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 (le ore 12.00 a partire dal 30 settembre 2009) del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 (le ore 12.00 a partire dal 30 settembre 2009) del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "J Distr" come definite nel capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario dell'azione "P Distr", alla data della sua attivazione.

Azioni "Z Distr" come definite nel capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario dell'azione "P Distr", alla data della sua attivazione.

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi per le banche in Lussemburgo e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

PICTET FUNDS (LUX) – EUR BONDS

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0128492062	1 mln	EUR	EUR	–	0,60%	0,30%	0,05%
P Cap	✓	LU0128490280	–	EUR	EUR	–	0,90%	0,30%	0,05%
P Distr	✓	LU0128490793	–	EUR	EUR	✓	0,90%	0,30%	0,05%
R	✓	LU0128492732	–	EUR	EUR	–	1,25%	0,30%	0,05%
Z Cap	✓	LU0211958987	–	EUR	EUR	–	0%	0,30%	0,05%
Z Distr	–	–	–	EUR	EUR	✓	0%	0,30%	0,05%
HI-CHF	✓	LU0174582725	(1)	CHF	CHF	–	0,60%	0,35%	0,05%
HP Cap-CHF	✓	LU0174583616	–	CHF	CHF	–	0,90%	0,35%	0,05%
J Distr	–	LU0170990195	50 mln	EUR	EUR	✓	0,45%	0,30%	0,05%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) EUR 1.000.000 convertiti in CHF il giorno del VNI.

2. PICTET FUNDS (LUX) – USD GOVERNMENT BONDS

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in strumenti a reddito fisso denominati in USD;
- che perseguono una strategia di risparmio stabile e che dimostrano quindi una certa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio termine (almeno 3 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto investe almeno i due terzi dei suoi attivi in un portafoglio diversificato costituito da obbligazioni emesse da governi nazionali o locali o da questi garantite ovvero da organismi sovranazionali, entro i limiti consentiti dalle restrizioni all'investimento.

Almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale saranno denominati in dollari americani, mentre gli investimenti denominati in altra valuta saranno di norma oggetto di copertura, finalizzata a evitare l'esposizione a valute diverse dal dollaro americano.

Gli investimenti in obbligazioni convertibili sono consentiti in misura non superiore al 20% del patrimonio netto del Comparto e le obbligazioni convertibili la cui quotazione sia superiore al 140% dovranno essere vendute.

Pertanto, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Gestore: PAM SA, PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "Z Distr" come definite nel capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario dell'azione "P Distr", alla data della sua attivazione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi per le banche in Lussemburgo e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

PICTET FUNDS (LUX) – USD GOVERNMENT BONDS

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0128489514	1 mln	USD	USD	–	0,30%	0,15%	0,20%
P Cap	✓	LU0128488383	–	USD	USD	–	0,60%	0,15%	0,20%
P Distr	✓	LU0128488896	–	USD	USD	✓	0,60%	0,15%	0,20%
R	✓	LU0128489860	–	USD	USD	–	0,90%	0,15%	0,20%
Z Cap	✓	LU0222473018	–	USD	USD	–	0%	0,15%	0,20%
Z Distr	–	–	–	USD	USD	✓	0%	0,15%	0,20%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

3. PICTET FUNDS (LUX) – CHF LIQUIDITY

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli a reddito fisso a breve termine di qualità elevata e denominati in CHF;
- che dimostrano un'avversione al rischio;
- che prediligono una strategia di risparmio a breve termine (almeno 6 mesi).

Obiettivi e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto consiste nell'offrire agli investitori un grado elevato di protezione del capitale denominato in franchi svizzeri, attraverso l'investimento in valori mobiliari a reddito fisso quali obbligazioni, buoni del Tesoro e titoli di emittenti governativi o di loro enti, eurobond e obbligazioni a tasso variabile, purché la durata residua di ciascun investimento non sia superiore a tre anni.

La totalità di tali investimenti, insieme alla liquidità e agli strumenti del mercato monetario, regolarmente negoziati e con scadenza residua non superiore a 12 mesi, rappresenterà almeno i due terzi degli attivi del Comparto.

La durata residua media ("duration") degli attivi del Comparto non può essere superiore a un anno. L'ottica d'investimento del Comparto sarà essenzialmente il breve periodo.

Almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale saranno denominati in franchi svizzeri, mentre gli investimenti denominati in altra valuta saranno di norma oggetto di copertura, finalizzata a evitare l'esposizione a valute diverse dal franco svizzero.

Gli investimenti riguarderanno essenzialmente valori mobiliari di emittenti che presentano un *rating* minimo P1 e/o A1 per gli investimenti a breve termine e A3/A- per gli investimenti a lungo termine. In assenza di un *rating* ufficiale, il Consiglio di amministrazione potrà deliberare l'acquisizione di valori mobiliari che presentano standard di qualità identici. Le istituzioni finanziarie presso le quali saranno depositate le liquidità detenute a titolo accessorio dovranno anch'esse presentare il *rating* minimo sopra specificato.

Pertanto, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Pertanto, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC. Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Il Comparto ha in particolare facoltà di stipulare *credit default swaps*. Il *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia oggetto di un rischio di credito previsto dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si verifichi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere il fallimento, l'insolvenza, l'amministrazione/liquidazione giudiziaria, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata in rapporto a questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Gestore: PAM SA, PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: CHF

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente:

Azioni "J Cap" come definite nel capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario dell'azione "P Cap" alla data della sua attivazione.

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 12.00 della data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 12.00 della data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Il Giorno lavorativo successivo alla data di calcolo del valore netto d'inventario applicabile.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi per le banche in Lussemburgo e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il calcolo del VNI non sarà tuttavia effettuato nei giorni di chiusura del mercato in cui è investita una parte importante degli attivi del Comparto (25% o più).

PICTET FUNDS (LUX) – CHF LIQUIDITY

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0128499158	1 mln	CHF	CHF	–	0,15%	0,05%	0,05%
P Cap	✓	LU0128498267	–	CHF	CHF	–	0,18%	0,05%	0,05%
P Distr	✓	LU0128498697	–	CHF	CHF	✓	0,18%	0,05%	0,05%
R	✓	LU0128499588	–	CHF	CHF	–	0,25%	0,05%	0,05%
Z Cap	✓	LU0222473364	–	CHF	CHF	–	0%	0,05%	0,05%
Z Distr	✓	LU0378109325	–	CHF	CHF	✓	0%	0,05%	0,05%
J Cap	–	–	50 mln	CHF	CHF	–	0,10%	0,05%	0,05%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

4. PICTET FUNDS (LUX) – USD LIQUIDITY

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli a reddito fisso a breve termine di qualità elevata e denominati in USD;
- che dimostrano un'avversione al rischio;
- che prediligono una strategia di risparmio a breve termine (almeno 6 mesi).

Obiettivi e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto consiste nell'offrire agli investitori un grado elevato di protezione del capitale denominato in dollari statunitensi, attraverso l'investimento in valori mobiliari a reddito fisso quali obbligazioni, buoni del Tesoro e titoli di emittenti governativi o di loro enti, eurobond e obbligazioni a tasso variabile, purché la durata residua di ciascun investimento non sia superiore a tre anni.

La totalità di tali investimenti, insieme alla liquidità e agli strumenti del mercato monetario, regolarmente negoziati e con scadenza residua non superiore a 12 mesi, rappresenterà almeno i due terzi degli attivi del Comparto.

La durata residua media ("duration") degli attivi del Comparto non può essere superiore a un anno. L'ottica d'investimento del Comparto sarà essenzialmente il breve periodo.

Almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale saranno denominati in dollari americani, mentre gli investimenti denominati in altra valuta saranno di norma oggetto di copertura, finalizzata a evitare l'esposizione a valute diverse dal dollaro americano.

Gli investimenti riguarderanno essenzialmente valori mobiliari di emittenti che presentano un *rating* minimo P1 e/o A1 per gli investimenti a breve termine e A3/A- per gli investimenti a lungo termine. In assenza di un *rating* ufficiale, il Consiglio di amministrazione potrà deliberare l'acquisizione di valori mobiliari che presentano standard di qualità identici. Le istituzioni finanziarie presso le quali saranno depositate le liquidità detenute a titolo accessorio dovranno anch'esse presentare il *rating* minimo sopra specificato.

Peraltro, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Il Comparto ha in particolare facoltà di stipulare *credit default swaps*. Il *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale

una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia oggetto di un rischio di credito previsto dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si verifichi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere il fallimento, l'insolvenza, l'amministrazione/liquidazione giudiziaria, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata in rapporto a questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Gestore: PAM SA, PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente:

Azioni "Z Distr" e "J Cap" come definite nel capitolo "Sottocategorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario dell'azione "P Distr", rispettivamente "P Cap" alla data della sua attivazione.

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 12.00 della data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 12.00 della data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Il Giorno lavorativo successivo alla data di calcolo del valore netto d'inventario applicabile.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi per le banche in Lussemburgo e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il calcolo del VNI non sarà tuttavia effettuato nei giorni di chiusura del mercato in cui è investita una parte importante degli attivi del Comparto (25% o più).

PICTET FUNDS (LUX) – USD LIQUIDITY

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0128497707	1 mln	USD	USD	–	0,15%	0,10%	0,05%
P Cap	✓	LU0128496485	–	USD	USD	–	0,30%	0,10%	0,05%
P Distr	✓	LU0128497293	–	USD	USD	✓	0,30%	0,10%	0,05%
R	✓	LU0128497889	–	USD	USD	–	0,60%	0,10%	0,05%
Z Cap	✓	LU0222474172	–	USD	USD	–	0%	0,10%	0,05%
Z Distr	–	–	–	USD	USD	✓	0%	0,10%	0,05%
J Cap	–	–	50 mln	USD	USD	–	0,10%	0,10%	0,05%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

5. PICTET FUNDS (LUX) – EUR LIQUIDITY

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli a reddito fisso a breve termine di qualità elevata e denominati in EUR;
- che dimostrano un'avversione al rischio;
- che prediligono una strategia di risparmio a breve termine (almeno 6 mesi).

Obiettivi e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto consiste nell'offrire agli investitori un grado elevato di protezione del capitale denominato in EUR, attraverso l'investimento in valori mobiliari a reddito fisso quali obbligazioni, buoni del Tesoro e titoli di emittenti governativi o di loro enti, eurobond e obbligazioni a tasso variabile, purché la durata residua di ciascun investimento non sia superiore a tre anni.

La totalità di tali investimenti, insieme alla liquidità e agli strumenti del mercato monetario, regolarmente negoziati e con scadenza residua non superiore a 12 mesi, rappresenterà almeno i due terzi degli attivi del Comparto.

La durata residua media ("duration") degli attivi del Comparto non può essere superiore a un anno. L'ottica d'investimento del Comparto sarà essenzialmente il breve periodo.

Almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale saranno denominati in EUR, mentre gli investimenti denominati in altra valuta saranno di norma oggetto di copertura, finalizzata a evitare l'esposizione a valute diverse dall'EUR.

Gli investimenti riguarderanno essenzialmente valori mobiliari di emittenti che presentano un *rating* minimo P1 e/o A1 per gli investimenti a breve termine e A3/A- per gli investimenti a lungo termine. In assenza di un *rating* ufficiale, il Consiglio di amministrazione potrà deliberare l'acquisizione di valori mobiliari che presentano standard di qualità identici. Le istituzioni finanziarie presso le quali saranno depositate le liquidità detenute a titolo accessorio dovranno anch'esse presentare il *rating* minimo sopra specificato.

Pertanto, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Il Comparto ha in particolare facoltà di stipulare *credit default swaps*. Il *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale

una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia oggetto di un rischio di credito previsto dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si verifichi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere il fallimento, l'insolvenza, l'amministrazione/liquidazione giudiziaria, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata in rapporto a questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Gestore: PAM SA, PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente:

Azioni "Z Distr" e "J Cap" come definite nel capitolo "Sottocategorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario dell'azione "P Distr", rispettivamente "P Cap" alla data della sua attivazione.

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 12.00 della data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 12.00 della data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Il Giorno lavorativo successivo alla data di calcolo del valore netto d'inventario applicabile.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi per le banche in Lussemburgo e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il calcolo del VNI non sarà tuttavia effettuato nei giorni di chiusura del mercato in cui è investita una parte importante degli attivi del Comparto (25% o più).

PICTET FUNDS (LUX) – EUR LIQUIDITY

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0128494944	1 mln	EUR	EUR	–	0,15%	0,10%	0,05%
P Cap	✓	LU0128494191	–	EUR	EUR	–	0,30%	0,10%	0,05%
P Distr	✓	LU0128494514	–	EUR	EUR	✓	0,30%	0,10%	0,05%
R	✓	LU0128495834	–	EUR	EUR	–	0,60%	0,10%	0,05%
Z Cap	✓	LU0222474503	–	EUR	EUR	–	0%	0,10%	0,05%
Z Distr	–	–	–	EUR	EUR	✓	0%	0,10%	0,05%
J Cap	–	–	50 mln	EUR	EUR	–	0,10%	0,10%	0,05%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

6. PICTET FUNDS (LUX) – EUR CORPORATE BONDS

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli a reddito fisso denominati in EUR, emessi da società con qualità "d'investimento" (Investment grade);
- che hanno una certa avversione al rischio;
- che prediligono una strategia di risparmio a medio termine (almeno 3 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto investe almeno due terzi dei suoi attivi, senza alcuna limitazione geografica, in un portafoglio diversificato costituito da obbligazioni e obbligazioni convertibili, emesse da società di diritto privato entro i limiti consentiti dalle restrizioni all'investimento.

Gli investimenti in obbligazioni convertibili non dovranno superare il 20% del patrimonio netto del Comparto.

Gli investimenti saranno caratterizzati da un grado elevato di liquidità e da un *rating* non inferiore a B3 o B- assegnati rispettivamente da Moody's e Standard & Poor's o, in assenza di un *rating* da parte di Moody's o di Standard & Poor's, dovranno essere di qualità equivalente secondo l'analisi del gestore. Gli investimenti con *rating* inferiore a Baa3 o BBB- assegnati rispettivamente da Moody's o Standard & Poor's, ovvero di qualità equivalente secondo l'analisi del gestore, non potranno in ogni caso rappresentare più del 25% del patrimonio netto del Comparto, restando peraltro inteso che l'esposizione a singoli emittenti di tale qualità non potrà essere superiore all'1,5% del patrimonio netto del Comparto.

Il Comparto persegue la generazione di un rendimento supplementare rispetto ai titoli di Stato, avvalendosi dell'analisi del rischio di credito delle società emittenti e dei rispettivi settori di attività. Il Comparto avrà tuttavia facoltà di investire in titoli di Stato, emessi principalmente dagli Stati membri dell'OCSE, ove tali investimenti siano imposti dalle condizioni del mercato.

Almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale saranno denominati in EUR.

Peraltro, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto potrà inoltre investire fino al massimo ad un terzo dei suoi attivi in strumenti del mercato monetario.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Il Comparto ha in particolare facoltà di stipulare *credit default swaps*. Il *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia oggetto di un rischio di credito previsto dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si verifichi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere il fallimento, l'insolvenza, l'amministrazione/liquidazione giudiziaria, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata in rapporto a questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Gestore: PAM SA, PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi per le banche in Lussemburgo e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

PICTET FUNDS (LUX) – EUR CORPORATE BONDS

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0128472205	1 mln	EUR	EUR	–	0,60%	0,30%	0,05%
P Cap	✓	LU0128470845	–	EUR	EUR	–	0,90%	0,30%	0,05%
P Distr	✓	LU0128471819	–	EUR	EUR	✓	0,90%	0,30%	0,05%
R	✓	LU0128473435	–	EUR	EUR	–	1,25%	0,30%	0,05%
Z Cap	✓	LU0222474768	–	EUR	EUR	–	0%	0,30%	0,05%
Z Distr	✓	LU0207178400	–	EUR	EUR	✓	0%	0,30%	0,05%
HI-CHF	✓	LU0174586395	(1)	CHF	CHF	–	0,60%	0,35%	0,05%
HP Cap-CHF	✓	LU0174592799	–	CHF	CHF	–	0,90%	0,35%	0,05%
HI-USD	✓	LU0174610955	(1)	USD	USD	–	0,60%	0,35%	0,05%
HP Cap-USD	✓	LU0174611334	–	USD	USD	–	0,90%	0,35%	0,05%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) EUR 1.000.000 convertiti, rispettivamente, in CHF e in USD, il giorno del VNI.

7. PICTET FUNDS (LUX) – GLOBAL EMERGING DEBT

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli a reddito fisso di emittenti con sede in economie emergenti;
- che esprimono propensione al rischio;
- che prediligono una strategia di risparmio a medio termine (almeno 4 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto persegue l'incremento del reddito e del capitale, investendo il proprio portafoglio nel mercato obbligazionario e in strumenti del mercato monetario dei Paesi emergenti, entro i limiti consentiti dalle restrizioni all'investimento.

Almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale del comparto saranno investiti in obbligazioni e altri titoli di credito emessi o garantiti da governi nazionali o locali dei paesi emergenti e/o altri emittenti domiciliati in uno paese emergente.

Per paesi emergenti si intendono quei paesi che, all'epoca dell'investimento, sono considerati paesi industrialmente in via di sviluppo dal Fondo Monetario Internazionale, dalla Banca Mondiale, dall'*International Finance Corporation* (IFC) o da una delle grandi banche d'investimento. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, tali paesi comprendono: Messico, Hong Kong, Singapore, Turchia, Polonia, Repubblica Ceca, Ungheria, Israele, Sudafrica, Cile, Slovacchia, Brasile, Filippine, Argentina, Tailandia, Corea del Sud, Colombia, Taiwan, Indonesia, India, Cina, Romania, Ucraina, Malesia, Croazia, Russia.

Gli investimenti in strumenti del mercato monetario non dovranno superare un terzo del patrimonio netto del Comparto.

Gli investimenti in titoli non quotati e quelli effettuati in Russia, ad eccezione dei mercati RTS e MICEX, non devono essere superiori al 10% del patrimonio netto del Comparto.

Il Comparto potrà inoltre investire in warrant su valori mobiliari a reddito fisso, restando inteso che gli investimenti in warrant non potranno rappresentare oltre il 10% delle attività nette del Comparto.

Gli investimenti potranno essere denominati in qualunque valuta.

Pertanto, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed

entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Il Comparto ha in particolare facoltà di stipulare *credit default swaps*. Il *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia oggetto di un rischio di credito previsto dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si verifichi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere il fallimento, l'insolvenza, l'amministrazione/liquidazione giudiziaria, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata in rapporto a questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i warrant presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: PAM SA, PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Fattori di rischio

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

L'investimento nel Comparto comporta, fra l'altro, un'esposizione al rischio politico e a possibili restrizioni al rimpatrio di capitali, al rischio di controparte e alla volatilità e/o illiquidità che caratterizzano i mercati dei Paesi emergenti interessati.

Rischi politici ed economici

Nella maggior parte dei paesi nei quali intende investire il Comparto, i governi stanno attuando una politica di liberalizzazione economica e sociale. Benché i benefici a lungo termine di tali programmi di riforma siano indiscussi, non vi è alcuna garanzia che i governi ne proseguano l'attuazione, né che essi condurranno ai risultati auspicati.

L'attuazione dei programmi di riforma può essere messa in discussione o rallentata dal verificarsi di eventi di natura politica o sociale, ovvero da conflitti armati nazionali o internazionali (quali il conflitto nell'ex Jugoslavia). Questi rischi di natura

politica possono ostacolare il raggiungimento dell'obiettivo di incrementare il capitale perseguito dal Comparto.

Rischi di volatilità e di illiquidità

Alla luce dei rischi di instabilità politica ed economica sopracitati, le quotazioni dei valori mobiliari in cui il presente Comparto investirà possono essere soggette a significative fluttuazioni sul breve periodo. Benché il Comparto intenda investire in misura preponderante in titoli quotati in borsa o negoziati in altri mercati regolamentati, non è possibile escludere un certo rischio di illiquidità in ragione della minor maturità dei mercati borsistici dei paesi considerati rispetto ai mercati dei paesi più avanzati dell'Europa occidentale. Alla luce del rischio legato alla volatilità, l'investimento nel Comparto può essere raccomandato esclusivamente in un'ottica di lungo termine. Detto rischio è accentuato dal rischio legato all'illiquidità che, in periodi di crisi, può condurre alla sospensione del calcolo del valore netto d'inventario e conseguentemente pregiudicare, seppure temporaneamente, il diritto degli azionisti di richiedere il rimborso delle rispettive azioni.

Rischi di cambio

Gli investimenti del Comparto saranno per la maggior parte espressi nella valuta nazionale dell'emittente. Benché si preveda di concludere contratti a termine per coprire i rischi di cambio, gli investitori devono tenere presente che non esiste, al momento, un mercato sviluppato che consenta di concludere operazioni di copertura. Occorre quindi tenere conto della possibilità che i rischi di cambio non siano costantemente coperti e che la volatilità delle valute dei paesi in cui il Comparto intende investire si rifletta sul valore netto d'inventario del Comparto.

Norme contabili

Inoltre, i principi contabili e di revisione applicati in alcuni Paesi emergenti non sono rigorosi quanto i criteri adottati nei paesi dell'Europa occidentale. Per questo motivo, vi è il rischio che le informazioni contabili e finanziarie relative alle società in cui il Comparto intende investire siano più sommarie e meno affidabili.

Diritto di proprietà

Nella maggior parte dei paesi dell'Est europeo, la situazione legale e le leggi vigenti in materia di diritto di proprietà sui titoli sono imprecise e non offrono le stesse garanzie delle legislazioni dei paesi dell'Europa occidentale. Inoltre, in passato, si sono verificati casi di falsificazione di titoli e di frode. Ne consegue un rischio maggiore per il Comparto e i suoi azionisti.

Rischi di controparte e di esecuzione delle operazioni

Il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria devono ricorrere a prestatori di servizi locali cui affidare la custodia fisica delle attività del Comparto e l'esecuzione delle operazioni su titoli.

Benché il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria intendano ricorrere esclusivamente ai prestatori di servizi più qualificati in ognuno dei mercati considerati, in alcuni paesi la scelta può essere limitata e vi è il rischio che anche i

prestatori più qualificati non siano in grado di offrire garanzie paragonabili a quelle fornite dalle istituzioni finanziarie e dagli intermediari dei paesi sviluppati.

Ne consegue che, nonostante la supervisione e il controllo che la Banca depositaria assicurerà sulle attività del Comparto e sui prestatori designati di comune accordo con il Consiglio di amministrazione, la qualità dei servizi che il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria potranno ottenere in relazione all'esecuzione delle operazioni su titoli e alla loro custodia potrebbe essere meno affidabile. Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che il Comparto e, di conseguenza, gli azionisti sono esposti ai rischi legati a tale situazione.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "Z Distr" come definite nel capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario dell'azione "P Distr", alla data della sua attivazione.

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi per le banche in Lussemburgo e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Calcolo del VNI

L'effetto determinato dalle correzioni del valore netto d'inventario descritte più ampiamente nel capitolo "Calcolo del valore netto d'inventario" non supererà il 3%.

PICTET FUNDS (LUX) – GLOBAL EMERGING DEBT

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0128469243	1 mln	USD	USD	–	1,10%	0,30%	0,05%
P Cap	✓	LU0128467544	–	USD	USD	–	1,45%	0,30%	0,05%
P Distr	✓	LU0128468609	–	USD	USD	✓	1,45%	0,30%	0,05%
R	✓	LU0128469839	–	USD	USD	–	1,75%	0,30%	0,05%
Z Cap	✓	LU0220644446	–	USD	USD	–	0%	0,30%	0,05%
Z Distr	–	–	–	USD	USD	✓	0%	0,30%	0,05%
HI-CHF	✓	LU0170990518	(1)	CHF	CHF	–	1,10%	0,35%	0,05%
HP Cap-CHF	✓	LU0170990948	–	CHF	CHF	–	1,45%	0,35%	0,05%
HI-EUR	✓	LU0170991672	(1)	EUR	EUR	–	1,10%	0,35%	0,05%
HP Cap-EUR	✓	LU0170994346	–	EUR	EUR	–	1,45%	0,35%	0,05%
HR-EUR	✓	LU0280438648	–	EUR	EUR	–	1,75%	0,35%	0,05%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti, rispettivamente, in CHF e in EUR, il giorno del VNI.

8. PICTET FUNDS (LUX) – WORLD GOVERNMENT BONDS

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli a reddito fisso denominati nelle principali valute;
- che perseguono una strategia di risparmio stabile e che dimostrano quindi una certa avversione al rischio;
- che prediligono una strategia di risparmio a medio termine (almeno 3 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto investe almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in un portafoglio diversificato costituito da obbligazioni emesse da governi nazionali o locali o da questi garantite ovvero da organismi sovranazionali, entro i limiti consentiti dalle restrizioni all'investimento. Il Comparto potrà investire su tutti i mercati, fermo restando l'obiettivo di crescita del capitale nella valuta di riferimento.

Gli investimenti in obbligazioni convertibili sono consentiti in misura non superiore al 20% del patrimonio netto del Comparto e le obbligazioni convertibili la cui quotazione sia superiore al 140% dovranno essere vendute.

Peraltro, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Gestore: PAM SA, PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi per le banche in Lussemburgo e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

PICTET FUNDS (LUX) – WORLD GOVERNMENT BONDS

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0303494743	1 mln	EUR	EUR	–	0,30%	0,15%	0,05%
P Cap	✓	LU0303495120	–	EUR	EUR	–	0,60%	0,15%	0,05%
P Distr	✓	LU0303496011	–	EUR	EUR	✓	0,60%	0,15%	0,05%
R	✓	LU0303496367	–	EUR	EUR	–	0,90%	0,15%	0,05%
Z Cap	✓	LU0303496870	–	EUR	EUR	–	0%	0,15%	0,05%
I - USD	✓	LU0133805464	(1)	USD	USD	–	0,30%	0,15%	0,05%
P Cap - USD	✓	LU0133805894	–	USD	USD	–	0,60%	0,15%	0,05%
P Distr - USD	✓	LU0133805977	–	USD	USD	✓	0,60%	0,15%	0,05%
R - USD	✓	LU0133806512	–	USD	USD	–	0,90%	0,15%	0,05%
Z Cap - USD	✓	LU0281605344	–	USD	USD	–	0%	0,15%	0,05%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) EUR 1.000.000 convertiti in USD il giorno del VNI.

9. PICTET FUNDS (LUX) – EUR HIGH YIELD

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire sul mercato delle obbligazioni ad alto rendimento denominate in EUR;
- che esprimono una propensione medio-alta al rischio;
- che prediligono una strategia di risparmio a medio termine (almeno 5 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto investe almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in un portafoglio diversificato di obbligazioni e obbligazioni convertibili di second'ordine, che presentano un *rating* minimo equivalente a B- e ad alto rendimento, entro i limiti consentiti dalle restrizioni all'investimento. Gli investimenti di second'ordine possono offrire un rendimento superiore alla media rispetto a investimenti in titoli di credito di prim'ordine, ma presentare altresì un rischio maggiore di solvibilità dell'emittente.

Il Comparto è altresì autorizzato a investire fino al 10% del suo attivo netto in titoli garantiti da attività, in titoli di emittenti che godono del sostegno di uno Stato, in emissioni di cartolarizzazione di debiti e prestiti e in crediti ipotecari (ivi comprese le cartolarizzazioni di tali crediti).

Il Comparto potrà inoltre investire in warrant su valori mobiliari a reddito fisso, restando inteso che gli investimenti in warrant non potranno rappresentare oltre il 10% delle attività nette del Comparto.

Gli investimenti in obbligazioni convertibili sono consentiti in misura non superiore al 20% del patrimonio netto del Comparto e le obbligazioni convertibili la cui quotazione sia superiore al 140% dovranno essere vendute. A seguito della conversione di tali obbligazioni, il Comparto può detenere fino al 5% del patrimonio netto in azioni emesse.

Peraltro, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto potrà investire su tutti i mercati, fermo restando l'obiettivo di crescita del capitale nella valuta di riferimento.

Inoltre, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in mercati di paesi emergenti.

Almeno due terzi degli attivi del Comparto saranno denominati in EUR.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Il Comparto ha in particolare facoltà di stipulare *credit default swaps*. Il *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia oggetto di un rischio di credito previsto dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si verifichi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere il fallimento, l'insolvenza, l'amministrazione/liquidazione giudiziaria, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata in rapporto a questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i warrant presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: PAM SA, PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Fattori di rischio

In alcuni paesi, da considerare come paesi emergenti, i requisiti previsti dalle norme contabili e le esigenze di revisione non sono rigidi quanto quelli applicati in paesi più sviluppati. Si richiama pertanto l'attenzione degli investitori sull'instabilità del quadro politico, sulla volatilità e illiquidità dei mercati e sull'assenza di controlli sulle attività borsistiche in questi Stati. Inoltre, vi è il rischio che le informazioni contabili e finanziarie relative alle società in cui gli OIC intendono investire siano più sommarie e meno affidabili.

Diritto di proprietà

Nella maggior parte dei paesi emergenti, la situazione legale e le leggi vigenti in materia di diritto di proprietà sui titoli sono imprecise e non offrono le stesse garanzie delle legislazioni dei paesi più sviluppati.

Rischi di controparte e di esecuzione delle operazioni

Benché la Banca depositaria intenda ricorrere esclusivamente ai prestatori di servizi più qualificati in ognuno dei mercati considerati, in alcuni paesi la scelta può essere limitata e vi è il rischio che anche i prestatori più qualificati non siano in grado di offrire garanzie paragonabili a quelle fornite dalle istituzioni finanziarie e dagli intermediari dei paesi sviluppati.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "Z Distr" come definite nel capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario dell'azione "P Distr", alla data della sua attivazione.

Consegna degli ordini*Sottoscrizione*

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi per le banche in Lussemburgo e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Calcolo del VNI

L'effetto determinato dalle correzioni del valore netto d'inventario descritte più ampiamente nel capitolo "Calcolo del valore netto d'inventario" non supererà il 3%.

PICTET FUNDS (LUX) – EUR HIGH YIELD

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0133806785	1 mln	EUR	EUR	–	1,10%	0,30%	0,05%
P Cap	✓	LU0133807163	–	EUR	EUR	–	1,45%	0,30%	0,05%
P Distr	✓	LU0133807593	–	EUR	EUR	✓	1,45%	0,30%	0,05%
R	✓	LU0133807916	–	EUR	EUR	–	1,75%	0,30%	0,05%
Z Cap	✓	LU0215400564	–	EUR	EUR	–	0%	0,30%	0,05%
Z Distr	–	–	–	EUR	EUR	✓	0%	0,30%	0,05%
HI-CHF	✓	LU0174593094	(1)	CHF	CHF	–	1,10%	0,35%	0,05%
HP Cap-CHF	✓	LU0174610443	–	CHF	CHF	–	1,45%	0,35%	0,05%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) EUR 1.000.000 convertiti in CHF il giorno del VNI.

10. PICTET FUNDS (LUX) – EUR SHORT MID-TERM BONDS

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli a reddito fisso di qualità elevata e denominati in EUR a breve e media scadenza;
- che hanno una certa avversione al rischio;
- che prediligono una strategia di risparmio a medio termine (almeno 2 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Nel rispetto del principio della ripartizione dei rischi, il Comparto investe almeno due terzi delle attività in diverse obbligazioni a breve/media scadenza, la cui durata residua, relativamente a ciascun investimento, non sia superiore a 10 anni (ivi compresi i prestiti convertibili, i prestiti a opzioni e le obbligazioni zero coupon), nonché in altri valori mobiliari analoghi denominati in euro. La durata residua media ("duration") del portafoglio non dovrà tuttavia essere superiore a 3 anni. Il Comparto potrà investire su tutti i mercati, fermo restando l'obiettivo di crescita del capitale nella valuta di riferimento.

Almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale saranno denominati in EUR.

Pertanto, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Il Comparto ha in particolare facoltà di stipulare *credit default swaps*. Il *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia oggetto di un rischio di credito previsto dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si verifichi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere il fallimento, l'insolvenza, l'amministrazione/liquidazione giudiziaria, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata in rapporto a questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Gestore: PAM SA, PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "HR-CHF", azioni "HR-USD", azioni "HI-USD" e azioni "HP Cap-USD", come definite nel capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario, rispettivamente, dell'azione "R", dell'azione "I" e dell'azione "P Cap", alla data della loro attivazione.

Azioni "Z Distr" come definite nel capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario dell'azione "P Distr", alla data della sua attivazione.

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi per le banche in Lussemburgo e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

PICTET FUNDS (LUX) – EUR SHORT MID-TERM BONDS

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0167154417	1 mln	EUR	EUR	–	0,35%	0,10%	0,05%
P Cap	✓	LU0167158327	–	EUR	EUR	–	0,60%	0,10%	0,05%
P Distr	✓	LU0167159309	–	EUR	EUR	✓	0,60%	0,10%	0,05%
R	✓	LU0167160653	–	EUR	EUR	–	0,90%	0,10%	0,05%
Z Cap	✓	LU0222474925	–	EUR	EUR	–	0%	0,10%	0,05%
Z Distr	–	–	–	EUR	EUR	✓	0%	0,10%	0,05%
HI-CHF	✓	LU0167162196	(1)	CHF	CHF	–	0,25%	0,15%	0,05%
HP Cap-CHF	✓	LU0167162865	–	CHF	CHF	–	0,35%	0,15%	0,05%
HR-CHF	–	LU0167163673	–	CHF	CHF	–	0,90%	0,15%	0,05%
HI-USD	–	LU0167164564	(1)	USD	USD	–	0,35%	0,15%	0,05%
HP Cap-USD	–	LU0167164994	–	USD	USD	–	0,60%	0,15%	0,05%
HR-USD	–	LU0167165454	–	USD	USD	–	0,90%	0,15%	0,05%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) EUR 1.000.000 convertiti, rispettivamente, in CHF e USD, il giorno del VNI.

11. PICTET FUNDS (LUX) – USD SHORT MID-TERM BONDS

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli a reddito fisso di qualità elevata e denominati in USD a breve e media scadenza;
- che hanno una certa avversione al rischio;
- che prediligono una strategia di risparmio a medio termine (almeno 2 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Nel rispetto del principio della ripartizione dei rischi, il Comparto investe almeno due terzi delle attività in diverse obbligazioni a breve/media scadenza, la cui durata residua, relativamente a ciascun investimento, non sia superiore a 10 anni (ivi compresi i prestiti convertibili, i prestiti a opzioni e le obbligazioni zero coupon), nonché in altri valori mobiliari analoghi denominati in USD. La durata residua media ("duration") del portafoglio non dovrà tuttavia essere superiore a 3 anni. Il Comparto potrà investire su tutti i mercati, fermo restando l'obiettivo di crescita del capitale nella valuta di riferimento.

Almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale saranno denominati in USD.

Peraltro, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Il Comparto ha in particolare facoltà di stipulare *credit default swaps*. Il *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia oggetto di un rischio di credito previsto dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si verifichi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere il fallimento, l'insolvenza, l'amministra-

zione/liquidazione giudiziaria, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata in rapporto a questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Gestore: PAM SA, PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "Z Distr" come definite nel capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario delle azioni "P Distr", alla data della relativa attivazione.

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi per le banche in Lussemburgo e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

PICTET FUNDS (LUX) – USD SHORT MID-TERM BONDS

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0175073468	1 mln	USD	USD	–	0,35%	0,10%	0,05%
P Cap	✓	LU0175073625	–	USD	USD	–	0,60%	0,10%	0,05%
P Distr	✓	LU0175074193	–	USD	USD	✓	0,60%	0,10%	0,05%
R	✓	LU0175074516	–	USD	USD	–	0,90%	0,10%	0,05%
Z Cap	✓	LU0413859876	–	USD	USD	–	0%	0,10%	0,05%
Z Distr	–	–	–	USD	USD	✓	0%	0,10%	0,05%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

12. PICTET FUNDS (LUX) – CHF BONDS

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in strumenti a reddito fisso denominati in CHF;
- che perseguono una strategia di risparmio stabile e che dimostrano quindi una certa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio termine (almeno 3 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto investe, entro i limiti consentiti dalle restrizioni all'investimento, almeno due terzi dei suoi attivi in un portafoglio obbligazionario diversificato e non oltre un terzo in strumenti del mercato monetario e in obbligazioni convertibili, purché quest'ultima categoria di attivi non superi il 20%. Il Comparto potrà investire su tutti i mercati, fermo restando l'obiettivo di crescita del capitale nella valuta di riferimento.

Almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale saranno denominati in CHF, mentre gli investimenti denominati in altra valuta saranno di norma oggetto di copertura, finalizzata a evitare l'esposizione a valute diverse dal CHF.

Gli investimenti in obbligazioni convertibili sono consentiti in misura non superiore al 20% del patrimonio netto del Comparto e le obbligazioni convertibili la cui quotazione sia superiore al 140% del loro valore nominale dovranno essere vendute.

Pertanto, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Il Comparto ha in particolare facoltà di stipulare *credit default swaps*. Il *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia oggetto di un rischio di credito previsto dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si verifichi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere il

fallimento, l'insolvenza, l'amministrazione/liquidazione giudiziaria, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata in rapporto a questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Gestore: PAM SA, PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: CHF

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "Z Distr" come definite nel capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario dell'azione "P Distr", alla data della sua attivazione.

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi per le banche in Lussemburgo e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

PICTET FUNDS (LUX) – CHF BONDS

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0135487147	1 mln	CHF	CHF	–	0,45%	0,30%	0,05%
P Cap	✓	LU0135487659	–	CHF	CHF	–	0,80%	0,30%	0,05%
P Distr	✓	LU0235319760	–	CHF	CHF	✓	0,80%	0,30%	0,05%
R	✓	LU0135487733	–	CHF	CHF	–	1,05%	0,30%	0,05%
Z Distr	–	–	–	CHF	CHF	✓	0%	0,30%	0,05%
Z Cap	✓	LU0226301058	–	CHF	CHF	–	0%	0,30%	0,05%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

13. PICTET FUNDS (LUX) – EUR GOVERNMENT BONDS

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in strumenti a reddito fisso denominati in EUR;
- che perseguono una strategia di risparmio stabile e che dimostrano quindi una certa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio termine (almeno 3 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto investe almeno i due terzi dei suoi attivi in un portafoglio diversificato costituito da obbligazioni emesse da governi nazionali o locali o da questi garantite ovvero da organismi sovranazionali, entro i limiti consentiti dalle restrizioni all'investimento.

Tutti gli investimenti saranno denominati in EUR.

Gli investimenti in obbligazioni convertibili sono consentiti in misura non superiore al 20% del patrimonio netto del Comparto e le obbligazioni convertibili la cui quotazione sia superiore al 140% dovranno essere vendute.

Peraltro, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Gestore: PAM SA, PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "Z Distr" come definite nel capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario dell'azione "P Distr", alla data della sua attivazione.

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi per le banche in Lussemburgo e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

PICTET FUNDS (LUX) – EUR GOVERNMENT BONDS

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0241467157	1 mln	EUR	EUR	–	0,30%	0,15%	0,20%
P Cap	✓	LU0241467587	–	EUR	EUR	–	0,60%	0,15%	0,20%
P Distr	✓	LU0241467744	–	EUR	EUR	✓	0,60%	0,15%	0,20%
R	✓	LU0241468122	–	EUR	EUR	–	0,90%	0,15%	0,20%
Z Cap	✓	LU0241484830	–	EUR	EUR	–	0%	0,15%	0,20%
Z Distr	–	–	–	EUR	EUR	✓	0%	0,15%	0,20%
HI-CHF	✓	LU0241468395	(1)	CHF	CHF	–	0,30%	0,20%	0,20%
HP Cap-CHF	✓	LU0241468718	–	CHF	CHF	–	0,60%	0,20%	0,20%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) EUR 1.000.000 convertiti in CHF il giorno del VNI.

14. PICTET FUNDS (LUX) – EUR INFLATION LINKED BONDS

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in strumenti a reddito fisso legati all'inflazione e denominati in EUR;
- che desiderano proteggersi da rischi inflazionistici;
- che perseguono una strategia di risparmio stabile e che dimostrano quindi una certa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio termine (almeno 3 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto investe almeno i due terzi dei suoi attivi in un portafoglio diversificato di obbligazioni legate all'inflazione oppure creando artificialmente un'obbligazione protetta dall'inflazione con l'ausilio di un'obbligazione nominale e di certificati di godimento con l'andamento dell'inflazione (*inflation swap*), entro i limiti consentiti dalle restrizioni all'investimento. Il Comparto potrà investire su tutti i mercati, fermo restando l'obiettivo di crescita del capitale nella valuta di riferimento.

Almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale saranno denominati in EUR.

Gli investimenti in obbligazioni convertibili sono consentiti in misura non superiore al 20% del patrimonio netto del Comparto e le obbligazioni convertibili la cui quotazione sia superiore al 140% dovranno essere vendute.

Pertanto, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

La protezione dall'inflazione fa sì che, in caso di inflazione superiore a quella prevista, i titoli collegati all'inflazione presentino un andamento relativamente più favorevole rispetto a quello dei prestiti nominali. In caso contrario, se il tasso d'inflazione è inferiore alle previsioni, i prestiti non collegati all'inflazione ottengono una performance migliore rispetto ai prestiti indicizzati.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Il Comparto ha in particolare facoltà di stipulare *inflation swap*. Un *inflation swap* corrisponde a uno scambio di flussi del tasso d'interesse, privo del trasferimento di proprietà del titolo. L'acquirente dell'*inflation swap* versa una cedola periodica a un tasso variabile, a contropartita della quale riceve una cedola fissa per l'intero periodo, generalmente alla scadenza dello swap. Le

modalità di calcolo sono definite in via preventiva. Questo tipo di swap consente di creare una forma di protezione dall'inflazione, in quanto il rischio residuo sussiste soltanto sulla parte reale dei tassi d'interesse.

Il Comparto ha in particolare facoltà di stipulare *credit default swaps*. Il *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia oggetto di un rischio di credito previsto dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si verifichi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere il fallimento, l'insolvenza, l'amministrazione/liquidazione giudiziaria, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata in rapporto a questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Gestore: PAM SA, PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "Z Distr" come definite nel capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario dell'azione "P Distr", alla data della sua attivazione.

Azioni "HI-CHF" e azioni "HP Cap-CHF" come definite nel capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario, rispettivamente, dell'azione "I" e dell'azione "P Cap", alla data della relativa attivazione, convertito in CHF.

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi per le banche in Lussemburgo e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

PICTET FUNDS (LUX) – EUR INFLATION LINKED BONDS

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0241468981	1 mln	EUR	EUR	–	0,45%	0,15%	0,20%
P Cap	✓	LU0241481141	–	EUR	EUR	–	0,90%	0,15%	0,20%
P Distr	✓	LU0241481570	–	EUR	EUR	✓	0,90%	0,15%	0,20%
R	✓	LU0241481810	–	EUR	EUR	–	1,20%	0,15%	0,20%
Z Cap	✓	LU0241485563	–	EUR	EUR	–	0%	0,15%	0,20%
Z Distr	–	–	–	EUR	EUR	✓	0%	0,15%	0,20%
HI-CHF	–	LU0241481901	(1)	CHF	CHF	–	0,45%	0,20%	0,20%
HP Cap-CHF	–	LU0241482115	–	CHF	CHF	–	0,90%	0,20%	0,20%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) EUR 1.000.000 convertiti in CHF il giorno del VNI.

15. PICTET FUNDS (LUX) – EMERGING LOCAL CURRENCY DEBT

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli a reddito fisso di emittenti con sede in economie emergenti e/o tramite il possesso di strumenti del mercato monetario di paesi emergenti;
- che esprimono propensione al rischio;
- che prediligono una strategia di risparmio a medio termine (almeno 4 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto persegue la crescita del reddito e del capitale attraverso l'investimento di almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in un portafoglio diversificato di obbligazioni e altri titoli di credito legati al debito locale emergente.

Per paesi emergenti si intendono quei paesi che, all'epoca dell'investimento, sono considerati paesi industrialmente in via di sviluppo da parte del Fondo Monetario Internazionale, della Banca Mondiale, dell'International Finance Corporation (IFC) o di una grande banca d'investimento. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, tali paesi comprendono: Messico, Hong Kong, Singapore, Turchia, Polonia, Repubblica Ceca, Ungheria, Israele, Sudafrica, Cile, Slovacchia, Brasile, Filippine, Argentina, Tailandia, Corea del Sud, Colombia, Taiwan, Indonesia, India, Cina, Romania, Ucraina, Malesia, Croazia, Russia.

Il Comparto potrà investire in *warrant* su valori mobiliari e su indici, oltre che in buoni di sottoscrizione, ovvero utilizzare operazioni valutarie con finalità diverse dalla copertura.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire un massimo del 25% del patrimonio netto, esclusi gli investimenti in *Non Delivery Forward* descritti di seguito, in prodotti strutturati quali, in particolare, *Credit Linked Note* e obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari, ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Gli investimenti saranno prevalentemente denominati nella valuta locale dei paesi emergenti. In tutti i casi, l'esposizione del Comparto a tali valute sarà pari ad almeno i 2/3, sia tramite investimenti diretti e indiretti che attraverso strumenti derivati autorizzati.

Pertanto, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il valore totale netto degli impegni risultanti dalle operazioni valutarie effettuate a fini speculativi e di copertura non dovrà superare il 100% del patrimonio netto del Comparto. In particolare, queste operazioni saranno effettuate tramite *Non Delivery Forward*, contratti di cambio a termine o altri strumenti, quali opzioni e *warrant* su valute. A tale fine, il Comparto potrà concludere contratti fuori borsa con istituzioni finanziarie di prim'ordine.

Il Comparto può concludere *Non Delivery Forward*. Un *Non Delivery Forward* è un contratto finanziario bilaterale a termine su un tasso di cambio tra una valuta forte e una valuta emergente. Al termine non si effettua alcuna consegna della valuta emergente, ma un regolamento in cash nella valuta forte del risultato finanziario del contratto.

L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata in rapporto a questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA. Il Comparto può concludere operazioni di *Non Delivery Forward* esclusivamente con istituzioni finanziarie di prim'ordine specializzate in questo tipo di operazioni e nel rispetto delle disposizioni standard contenute nel contratto quadro ISDA.

In base alla sua politica d'investimento, il Comparto potrà detenere una quota elevata di liquidità e strumenti del mercato monetario, regolarmente negoziati e con scadenza residua non superiore a 12 mesi. Inoltre, ove il gestore ritenga che sia nei migliori interessi degli azionisti, il Comparto potrà altresì detenere fino al 33% del patrimonio netto in liquidità e in strumenti del mercato monetario, regolarmente negoziati e con scadenza residua non superiore a 12 mesi.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Gli strumenti finanziari derivati possono comprendere, in particolare, opzioni, contratti a termine su strumenti finanziari, opzioni su detti contratti e contratti di cambio negoziati fuori borsa su qualunque tipo di strumento finanziario e di *Total Return Swap*.

Il Comparto può inoltre concludere *credit default swap* fino al 100% del patrimonio netto.

Il *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia oggetto di un rischio di credito previsto dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si verifichi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere il fallimento, l'insolvenza, l'amministrazione/liquidazione giudiziaria, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata in rapporto a questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Gli investimenti in titoli non quotati e quelli effettuati in Russia, ad eccezione dei mercati RTS e MICEX, non devono essere superiori al 10% del patrimonio netto del Comparto.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i warrant presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: PAM SA, PAM Ltd, BPCAL

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Investimenti in *Total Return Swap*

Al fine di replicare sinteticamente il rendimento di un'attività sottostante, la SICAV può acquistare un *Total Return Swap* presso istituti finanziari di prim'ordine specializzati in questo tipo di operazioni. Il *Total Return Swap* corrisponde a uno scambio sulla performance economica di un'attività sottostante, senza trasferimento di proprietà di tale attività. La SICAV, acquirente del *Total Return Swap*, versa una cedola periodica a tasso variabile a fronte della quale tutti i risultati relativi a un valore nominale di tale attivo (cedole, pagamento di interessi, andamento del valore dell'attivo) le saranno conferiti per un periodo di tempo concordato con la controparte. L'utilizzo di tali strumenti potrà modificare l'esposizione della SICAV.

Tuttavia, tali operazioni non potranno in nessun caso essere finalizzate a modificarne la politica d'investimento.

I flussi versati dal Comparto, in virtù dei contratti di *Total Return Swap*, vengono attualizzati alla data di valutazione in base al tasso *swap zero-coupon* corrispondente alla scadenza di tali flussi. Il flusso ricevuto dall'acquirente della protezione, corrispondente a un insieme di opzioni, viene anch'esso attualizzato ed è in funzione di diversi parametri, tra cui, in particolare, il prezzo, la volatilità e le probabilità di insolvenza dell'attività sottostante. Il valore dei contratti di *Total Return Swap* risulterà dalla differenza tra i due flussi attualizzati sopra descritti.

Fattori di rischio

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

L'investimento nel Comparto comporta, fra l'altro, un'esposizione al rischio politico e a possibili restrizioni al rimpatrio di capitali, al rischio di controparte e alla volatilità e/o illiquidità che caratterizzano i mercati dei Paesi emergenti interessati.

Rischi politici ed economici

Nella maggior parte dei paesi nei quali intende investire il Comparto, i governi stanno attuando una politica di liberalizzazione economica e sociale. Benché i benefici a lungo termine di tali programmi di riforma siano indiscussi, non vi è alcuna garanzia che i governi ne proseguano

l'attuazione, né che essi condurranno ai risultati auspicati.

L'attuazione dei programmi di riforma può essere messa in discussione o rallentata dal verificarsi di eventi di natura politica o sociale, ovvero da conflitti armati nazionali o internazionali (quali il conflitto nell'ex Jugoslavia). Questi rischi di natura politica possono ostacolare il raggiungimento dell'obiettivo di incrementare il capitale perseguito dal Comparto.

Rischi di volatilità e di illiquidità

Alla luce dei rischi di instabilità politica ed economica sopracitati, le quotazioni dei valori mobiliari in cui il presente Comparto investirà possono essere soggette a significative fluttuazioni sul breve periodo. Benché il Comparto intenda investire in misura preponderante in titoli quotati in borsa o negoziati in altri mercati regolamentati, non è possibile escludere un certo rischio di illiquidità in ragione della minor maturità dei mercati borsistici dei paesi considerati rispetto ai mercati dei paesi più avanzati dell'Europa occidentale. Alla luce del rischio legato alla volatilità, l'investimento nel Comparto può essere raccomandato esclusivamente in un'ottica di lungo termine. Detto rischio è accentuato dal rischio legato all'illiquidità che, in periodi di crisi, può condurre alla sospensione del calcolo del valore netto d'inventario e conseguentemente pregiudicare, seppure temporaneamente, il diritto degli azionisti di richiedere il rimborso delle rispettive azioni.

Rischi di cambio

Gli investimenti del Comparto saranno per la maggior parte espressi nella valuta nazionale dell'emittente. Benché si preveda di concludere contratti a termine per coprire i rischi di cambio, gli investitori devono tenere presente che non esiste, al momento, un mercato sviluppato che consenta di concludere operazioni di copertura. Occorre quindi tenere conto della possibilità che i rischi di cambio non siano costantemente coperti e che la volatilità delle valute dei paesi in cui il Comparto intende investire si rifletta sul valore netto d'inventario del Comparto.

Norme contabili

Inoltre, i principi contabili e di revisione applicati in alcuni Paesi emergenti non sono rigorosi quanto i criteri adottati nei paesi dell'Europa occidentale. Per questo motivo, vi è il rischio che le informazioni contabili e finanziarie relative alle società in cui il Comparto intende investire siano più sommarie e meno affidabili.

Diritto di proprietà

Nella maggior parte dei paesi dell'Est europeo, la situazione legale e le leggi vigenti in materia di diritto di proprietà sui titoli sono imprecise e non offrono le stesse garanzie delle legislazioni dei paesi dell'Europa occidentale. Inoltre, in passato, si sono verificati casi di falsificazione di titoli e di frode. Ne consegue un rischio maggiore per il Comparto e i suoi azionisti.

Rischi di controparte e di esecuzione delle operazioni

Il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria devono ricorrere a prestatori di servizi locali cui affidare la custodia fisica delle attività del Comparto e l'esecuzione delle operazioni su titoli.

Benché il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria intendano ricorrere esclusivamente ai prestatori di servizi più qualificati in ognuno dei mercati considerati, in alcuni paesi la scelta può essere limitata e vi è il rischio che anche i prestatori più qualificati non siano in grado di offrire garanzie paragonabili a quelle fornite dalle istituzioni finanziarie e dagli intermediari dei paesi sviluppati.

Ne consegue che, nonostante la supervisione e il controllo che la Banca depositaria assicurerà sulle attività del Comparto e sui prestatori designati di comune accordo con il Consiglio di amministrazione, la qualità dei servizi che il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria potranno ottenere in relazione all'esecuzione delle operazioni su titoli e alla loro custodia potrebbe essere meno affidabile. Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che il Comparto e, di conseguenza, gli azionisti sono esposti ai rischi legati a tale situazione.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "Z Distr" come definite nel capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario dell'azione "P Distr", alla data della sua attivazione.

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi per le banche in Lussemburgo e il primo giorno di calendario del mese, purché diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

PICTET FUNDS (LUX) – EMERGING LOCAL CURRENCY DEBT

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0255798018	1 mln	USD	USD	–	1,05%	0,40%	0,20%
P Cap	✓	LU0255798109	–	USD	USD	–	2,10%	0,40%	0,20%
P Distr	✓	LU0255798281	–	USD	USD	✓	2,10%	0,40%	0,20%
R	✓	LU0255798364	–	USD	USD	–	3%	0,40%	0,20%
Z Cap	✓	LU0255798521	–	USD	USD	–	0%	0,40%	0,20%
Z Distr	–	–	–	USD	USD	✓	0%	0,40%	0,20%
P Distr-GBP	✓	LU0366532132	–	GBP	GBP	✓	2,10%	0,40%	0,20%
I-EUR	✓	LU0280437160	(1)	EUR	EUR	–	1,05%	0,40%	0,20%
P Cap-EUR	✓	LU0280437673	–	EUR	EUR	–	2,10%	0,40%	0,20%
R-EUR	✓	LU0280437830	–	EUR	EUR	–	3%	0,40%	0,20%
HI-EUR	✓	LU0340553600	(1)	EUR	EUR	–	1,05%	0,45%	0,20%
HP Cap-EUR	✓	LU0340553949	–	EUR	EUR	–	2,10%	0,45%	0,20%
HR-EUR	✓	LU0340554327	–	EUR	EUR	–	3%	0,45%	0,20%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR il giorno del VNI.

16. PICTET FUNDS (LUX) – ASIAN LOCAL CURRENCY DEBT

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli a reddito fisso di emittenti con sede in economie emergenti asiatiche e/o tramite il possesso di strumenti del mercato monetario di paesi emergenti asiatici;
- che esprimono propensione al rischio;
- che prediligono una strategia di risparmio a medio termine (almeno 4 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto persegue la crescita del reddito e del capitale attraverso l'investimento di almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in un portafoglio diversificato di obbligazioni e altri titoli di credito legati al debito locale emergente asiatico.

Per paesi emergenti asiatici si intendono quei paesi che, all'epoca dell'investimento, sono considerati paesi industrialmente in via di sviluppo da parte del Fondo Monetario Internazionale, della Banca Mondiale, dell'International Finance Corporation (IFC) o di una grande banca d'investimento. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, tali paesi comprendono: Hong Kong, Singapore, Filippine, Tailandia, Corea del Sud, Taiwan, Indonesia, India, Cina, Malesia.

Il Comparto potrà investire in *warrant* su valori mobiliari e su indici, oltre che in buoni di sottoscrizione, ovvero utilizzare operazioni valutarie con finalità diverse dalla copertura.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire un massimo del 25% del patrimonio netto, esclusi gli investimenti in *Non Delivery Forward* descritti di seguito, in prodotti strutturati quali, in particolare, *Credit Linked Note* e obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari, ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Gli investimenti saranno prevalentemente denominati nella valuta locale dei paesi emergenti asiatici. In tutti i casi, l'esposizione del Comparto a tali valute sarà pari ad almeno i 2/3, sia tramite investimenti diretti e indiretti che attraverso strumenti derivati autorizzati.

Pertanto, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il valore totale netto degli impegni risultanti dalle operazioni valutarie effettuate a fini speculativi e di copertura non dovrà superare il 100% del patrimonio netto del Comparto. In particolare, queste operazioni saranno effettuate tramite *Non Delivery Forward*, contratti di cambio a termine o altri strumenti, quali opzioni e *warrant* su valute. A tale fine, il Comparto potrà concludere contratti fuori borsa con istituzioni finanziarie di prim'ordine.

Il Comparto può concludere *Non Delivery Forward*. Un *Non Delivery Forward* è un contratto finanziario bilaterale a termine su un tasso di

cambio tra una valuta forte e una valuta emergente. Al termine non si effettua alcuna consegna della valuta emergente, ma un regolamento in cash nella valuta forte del risultato finanziario del contratto.

L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata in rapporto a questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA. Il Comparto può concludere operazioni di *Non Delivery Forward* esclusivamente con istituzioni finanziarie di prim'ordine specializzate in questo tipo di operazioni e nel rispetto delle disposizioni standard contenute nel contratto quadro ISDA.

In base alla sua politica d'investimento, il Comparto potrà detenere una quota elevata di liquidità e strumenti del mercato monetario, regolarmente negoziati e con scadenza residua non superiore a 12 mesi. Inoltre, ove il gestore ritenga che sia nei migliori interessi degli azionisti, il Comparto potrà altresì detenere fino al 33% del patrimonio netto in liquidità e in strumenti del mercato monetario, regolarmente negoziati e con scadenza residua non superiore a 12 mesi.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Gli strumenti finanziari derivati possono comprendere, in particolare, opzioni, contratti a termine su strumenti finanziari, opzioni su detti contratti e contratti di cambio negoziati fuori borsa su qualunque tipo di strumento finanziario e di *Total Return Swap*.

Il Comparto può inoltre concludere *credit default swap* fino al 100% del patrimonio netto.

Il *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia oggetto di un rischio di credito previsto dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si verifichi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere il fallimento, l'insolvenza, l'amministrazione/liquidazione giudiziarie, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata in rapporto a questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Gli investimenti in titoli non quotati e quelli effettuati in Russia, ad eccezione dei mercati RTS e MICEX, non devono essere superiori al 10% del patrimonio netto del Comparto.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un

rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: PAM SA, PAM Ltd, BPCAL

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Investimenti in *Total Return Swap*

Al fine di replicare sinteticamente il rendimento di un'attività sottostante, la SICAV può acquistare un *Total Return Swap* presso istituti finanziari di prim'ordine specializzati in questo tipo di operazioni. Il *Total Return Swap* corrisponde a uno scambio sulla performance economica di un'attività sottostante, senza trasferimento di proprietà di tale attività. La SICAV, acquirente del *Total Return Swap*, versa una cedola periodica a tasso variabile a fronte della quale tutti i risultati relativi a un valore nominale di tale attivo (cedole, pagamento di interessi, andamento del valore dell'attivo) le saranno conferiti per un periodo di tempo concordato con la controparte. L'utilizzo di tali strumenti potrà modificare l'esposizione della SICAV.

Tuttavia, tali operazioni non potranno in nessun caso essere finalizzate a modificarne la politica d'investimento.

I flussi versati dal Comparto, in virtù dei contratti di *Total Return Swap*, vengono aggiornati alla data di valutazione in base al tasso *swap zero-coupon* corrispondente alla scadenza di tali flussi. Il flusso ricevuto dall'acquirente della protezione, corrispondente a un insieme di opzioni, viene anch'esso aggiornato ed è in funzione di diversi parametri, tra cui, in particolare, il prezzo, la volatilità e le probabilità di insolvenza dell'attività sottostante. Il valore dei contratti di *Total Return Swap* risulterà dalla differenza tra i due flussi aggiornati sopra descritti.

Fattori di rischio

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

L'investimento nel Comparto comporta, fra l'altro, un'esposizione al rischio politico e a possibili restrizioni al rimpatrio di capitali, al rischio di controparte e alla volatilità e/o illiquidità che caratterizzano i mercati dei Paesi emergenti interessati.

Rischi politici ed economici

Nella maggior parte dei paesi nei quali intende investire il Comparto, i governi stanno attuando una politica di liberalizzazione economica e sociale. Benché i benefici a lungo termine di tali programmi di riforma siano indiscussi, non vi è alcuna garanzia che i governi ne proseguano l'attuazione, né che essi condurranno ai risultati auspicati.

L'attuazione dei programmi di riforma può essere messa in discussione o rallentata dal verificarsi di

eventi di natura politica o sociale, ovvero da conflitti armati nazionali o internazionali (quali il conflitto nell'ex Jugoslavia). Questi rischi di natura politica possono ostacolare il raggiungimento dell'obiettivo di incrementare il capitale perseguito dal Comparto.

Rischi di volatilità e di illiquidità

Alla luce dei rischi di instabilità politica ed economica sopracitati, le quotazioni dei valori mobiliari in cui il presente Comparto investirà possono essere soggette a significative fluttuazioni sul breve periodo. Benché il Comparto intenda investire in misura preponderante in titoli quotati in borsa o negoziati in altri mercati regolamentati, non è possibile escludere un certo rischio di illiquidità in ragione della minor maturità dei mercati borsistici dei paesi considerati rispetto ai mercati dei paesi più avanzati dell'Europa occidentale. Alla luce del rischio legato alla volatilità, l'investimento nel Comparto può essere raccomandato esclusivamente in un'ottica di lungo termine. Detto rischio è accentuato dal rischio legato all'illiquidità che, in periodi di crisi, può condurre alla sospensione del calcolo del valore netto d'inventario e conseguentemente pregiudicare, seppure temporaneamente, il diritto degli azionisti di richiedere il rimborso delle rispettive azioni.

Rischi di cambio

Gli investimenti del Comparto saranno per la maggior parte espressi nella valuta nazionale dell'emittente. Benché si preveda di concludere contratti a termine per coprire i rischi di cambio, gli investitori devono tenere presente che non esiste, al momento, un mercato sviluppato che consenta di concludere operazioni di copertura. Occorre quindi tenere conto della possibilità che i rischi di cambio non siano costantemente coperti e che la volatilità delle valute dei paesi in cui il Comparto intende investire si rifletta sul valore netto d'inventario del Comparto.

Norme contabili

Inoltre, i principi contabili e di revisione applicati in alcuni Paesi emergenti non sono rigorosi quanto i criteri adottati nei paesi dell'Europa occidentale. Per questo motivo, vi è il rischio che le informazioni contabili e finanziarie relative alle società in cui il Comparto intende investire siano più sommarie e meno affidabili.

Rischi di controparte e di esecuzione delle operazioni

Il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria devono ricorrere a prestatori di servizi locali cui affidare la custodia fisica delle attività del Comparto e l'esecuzione delle operazioni su titoli.

Benché il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria intendano ricorrere esclusivamente ai prestatori di servizi più qualificati in ognuno dei mercati considerati, in alcuni paesi la scelta può essere limitata e vi è il rischio che anche i prestatori più qualificati non siano in grado di offrire garanzie paragonabili a quelle fornite dalle istituzioni finanziarie e dagli intermediari dei paesi sviluppati.

Ne consegue che, nonostante la supervisione e il controllo che la Banca depositaria assicurerà sulle attività del Comparto e sui prestatori designati di comune accordo con il Consiglio di amministra-

zione, la qualità dei servizi che il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria potranno ottenere in relazione all'esecuzione delle operazioni su titoli e alla loro custodia potrebbe essere meno affidabile. Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che il Comparto e, di conseguenza, gli azionisti sono esposti ai rischi legati a tale situazione.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "Z Distr" "HI-EUR", "HP Cap-EUR" e "HR-EUR" come definite nel capitolo "Sottocategorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: Valore netto d'inventario dell'azione "Z Cap", per le azioni "Z Distr", dell'azione "I-EUR" per le azioni "HI-EUR", dell'azione "P Cap-EUR" per le azioni "HP Cap-EUR" e dell'azione "R-Eur" per le azioni "HR-EUR" alla data della relativa attivazione.

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi per le banche in Lussemburgo e l'ultimo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

PICTET FUNDS (LUX) – ASIAN LOCAL CURRENCY DEBT

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0255797390	1 mln	USD	USD	–	1,05%	0,40%	0,20%
P Cap	✓	LU0255797556	–	USD	USD	–	2,10%	0,40%	0,20%
P Distr	✓	LU0255797630	–	USD	USD	✓	2,10%	0,40%	0,20%
R	✓	LU0255797713	–	USD	USD	–	3%	0,40%	0,20%
Z Cap	✓	LU0255797986	–	USD	USD	–	0%	0,40%	0,20%
Z Distr	–	–	–	USD	USD	✓	0%	0,40%	0,20%
P Distr-GBP	✓	LU0366532306	–	GBP	GBP	✓	2,10%	0,40%	0,20%
I-EUR	✓	LU0280438135	(1)	EUR	EUR	–	1,05%	0,40%	0,20%
P Cap-EUR	✓	LU0280438309	–	EUR	EUR	–	2,10%	0,40%	0,20%
R-EUR	✓	LU0280438564	–	EUR	EUR	–	3%	0,40%	0,20%
HI-EUR	–	–	(1)	EUR	EUR	–	1,05%	0,45%	0,20%
HP Cap-EUR	–	–	–	EUR	EUR	–	2,10%	0,45%	0,20%
HR-EUR	–	–	–	EUR	EUR	–	3%	0,45%	0,20%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR il giorno del VNI.

17. PICTET FUNDS (LUX) – GLOBAL EMERGING CURRENCIES

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano esporsi alle oscillazioni delle valute dei paesi emergenti;
- che esprimono propensione al rischio.

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto persegue la crescita del reddito e del capitale attraverso l'investimento di almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in un portafoglio diversificato di valute e ogni tipo di strumento derivato (trattato su di un mercato regolamentato o su di un mercato OTC) su valute dei paesi emergenti. Queste tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Queste tecniche e strumenti derivati saranno utilizzati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento. Per paesi emergenti si intendono quei paesi che, all'epoca dell'investimento, sono considerati paesi industrialmente in via di sviluppo dal Fondo Monetario Internazionale, dalla Banca Mondiale, dall'*International Finance Corporation* (IFC) o da una delle grandi banche d'investimento. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, tali paesi comprendono: Messico, Hong Kong, Singapore, Turchia, Polonia, Repubblica Ceca, Ungheria, Israele, Sudafrica, Cile, Slovacchia, Brasile, Filippine, Argentina, Thailandia, Corea del Sud, Colombia, Taiwan, Indonesia, India, Cina, Romania, Ucraina, Malesia, Croazia, Russia.

Il Comparto potrà investire in *warrant* e, in misura minore, in buoni di sottoscrizione.

Inoltre, il Comparto potrà investire in OIC fino al 10% degli attivi netti.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire un massimo del 25% del patrimonio netto, esclusi gli investimenti in *Non Delivery Forward* descritti di seguito, in prodotti strutturati quali, in particolare, *Credit Linked Note* e obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia collegato in particolare all'andamento di valute, di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari, ovvero di valute o di un organismo di investimento collettivo.

Gli investimenti saranno prevalentemente denominati nella valuta locale dei paesi emergenti. In tutti i casi, l'esposizione del Comparto a tali valute sarà pari ad almeno i 2/3, sia tramite investimenti diretti e indiretti che attraverso strumenti derivati autorizzati.

In particolare queste transazioni saranno effettuate tramite *Non Delivery Forward*.

Un *Non Delivery Forward* è un contratto finanziario bilaterale a termine su un tasso di cambio tra una valuta forte e una valuta emergente. Al termine non si effettua alcuna consegna della valuta emergente, ma un

regolamento in cash nella valuta forte del risultato finanziario del contratto.

L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata per questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA. Il Comparto può concludere operazioni di *Non Delivery Forward* esclusivamente con istituzioni finanziarie di prim'ordine specializzate in questo tipo di operazioni e solo nel rispetto delle disposizioni standardizzate contenute nel contratto quadro ISDA.

Alla luce della sua politica d'investimento (diretta o indiretta), il Comparto potrà investire fino al 100% in strumenti del mercato monetario, in fondi monetari (entro il limite del 10%), in obbligazioni a tasso variabile la cui durata residua dei singoli investimenti non superi i 12 mesi o il cui rendimento sia oggetto di rettifiche regolari, almeno ogni 397 giorni, conformemente alle condizioni del mercato monetario o che il loro profilo di rischio, in particolare per quanto concerne il rischio di credito e il rischio di tasso di interesse, corrisponda a quello di strumenti che hanno una scadenza o una maturità residua conformi a quelle summenzionate e ogni altro tipo di titoli di credito a condizione che siano emessi o garantiti da uno Stato o da un emittente di diritto pubblico aderente all'OCSE o da organizzazioni internazionali di diritto pubblico, di cui faccia parte la Svizzera o uno Stato membro dell'Unione europea.

Il Comparto può anche possedere liquidità a titolo accessorio. Il Comparto potrà tuttavia, al fine di ridurre l'esposizione al rischio di mercato, detenere temporaneamente fino al 100% degli attivi netti in liquidità.

Il Comparto può inoltre concludere *credit default swap* fino al 100% del patrimonio netto.

Un *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia oggetto di un rischio di credito previsto dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si verifichi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere il fallimento, l'insolvenza, l'amministrazione/liquidazione giudiziaria, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata per questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Gli investimenti in titoli non quotati e quelli effettuati in Russia, ad eccezione dei mercati RTS e MICEX, non devono essere superiori al 10% del patrimonio netto del Comparto.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i warrant presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: PAM S.A., PAM Ltd, BPCAL

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Investimenti in Total Return Swap

Al fine di replicare sinteticamente il rendimento di un'attività sottostante, la SICAV può acquistare un *Total Return Swap* presso istituti finanziari di prim'ordine specializzati in questo tipo di operazioni. Il *Total Return Swap* corrisponde a uno scambio sulla performance economica di un'attività sottostante, senza trasferimento di proprietà di tale attività. La SICAV, acquirente del *Total Return Swap*, versa una cedola periodica a tasso variabile a fronte della quale tutti i risultati relativi a un valore nominale di tale attivo (cedole, pagamento di interessi, andamento del valore dell'attivo) le saranno conferiti per un periodo di tempo concordato con la controparte. L'utilizzo di tali strumenti potrà modificare l'esposizione della SICAV.

Tuttavia, tali operazioni non potranno in nessun caso essere finalizzate a modificarne la politica d'investimento.

I flussi versati dal Comparto, in virtù dei contratti di *Total Return Swap*, vengono attualizzati alla data di valutazione in base al tasso *swap zero-coupon* corrispondente alla scadenza di tali flussi. Il flusso ricevuto dall'acquirente della protezione, corrispondente a un insieme di opzioni, viene anch'esso attualizzato ed è in funzione di diversi parametri, tra cui, in particolare, il prezzo, la volatilità e le probabilità di insolvenza dell'attività sottostante. Il valore dei contratti di *Total Return Swap* risulterà dalla differenza tra i due flussi attualizzati sopra descritti.

Fattori di rischio

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

L'investimento nel Comparto comporta, fra l'altro, un'esposizione al rischio politico e a possibili restrizioni al rimpatrio di capitali, al rischio di controparte e alla volatilità e/o illiquidità che caratterizzano i mercati dei Paesi emergenti.

Rischi politici ed economici

Nella maggior parte dei paesi nei quali intende investire il Comparto, i governi stanno attuando una politica di liberalizzazione economica e sociale. Benché i benefici a lungo termine di tali programmi di riforma siano indiscussi, non vi è alcuna garanzia che i governi ne proseguano

l'attuazione, né che essi condurranno ai risultati auspicati.

L'attuazione dei programmi di riforma può essere messa in discussione o rallentata dal verificarsi di eventi di natura politica o sociale, ovvero da conflitti armati nazionali o internazionali (quali il conflitto nell'ex Jugoslavia). Questi rischi di natura politica possono ostacolare il raggiungimento dell'obiettivo di incrementare il capitale perseguito dal Comparto.

Rischi di volatilità e di illiquidità

Alla luce dei rischi di instabilità politica ed economica sopracitati, le quotazioni dei valori mobiliari in cui il presente Comparto investirà possono essere soggette a significative fluttuazioni sul breve periodo. Benché il Comparto intenda investire in misura preponderante in titoli quotati in borsa o negoziati in altri mercati regolamentati, non è possibile escludere un certo rischio di illiquidità in ragione della minor maturità dei mercati borsistici dei paesi considerati rispetto ai mercati dei paesi più avanzati dell'Europa occidentale. Alla luce del rischio legato alla volatilità, l'investimento nel Comparto può essere raccomandato esclusivamente in un'ottica di lungo termine. Detto rischio è accentuato dal rischio legato all'illiquidità che, in periodi di crisi, può condurre alla sospensione del calcolo del valore netto d'inventario e conseguentemente pregiudicare, seppure temporaneamente, il diritto degli azionisti di richiedere il rimborso delle rispettive azioni.

Rischi di cambio

Gli investimenti del Comparto saranno per la maggior parte espressi nella valuta nazionale dell'emittente. Benché si preveda di concludere contratti a termine per coprire i rischi di cambio, gli investitori devono tenere presente che non esiste, al momento, un mercato sviluppato che consenta di concludere operazioni di copertura. Occorre quindi tenere conto della possibilità che i rischi di cambio non siano costantemente coperti e che la volatilità delle valute dei paesi in cui il Comparto intende investire si rifletta sul valore netto d'inventario del Comparto.

Norme contabili

Inoltre, i principi contabili e di revisione applicati in alcuni Paesi emergenti non sono rigorosi quanto i criteri adottati nei paesi dell'Europa occidentale. Per questo motivo, vi è il rischio che le informazioni contabili e finanziarie relative alle società in cui il Comparto intende investire siano più sommarie e meno affidabili.

Diritto di proprietà

Nella maggior parte dei paesi dell'Est europeo, la situazione legale e le leggi vigenti in materia di diritto di proprietà sui titoli sono imprecise e non offrono le stesse garanzie delle legislazioni dei paesi dell'Europa occidentale. Inoltre, in passato, si sono verificati casi di falsificazione di titoli e di frode. Ne consegue un rischio maggiore per il Comparto e i suoi azionisti.

Rischi di controparte e di esecuzione delle operazioni

Il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria devono ricorrere a prestatori di servizi locali cui affidare la custodia fisica delle attività del Comparto e l'esecuzione delle operazioni su titoli.

Benché il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria intendano ricorrere esclusivamente ai prestatori di servizi più qualificati in ognuno dei mercati considerati, in alcuni paesi la scelta può essere limitata e vi è il rischio che anche i prestatori più qualificati non siano in grado di offrire garanzie paragonabili a quelle fornite dalle istituzioni finanziarie e dagli intermediari dei paesi sviluppati.

Ne consegue che, nonostante la supervisione e il controllo che la Banca depositaria assicurerà sulle attività del Comparto e sui prestatori designati di comune accordo con il Consiglio di amministrazione, la qualità dei servizi che il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria potranno ottenere in relazione all'esecuzione delle operazioni su titoli e alla loro custodia potrebbe essere meno affidabile. Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che il Comparto e, di conseguenza, gli azionisti sono esposti ai rischi legati a tale situazione.

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni J Cap come definite nel capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: Valore netto d'inventario dell'azione "I", alla data della sua attivazione, convertito in EUR.

PICTET FUNDS (LUX) – GLOBAL EMERGING CURRENCIES

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0366532488	1 mln	USD	USD	–	1,05%	0,40%	0,20%
P Cap	✓	LU0366532561	–	USD	USD	–	2,10%	0,40%	0,20%
P Distr	✓	LU0366532645	–	USD	USD	✓	2,10%	0,40%	0,20%
R	✓	LU0366539657	–	USD	USD	–	3%	0,40%	0,20%
Z Cap	✓	LU0366532728	–	USD	USD	–	0%	0,40%	0,20%
J Cap	–	–	50 mln	USD	USD	–	1,05%	0,40%	0,20%
I-Eur	✓	LU0366532991	(1)	EUR	EUR	–	1,05%	0,40%	0,20%
P Cap-EUR	✓	LU0366533023	–	EUR	EUR	–	2,10%	0,40%	0,20%
R-EUR	✓	LU0366533296	–	EUR	EUR	–	3%	0,40%	0,20%
HI-EUR	✓	LU0368003488	(1)	EUR	EUR	–	1,05%	0,45%	0,20%
HP Cap-EUR	✓	LU0368004296	–	EUR	EUR	–	2,10%	0,45%	0,20%
HR-EUR	✓	LU0368004536	–	EUR	EUR	–	3%	0,45%	0,20%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR il giorno del VNI.

18. PICTET FUNDS (LUX) – (JPY) LIQUIDITY

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli a reddito fisso a breve termine di qualità elevata;
- che dimostrano un'avversione al rischio;
- che prediligono una strategia di risparmio a breve termine (almeno 6 mesi).

Obiettivi e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto consiste nell'offrire agli investitori un grado elevato di protezione del capitale denominato in JPY, attraverso l'investimento in valori mobiliari a reddito fisso quali obbligazioni, buoni del Tesoro e titoli di emittenti governativi o di loro enti, eurobond e obbligazioni a tasso variabile, purché la durata residua di ciascun investimento non sia superiore a tre anni.

La totalità di tali investimenti, insieme alla liquidità e agli strumenti del mercato monetario, regolarmente negoziati e con scadenza residua non superiore a 12 mesi, rappresenterà almeno i due terzi degli attivi del Comparto.

La durata residua media ("duration") degli attivi del Comparto non può essere superiore a un anno. L'ottica d'investimento del Comparto sarà essenzialmente il breve periodo.

La valuta di riferimento non è necessariamente identica alle valute di investimento del Comparto.

Gli investimenti che non sono denominati in JPY saranno generalmente coperti al fine di evitare un'esposizione ad una moneta diversa dal JPY.

Gli investimenti riguarderanno essenzialmente valori mobiliari di emittenti che presentano un *rating* minimo P1 e/o A1 per gli investimenti a breve termine e A3/A- per gli investimenti a lungo termine. In assenza di un *rating* ufficiale, il Consiglio di amministrazione potrà deliberare l'acquisizione di valori mobiliari che presentano standard di qualità identici. Le istituzioni finanziarie presso le quali saranno depositate le liquidità detenute a titolo accessorio dovranno anch'esse presentare il *rating* minimo sopra specificato.

Pertanto, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto avrà altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Il Comparto ha in particolare facoltà di stipulare "credit default swap". Il "credit default swap" è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il "protection buyer") versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal "protection seller" di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia oggetto di un rischio di credito previsto dal contratto. Il "protection buyer" acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si verifichi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere il fallimento, l'insolvenza, l'amministrazione/liquidazione giudiziaria, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata per questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Gestore: PAM SA, PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: JPY

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 12.00 della data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 12.00 della data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei due Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi per le banche in Lussemburgo e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il calcolo del VNI non sarà tuttavia effettuato nei giorni di chiusura del mercato in cui è investita una parte importante degli attivi del Comparto (25% o più).

PICTET FUNDS (LUX) – (JPY) LIQUIDITY

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0309035367	1 mrd	JPY	JPY	–	0,15%	0,10%	0,05%
P Cap	✓	LU0309035441	–	JPY	JPY	–	0,30%	0,10%	0,05%
P Distr	✓	LU0309035524	–	JPY	JPY	✓	0,30%	0,10%	0,05%
R	✓	LU0309035870	–	JPY	JPY	–	0,60%	0,10%	0,05%
Z Cap	✓	LU0309036175	–	JPY	JPY	–	0%	0,10%	0,05%
J Cap	✓	LU0323090380	5 mrd	JPY	JPY	–	0,10%	0,10%	0,05%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

19. PICTET FUNDS (LUX) – LATIN AMERICAN LOCAL CURRENCY DEBT

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli a reddito fisso di emittenti con sede in economie emergenti dell'America Latina e/o tramite il possesso di strumenti del mercato monetario di paesi emergenti dell'America Latina;
- che esprimono propensione al rischio.

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto persegue la crescita del reddito e del capitale attraverso l'investimento di almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in un portafoglio diversificato di obbligazioni e altri titoli di credito legati al debito locale emergente dell'America Latina.

Per paesi emergenti dell'America Latina si intendono quei paesi che, all'epoca dell'investimento, sono considerati paesi industrialmente in via di sviluppo dal Fondo Monetario Internazionale, dalla Banca Mondiale, dall'*International Finance Corporation* (IFC) o da una delle grandi banche d'investimento. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, tali paesi comprendono: Messico, Cile, Brasile, Argentina, Colombia, Perù, Belize, Bolivia, Costa Rica, Cuba, Repubblica Dominicana, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Guyana, Honduras, Nicaragua, Paraguay, Panama, Porto Rico, Suriname, Uruguay, Venezuela.

In deroga al punto 7, § 2 delle restrizioni all'investimento, il Comparto è autorizzato ad investire fino al 100% dei propri attivi in titoli emessi da qualsiasi stato dell'America Latina, anche se non aderente all'OCSE.

Il Comparto potrà investire in *warrant* su valori mobiliari e su indici, oltre che in buoni di sottoscrizione, ovvero utilizzare operazioni valutarie con finalità diverse dalla copertura.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire un massimo del 25% del patrimonio netto, esclusi gli investimenti in *Non Delivery Forward* descritti di seguito, in prodotti strutturati quali, in particolare, *Credit Linked Note* e obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari, ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Gli investimenti saranno prevalentemente denominati nella valuta locale dei paesi emergenti dell'America Latina. In tutti i casi, l'esposizione del Comparto a tali valute sarà pari ad almeno i 2/3, sia tramite investimenti diretti e indiretti che attraverso strumenti derivati autorizzati.

Pertanto, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il valore totale netto degli impegni risultanti dalle operazioni valutarie effettuate a fini speculativi e di copertura non dovrà superare il 100% del patrimonio netto del Comparto. In particolare,

queste operazioni saranno effettuate tramite *Non Delivery Forward*, contratti di cambio a termine o altri strumenti, quali opzioni e *warrant* su valute. A tale fine, il Comparto potrà concludere contratti fuori borsa con istituzioni finanziarie di prim'ordine.

Il Comparto può concludere *Non Delivery Forward*. Un *Non Delivery Forward* è un contratto finanziario bilaterale a termine su un tasso di cambio tra una valuta forte e una valuta emergente. Al termine non si effettua alcuna consegna della valuta emergente, ma un regolamento in cash nella valuta forte del risultato finanziario del contratto.

L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata per questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA. Il Comparto può concludere operazioni di *Non Delivery Forward* esclusivamente con istituzioni finanziarie di prim'ordine specializzate in questo tipo di operazioni e nel rispetto delle disposizioni standardizzate contenute nel contratto quadro ISDA.

In base alla sua politica d'investimento, il Comparto potrà detenere una quota elevata di liquidità e strumenti del mercato monetario, regolarmente negoziati e con scadenza residua non superiore a 12 mesi. Inoltre, ove il gestore ritenga che sia nei migliori interessi degli azionisti, il Comparto potrà altresì detenere fino al 33% del patrimonio netto in liquidità e in strumenti del mercato monetario, regolarmente negoziati e con scadenza residua non superiore a 12 mesi.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Gli strumenti finanziari derivati possono comprendere, in particolare, opzioni, contratti a termine su strumenti finanziari, opzioni su detti contratti e contratti di cambio negoziati fuori borsa su qualunque tipo di strumento finanziario e di *Total Return Swap*.

Il Comparto può inoltre concludere *credit default swap* fino al 100% del patrimonio netto.

Il *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia oggetto di un rischio di credito previsto dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si verifichi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere il fallimento, l'insolvenza, l'amministrazione/liquidazione giudiziaria, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives*

Association (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata per questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Gli investimenti in titoli non quotati e quelli effettuati in Russia, ad eccezione dei mercati RTS e MICEX, non devono essere superiori al 10% del patrimonio netto del Comparto.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i warrant presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: PAM SA, PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Investimenti in *Total Return Swap*

Al fine di replicare sinteticamente il rendimento di un'attività sottostante, la SICAV può acquistare un *Total Return Swap* presso istituti finanziari di prim'ordine specializzati in questo tipo di operazioni. Il *Total Return Swap* corrisponde a uno scambio sulla performance economica di un'attività sottostante, senza trasferimento di proprietà di tale attività. La SICAV, acquirente del *Total Return Swap*, versa una cedola periodica a tasso variabile a fronte della quale tutti i risultati relativi a un valore nominale di tale attivo (cedole, pagamento di interessi, andamento del valore dell'attivo) le saranno conferiti per un periodo di tempo concordato con la controparte. L'utilizzo di tali strumenti potrà modificare l'esposizione della SICAV.

Tuttavia, tali operazioni non potranno in nessun caso essere finalizzate a modificarne la politica d'investimento.

I flussi versati dal Comparto, in virtù dei contratti di *Total Return Swap*, vengono attualizzati alla data di valutazione in base al tasso *swap zero-coupon* corrispondente alla scadenza di tali flussi. Il flusso ricevuto dall'acquirente della protezione, corrispondente a un insieme di opzioni, viene anch'esso attualizzato ed è in funzione di diversi parametri, tra cui, in particolare, il prezzo, la volatilità e le probabilità di insolvenza dell'attività sottostante. Il valore dei contratti di *Total Return Swap* risulterà dalla differenza tra i due flussi attualizzati sopra descritti.

Fattori di rischio

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

L'investimento nel Comparto comporta, fra l'altro, un'esposizione al rischio politico e a possibili restrizioni al rimpatrio di capitali, al rischio di

controparte e alla volatilità e/o illiquidità che caratterizzano i mercati dei Paesi emergenti.

Rischi politici ed economici

Nella maggior parte dei paesi nei quali intende investire il Comparto, i governi stanno attuando una politica di liberalizzazione economica e sociale. Benché i benefici a lungo termine di tali programmi di riforma siano indiscussi, non vi è alcuna garanzia che i governi ne proseguano l'attuazione, né che essi condurranno ai risultati auspicati.

L'attuazione dei programmi di riforma può essere messa in discussione o rallentata dal verificarsi di eventi di natura politica o sociale, ovvero da conflitti armati nazionali o internazionali (quali il conflitto nell'ex Jugoslavia). Questi rischi di natura politica possono ostacolare il raggiungimento dell'obiettivo di incrementare il capitale perseguito dal Comparto.

Rischi di volatilità e di illiquidità

Alla luce dei rischi di instabilità politica ed economica sopracitati, le quotazioni dei valori mobiliari in cui il presente Comparto investirà possono essere soggette a significative fluttuazioni sul breve periodo. Benché il Comparto intenda investire in misura preponderante in titoli quotati in borsa o negoziati in altri mercati regolamentati, non è possibile escludere un certo rischio di illiquidità in ragione della minor maturità dei mercati borsistici dei paesi considerati rispetto ai mercati dei paesi più avanzati dell'Europa occidentale. Alla luce del rischio legato alla volatilità, l'investimento nel Comparto può essere raccomandato esclusivamente in un'ottica di lungo termine. Detto rischio è accentuato dal rischio legato all'illiquidità che, in periodi di crisi, può condurre alla sospensione del calcolo del valore netto d'inventario e conseguentemente pregiudicare, seppure temporaneamente, il diritto degli azionisti di richiedere il rimborso delle rispettive azioni.

Rischi di cambio

Gli investimenti del Comparto saranno per la maggior parte espressi nella valuta nazionale dell'emittente. Benché si preveda di concludere contratti a termine per coprire i rischi di cambio, gli investitori devono tenere presente che non esiste, al momento, un mercato sviluppato che consenta di concludere operazioni di copertura. Occorre quindi tenere conto della possibilità che i rischi di cambio non siano costantemente coperti e che la volatilità delle valute dei paesi in cui il Comparto intende investire si rifletta sul valore netto d'inventario del Comparto.

Norme contabili

Inoltre, i principi contabili e di revisione applicati in alcuni Paesi emergenti non sono rigorosi quanto i criteri adottati nei paesi dell'Europa occidentale. Per questo motivo, vi è il rischio che le informazioni contabili e finanziarie relative alle società in cui il Comparto intende investire siano più sommarie e meno affidabili.

Rischi di controparte e di esecuzione delle operazioni

Il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria devono ricorrere a prestatori di servizi locali cui affidare la custodia fisica delle attività

del Comparto e l'esecuzione delle operazioni su titoli.

Benché il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria intendano ricorrere esclusivamente ai prestatori di servizi più qualificati in ognuno dei mercati considerati, in alcuni paesi la scelta può essere limitata e vi è il rischio che anche i prestatori più qualificati non siano in grado di offrire garanzie paragonabili a quelle fornite dalle istituzioni finanziarie e dagli intermediari dei paesi sviluppati.

Ne consegue che, nonostante la supervisione e il controllo che la Banca depositaria assicurerà sulle attività del Comparto e sui prestatori designati di comune accordo con il Consiglio di amministrazione, la qualità dei servizi che il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria potranno ottenere in relazione all'esecuzione delle operazioni su titoli e alla loro custodia potrebbe essere meno affidabile. Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che il Comparto e, di conseguenza, gli azionisti sono esposti ai rischi legati a tale situazione.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "Z Distr" come definite nel capitolo "Sottocategorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario dell'azione "P Distr", alla data della sua attivazione.

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi per le banche in Lussemburgo e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "Z Distr" "HI-EUR", "HP Cap-EUR" e "HR-EUR" come definite nel capitolo "Sottocategorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: Valore netto d'inventario dell'azione "Z Cap", per le azioni "Z Distr", dell'azione "I--EUR" per le azioni "HI-EUR", dell'azione "P Cap-EUR" per le azioni "HP Cap-EUR" e dell'azione "R-Eur" per le azioni "HR-EUR" alla data della relativa attivazione.

PICTET FUNDS (LUX) – LATIN AMERICAN LOCAL CURRENCY DEBT

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0325327566	1 mln	USD	USD	–	1,05%	0,40%	0,20%
P Cap	✓	LU0325327723	–	USD	USD	–	2,10%	0,40%	0,20%
P Distr	✓	LU0325328291	–	USD	USD	✓	2,10%	0,40%	0,20%
R	✓	LU0325328374	–	USD	USD	–	3%	0,40%	0,20%
Z Cap	✓	LU0325328457	–	USD	USD	–	0,00%	0,40%	0,20%
Z Distr	–	–	–	USD	USD	✓	0,00%	0,40%	0,20%
P Distr-GBP	✓	LU0366532058	–	GBP	GBP	✓	2,10%	0,40%	0,20%
I-EUR	✓	LU0325328531	(1)	EUR	EUR	–	1,05%	0,40%	0,20%
P Cap-EUR	✓	LU0325328614	–	EUR	EUR	–	2,10%	0,40%	0,20%
R-EUR	✓	LU0325328705	–	EUR	EUR	–	3%	0,40%	0,20%
HI-EUR	–	–	(1)	EUR	EUR	–	1,05%	0,45%	0,20%
HP Cap-EUR	–	–	–	EUR	EUR	–	2,10%	0,45%	0,20%
HR-EUR	–	–	–	EUR	EUR	–	3%	0,45%	0,20%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR il giorno del VNI

20. PICTET FUNDS (LUX) – (USD) SOVEREIGN LIQUIDITY

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- Che desiderano investire in titoli a reddito fisso a breve termine emessi o garantiti da uno Stato o da un emittente di diritto pubblico aderente all'OCSE o da organizzazioni internazionali di diritto pubblico, di cui faccia parte la Svizzera o uno Stato membro dell'Unione europea;
- che dimostrano un'avversione al rischio.

Obiettivi e politica d'investimento

L'obiettivo di investimento di questo Comparto consiste nell'offrire agli investitori la possibilità di partecipare ad un veicolo preservando allo stesso tempo il capitale e la stabilità di valore e ottenendo un rendimento appropriato e una liquidità elevata, nel rispetto di una politica di ripartizione dei rischi.

Il Comparto investe almeno i 2/3 del suo patrimonio totale / dei suoi attivi totali in strumenti del mercato monetario o in obbligazioni, titoli, nonché altri titoli di credito e diritti di credito a reddito fisso o variabile (ad eccezione delle obbligazioni convertibili, e "reverse convertible", titoli convertibili e obbligazioni a opzione, così come ABS, MBS, e ABCP), a condizione che:

- siano emessi o garantiti da uno Stato o da un emittente di diritto pubblico aderente all'OCSE o da organizzazioni internazionali di diritto pubblico, di cui faccia parte la Svizzera o uno Stato membro dell'Unione europea.
- abbiano una durata residua dei singoli investimenti non superiore a 12 mesi o che il loro rendimento sia oggetto di rettifiche regolari, (almeno ogni 12 mesi), conformemente alle condizioni del mercato monetario, o che il loro profilo di rischio, in particolare per quanto riguarda il rischio di credito e il rischio di tasso di interesse, corrisponda a quello di strumenti che hanno una scadenza o una maturità residua conformi a quelle summenzionate.

Pertanto, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Al fine di ridurre l'esposizione al rischio di mercato, il Comparto potrà detenere, in via temporanea, fino al 100% del suo patrimonio netto in liquidità e/o in strumenti del mercato monetario o fondi monetari entro un limite del 10%.

La valuta di riferimento non è necessariamente identica alle valute di investimento del comparto. Il rischio di cambio che ne deriva sarà sistematicamente coperto contro la valuta di riferimento del comparto.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Gestore: PAM S.A., PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 12.00 della data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 12.00 della data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il calcolo del VNI non sarà tuttavia effettuato nei giorni di chiusura del mercato in cui è investita una parte importante degli attivi del Comparto (25% o più).

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Il Giorno lavorativo successivo al VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni J Cap come definite nel capitolo "Sotto-categorie di azioni"

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario dell'azione "P Cap" alla data della sua attivazione.

PICTET FUNDS (LUX) – (USD) SOVEREIGN LIQUIDITY

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0366537289	1 min	USD	USD	–	0,15%	0,10%	0,05%
P Cap	✓	LU0366537446	–	USD	USD	–	0,30%	0,10%	0,05%
P Distr	✓	LU0366537792	–	USD	USD	✓	0,30%	0,10%	0,05%
R	✓	LU0366537875	–	USD	USD	–	0,60%	0,10%	0,05%
Z Cap	✓	LU0366538097	–	USD	USD	–	0%	0,10%	0,05%
J Cap	–	–	50 mln	USD	USD	–	0,10%	0,10%	0,05%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

21. PICTET FUNDS (LUX) – (EUR) SOVEREIGN LIQUIDITY

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli a reddito fisso a breve termine emessi o garantiti da uno Stato o da un emittente di diritto pubblico aderente all'OCSE o da organizzazioni internazionali di diritto pubblico, di cui faccia parte la Svizzera o uno Stato membro dell'Unione europea;
- che dimostrano un'avversione al rischio.

Obiettivi e politica d'investimento

L'obiettivo di investimento di questo Comparto consiste nell'offrire agli investitori la possibilità di partecipare ad un veicolo preservando allo stesso tempo il capitale e la stabilità di valore e ottenendo un rendimento appropriato e una liquidità elevata, nel rispetto di una politica di ripartizione dei rischi.

Il Comparto investe almeno i 2/3 del suo patrimonio totale / dei suoi attivi totali in strumenti del mercato monetario o in obbligazioni, titoli, nonché in altri titoli di credito e diritti di credito a reddito fisso o variabile (ad eccezione delle obbligazioni convertibili, e "reverse convertible", titoli convertibili e obbligazioni a opzione, così come ABS, MBS, e ABCP), a condizione che:

- siano emessi o garantiti da uno Stato o da un emittente di diritto pubblico aderente all'OCSE o da organizzazioni internazionali di diritto pubblico, di cui faccia parte la Svizzera o uno Stato membro dell'Unione europea.
- abbiano una durata residua dei singoli investimenti non superiore a 12 mesi o che il loro rendimento sia oggetto di rettifiche regolari, (almeno ogni 12 mesi), conformemente alle condizioni del mercato monetario, o che il loro profilo di rischio, in particolare per quanto riguarda il rischio di credito e il rischio di tasso di interesse, corrisponda a quello di strumenti che hanno una scadenza o una maturità residua conformi a quelle summenzionate.

Pertanto, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Al fine di ridurre l'esposizione al rischio di mercato, il Comparto potrà detenere, in via temporanea, fino al 100% del suo patrimonio netto in liquidità e/o in strumenti del mercato monetario o fondi monetari entro un limite del 10%.

La valuta di riferimento non è necessariamente identica alle valute di investimento del Comparto. Il rischio di cambio che ne deriva sarà sistematicamente coperto contro la valuta di riferimento del comparto.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Gestore: PAM SA, PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 12.00 della data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 12.00 della data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il calcolo del VNI non sarà tuttavia effettuato nei giorni di chiusura del mercato in cui è investita una parte importante degli attivi del Comparto (25% o più).

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Il Giorno lavorativo successivo alla data di calcolo del valore netto d'inventario applicabile.

PICTET FUNDS (LUX) – (EUR) SOVEREIGN LIQUIDITY

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0366536638	1 mln	EUR	EUR	–	0,15%	0,10%	0,05%
P Cap	✓	LU0366536711	–	EUR	EUR	–	0,30%	0,10%	0,05%
P Distr	✓	LU0366536802	–	EUR	EUR	✓	0,30%	0,10%	0,05%
R	✓	LU0366536984	–	EUR	EUR	–	0,60%	0,10%	0,05%
Z Cap	✓	LU0366537016	–	EUR	EUR	–	0%	0,10%	0,05%
J Cap	✓	LU0392047626	50 mln	EUR	EUR	–	0,10%	0,10%	0,05%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

22. PICTET FUNDS (LUX) – US HIGH YIELD

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di investimento destinato agli investitori:

- che desiderano investire sul mercato delle obbligazioni ad alto rendimento denominate in USD;
- con una propensione medio-alta al rischio.

Obiettivi e politica d'investimento

Questo comparto investe prevalentemente in un portafoglio diversificato di obbligazioni ad alto rendimento, ossia obbligazioni a tasso fisso o variabile od obbligazioni convertibili.

Il comparto ha altresì la facoltà di investire in titoli garantiti da attività, (obbligazioni garantite da beni reali), in titoli connessi ad operazioni di cartolarizzazione del credito (come, ma non esclusivamente, ABS e MBS) nonché in altri titoli di credito conformi all'articolo 2 del regolamento del Granducato dell'8 febbraio 2008.

Gli investimenti in ABS e MBS possono rappresentare al massimo il 10% degli attivi netti del comparto.

Contemporaneamente, il comparto potrà investire al massimo il 10% degli attivi netti in "banking loans" considerati (ai sensi degli articoli 2 o 3 e 4 del regolamento del Granducato dell'8 febbraio 2008) valori mobiliari o strumenti del mercato monetario quotati o negoziati su di un mercato regolamentato e nel rispetto dei limiti previsti dalle restrizioni agli investimenti.

Gli investimenti in obbligazioni convertibili sono consentiti in misura non superiore al 20% degli attivi netti del comparto e le obbligazioni convertibili la cui quota sia superiore al 140% dovranno essere vendute.

Tali investimenti potranno essere effettuati su tutti i mercati, ma soprattutto su titoli trattati sul mercato interno degli Stati Uniti o in titoli di emittenti domiciliati negli Stati Uniti e/o che svolgono la propria attività principale e/o hanno la propria sede principale negli Stati Uniti, il cui l'obiettivo di investimento consista nel conseguire l'incremento del capitale nella valuta di riferimento.

Gli attivi del Comparto saranno denominati principalmente in dollari statunitensi.

Il comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari, ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Se il gestore lo ritiene necessario e nell'interesse degli azionisti il Comparto potrà detenere liquidità fino al 100% del patrimonio netto, ossia tra l'altro, depositi, strumenti del mercato monetario, fondi d'investimento monetario (non oltre il 10% come indicato in seguito).

Peraltro, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti finanziari derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Il comparto ha in particolare facoltà di stipulare "credit default swap". Un *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia soggetto a uno dei rischi di credito previsti dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si materializzi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere fallimento, insolvenza, amministrazione/liquidazione giudiziarie, ristrutturazione del debito o mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata per questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti finanziari derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Fattori di rischio

In alcuni paesi, da considerare come paesi emergenti, i requisiti previsti dalle norme contabili e le esigenze di revisione non sono rigorosi quanto quelli applicati nei paesi più sviluppati. Si richiama pertanto l'attenzione degli investitori sui rischi connessi all'instabilità del quadro politico, alla volatilità e illiquidità di tali mercati e all'assenza di controlli sulle attività borsistiche in questi Stati. Inoltre, vi è il rischio che le informazioni contabili e finanziarie relative alle società in cui il Comparto intende investire siano più sommarie e meno affidabili.

Gli investimenti ad alto rendimento possono offrire un rendimento superiore alla media degli altri investimenti in titoli di credito di prim'ordine, ma presentano altresì un rischio maggiore in relazione alla solvibilità dell'emittente e alla liquidità dell'emissione.

Diritto di proprietà

Nella maggior parte dei paesi emergenti, la situazione legale e le leggi vigenti in materia di diritto di proprietà sui titoli sono insufficienti e non offrono le stesse garanzie delle leggi dei paesi più sviluppati.

Rischi di controparte e nell'esecuzione delle operazioni

Benché la Banca depositaria intenda trattare unicamente con le controparti più affidabili in ognuno dei mercati considerati, in alcuni paesi la scelta può essere limitata e vi è il rischio che anche le controparti più affidabili non siano in grado di

offrire garanzie paragonabili a quelle fornite dalle istituzioni finanziarie e dagli intermediari dei paesi sviluppati.

Gestore: Metropolitan West Asset Management LLC

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "Z Distr ", "HI-GBP" e "HP Cap-GBP" come definite nel capitolo "Sottocategorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario rispettivamente delle azioni "Z Cap", "I" e "P" convertite in GBP alla data della relativa attivazione.

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi per le banche in Lussemburgo e il primo giorno di calendario del mese, purché diverso da un sabato o una domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato nei giorni in cui non è disponibile il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui lo stesso investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Calcolo del VNI

L'effetto determinato dalle correzioni del valore netto d'inventario descritte più ampiamente nel capitolo "Calcolo del valore netto d'inventario" non supererà il 3%

Sottoscrizione iniziale

La sottoscrizione iniziale avrà luogo il 9 novembre 2009. Il prezzo iniziale di sottoscrizione sarà determinato successivamente dal Consiglio di amministrazione.

PICTET FUNDS (LUX) – US HIGH YIELD

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0448623016	1 mln	USD	USD	–	1,10%	0,30%	0,05%
P Cap	✓	LU0448623107	–	USD	USD	–	1,45%	0,30%	0,05%
P Distr	✓	LU0448623289	–	USD	USD	✓	1,45%	0,30%	0,05%
R	✓	LU0448623362	–	USD	USD	–	1,75%	0,30%	0,05%
Z Cap	✓	LU0448623446	–	USD	USD	–	0%	0,30%	0,05%
Z Distr	–	LU0448623529	–	USD	USD	✓	0%	0,30%	0,05%
HI-EUR	✓	LU0448623792	(1)	EUR	EUR	–	1,10%	0,35%	0,05%
HP Cap-EUR	✓	LU0448623875	–	EUR	EUR	–	1,45%	0,35%	0,05%
HI-GBP	–	LU0448623958	(1)	GBP	GBP	–	1,10%	0,35%	0,05%
HP Cap-GBP	–	LU0448624097	–	GBP	GBP	–	1,45%	0,35%	0,05%
HI-CHF	✓	LU0448624170	(1)	CHF	CHF	–	1,10%	0,35%	0,05%
HP Cap-CHF	✓	LU0448624253	–	CHF	CHF	–	1,45%	0,35%	0,05%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR, GBP o CHF al tasso del giorno di calcolo del VNI

Allegato 2: Comparti azionari

Il presente allegato verrà aggiornato in modo da riflettere ogni variazione intervenuta nei comparti esistenti, ovvero in caso di istituzione di nuovi comparti.

23. PICTET FUNDS (LUX) – EUROPEAN EQUITY SELECTION

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni di società che abbiano la propria sede e/o che svolgano la loro attività principale in Europa;
- che sono pronti a esporsi a variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio-lungo termine (almeno 5 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto si propone di offrire agli investitori la possibilità di partecipare alla crescita del mercato azionario europeo.

Il Comparto investirà altresì in titoli negoziati sul mercato russo "RTS Stock Exchange".

Il Comparto investirà almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in azioni di società con sede in Europa o che svolgono una parte preponderante della loro attività economica in Europa.

Il portafoglio sarà costituito da una selezione limitata di titoli che offrono prospettive ottimali in base alla valutazione del gestore.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato, composto in linea di principio da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, warrant su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i warrant presentano un

rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

L'investimento nel Comparto comporta, fra l'altro, un'esposizione al rischio politico e a possibili restrizioni al rimpatrio di capitali, al rischio di controparte e alla volatilità e/o illiquidità che caratterizzano i mercati dei Paesi emergenti.

Gestore: PAM Ltd, PAM SA

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

PICTET FUNDS (LUX) – EUROPEAN EQUITY SELECTION

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0155300493	1 mln	EUR	EUR	–	0,90%	0,40%	0,30%
P Cap	✓	LU0130731986	–	EUR	EUR	–	1,80%	0,40%	0,30%
P Distr	✓	LU0208607589	–	EUR	EUR	✓	1,80%	0,40%	0,30%
R	✓	LU0130732109	–	EUR	EUR	–	2,50%	0,40%	0,30%
Z	✓	LU0258985240	–	EUR	EUR	–	0%	0,40%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

24. PICTET FUNDS (LUX) – SMALL CAP EUROPE

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni di società a bassa capitalizzazione che abbiano la propria sede e/o che svolgano la loro attività principale in Europa;
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a lungo termine (almeno 7 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto investirà almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in azioni di società a bassa capitalizzazione con attività principale e/o sede legale in Europa.

Le società europee a bassa capitalizzazione sono società che, al momento dell'investimento, hanno una capitalizzazione inferiore a 3,5 miliardi di euro.

Il Comparto investirà almeno il 75% degli attivi totali/patrimonio totale in azioni di società con sede legale nello Spazio Economico Europeo (escluso il Liechtenstein).

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, in linea di principio, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, warrant su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i warrant presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: PAM Ltd, PAM SA

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

PICTET FUNDS (LUX) – SMALL CAP EUROPE

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0131724808	1 mln	EUR	EUR	–	1,20%	0,45%	0,30%
P Cap	✓	LU0130732364	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,45%	0,30%
P Distr	✓	LU0208607746	–	EUR	EUR	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R	✓	LU0131725367	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,45%	0,30%
Z	✓	LU0232253012	–	EUR	EUR	–	0%	0,45%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

25. PICTET FUNDS (LUX) – EMERGING MARKETS

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni di società che abbiano la propria sede e/o che svolgano la loro attività principale nei mercati emergenti;
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a lungo termine (almeno 7 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto investirà almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in titoli di società con attività principale e/o sede legale in paesi emergenti.

Per paesi emergenti si intendono quei paesi che, all'epoca dell'investimento, sono considerati paesi industrialmente in via di sviluppo dal Fondo Monetario Internazionale, dalla Banca Mondiale, dall'*International Finance Corporation* (IFC) o da una delle grandi banche d'investimento. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, tali paesi comprendono: Messico, Hong Kong, Singapore, Turchia, Polonia, Repubblica Ceca, Ungheria, Israele, Sudafrica, Cile, Slovacchia, Brasile, Filippine, Argentina, Tailandia, Corea del Sud, Colombia, Taiwan, Indonesia, India, Cina, Romania, Ucraina, Malesia, Croazia, Russia.

Il Comparto investirà altresì in titoli negoziati sul mercato russo "RTS Stock Exchange".

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, in linea di principio, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Rischio fiscale

Il trattamento fiscale dei dividendi e dei guadagni in conto capitale relativi agli investimenti in azioni A cinesi ("Chinese A Shares") non è stato ancora confermato dalla Chinese State Administration of Taxation (SAT). L'aliquota d'imposta ufficiale alla fonte applicabile ai dividendi e agli utili in conto capitale ammonta normalmente (salvo tasso convenzionale inferiore) al 20%. Qualora tale imposizione e la sua eventuale retroattività diventassero effettive, detta imposta sarà presa in considerazione nel calcolo del VNI del comparto.

Gestori:

– PAM Ltd, PAM SA

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Investimenti tramite Pictet Funds (Mauritius) Limited

La Società di gestione può decidere che la quota di attività del Comparto destinata all'investimento in India possa essere investita indirettamente, tramite una società con sede presso la Repubblica di Mauritius, sotto la denominazione Pictet Funds (Mauritius) Limited, interamente controllata dalla SICAV, che eserciti esclusivamente attività di consulenza per il Comparto (qui di seguito "PFML") e, in particolare, attività di consulenza in relazione ai massicci riscatti di azioni nel Comparto. Gli investimenti indiretti normalmente godono della convenzione contro la doppia imposizione (qui di seguito la "CCI") stipulata tra l'India e la Repubblica di Mauritius.

A tale scopo, la Società di gestione adopererà la parte disponibile delle attività del Comparto destinata all'investimento in India per sottoscrivere tutte le azioni di PFML, la quale sarà pertanto controllata al 100% dalla SICAV. Le azioni di PFML saranno emesse esclusivamente sotto forma nominativa.

PFML si proporrà esclusivamente l'esercizio di attività di consulenza per conto del Comparto. Il Consiglio di amministrazione di PFML è composto da:

Eric A Venpin
Jimmy Wong Yuen Tien
Yves Martignier
Frédéric Fasel
Pascal Decoppet
Pierre Etienne
Laurent Ramsey
Michèle Berger
Christophe Schweizer

Il Consiglio di amministrazione sarà composto, in qualsiasi momento, da almeno due residenti della Repubblica di Mauritius e da una maggioranza di amministratori che siano anche amministratori della SICAV.

Le attività di consulenza di PFML svolte per il Comparto comprendono regolari informazioni relativamente all'applicabilità del trattato stipulato tra l'India e la Repubblica di Mauritius e

raccomandazioni d'investimento sul mercato indiano. PFML sarà inoltre consultata in caso di riscatto di azioni del Comparto in misura superiore al 20% del valore netto, per consentire al gestore di procedere ai disinvestimenti necessari per far fronte alle numerose richieste di riscatto.

La revisione dei bilanci di PFML sarà affidata a Deloitte S.A., Società di revisione della SICAV, o a qualsiasi altra società di revisione con sede presso la Repubblica di Mauritius e associata alla Società di revisione della SICAV. Ai fini della redazione dei bilanci del Comparto e delle relazioni annuali e semestrali, i risultati finanziari di PFML saranno consolidati nei risultati finanziari del Comparto. Allo stesso modo, in dette relazioni, la composizione del portafoglio del Comparto conterrà i titoli sottostanti detenuti da PFML. Ai fini delle restrizioni all'investimento contenute nel prospetto informativo, gli investimenti sottostanti saranno presi in considerazione come se PFML non esistesse.

PFML è stata costituita in data 3 maggio 1996 nella Repubblica di Mauritius, sotto forma di società anonima "Offshore" in conformità al "Mauritius Offshore Activity Act 1992".

PFML ha ottenuto un certificato di residenza fiscale da parte del "Commissioner of Income Tax" della Repubblica di Mauritius.

Di conseguenza, PFML è considerata come avente residenza fiscale nella Repubblica di Mauritius e potrà così usufruire della CCI. Non è tuttavia possibile assicurare che PFML possa mantenere tale residenza fiscale, e la perdita di tale status potrebbe determinare un impatto negativo sul valore netto d'inventario per azione del Comparto.

PFML opera in regime di "Collective Investment Scheme".

Le leggi della Repubblica di Mauritius non tutelano gli investitori di PFML nel caso del suo eventuale fallimento.

La commissione di sorveglianza della Repubblica di Mauritius ("The Mauritius Financial Services Commission") non risponde a nessun titolo della solvibilità di PFML, né della fondatezza di alcuna dichiarazione od opinione rilasciata a riguardo.

Corrispondente in India della Banca depositaria

La Banca depositaria ha scelto Deutsche Bank AG, Mumbai Branch, come depositario locale di titoli e altre attività del Comparto in India.

Fattori di rischio

Si richiama altresì l'attenzione degli investitori sulla fragilità del quadro politico di alcuni paesi in cui il Comparto investe. Non si può escludere che turbamenti politici possano generare una *deregulation* duratura o temporanea del sistema finanziario di un paese piuttosto che di un altro. Cionondimeno, la SICAV farà tutto il possibile per garantire la tutela degli Azionisti.

Per quanto attiene alla parte di attività destinate a essere investite in India, si richiama l'attenzione degli investitori sui seguenti punti:

- a) Pictet Asset Management Ltd ha ottenuto lo status di Foreign Institutional Investor ("FII") dalla Securities and Exchange Board of India ("SEBI") ed è pertanto autorizzata a investire in titoli indiani per conto della SICAV. Tale autorizzazione è valida alla data del presente prospetto informativo e fino al 4 dicembre 2010. Gli investimenti della SICAV in India dipendono in larga misura dallo status FII conferito al gestore e si può supporre che l'autorizzazione sarà rinnovata, benché non possa essere fornita alcuna garanzia al riguardo.
- b) In conformità alla normativa di legge indiana relativa agli investimenti stranieri, le attività del Comparto devono essere detenute dal corrispondente indiano in nome di Pictet Asset Management Ltd, sotto-conto PFML.
- c) **Investendo tramite PFML, la SICAV intende usufruire della CCI stipulata tra la Repubblica di Mauritius e l'India come precedentemente indicato in modo più ampio. Non è possibile garantire che la SICAV potrà sempre usufruire di queste agevolazioni fiscali. Non si possono d'altro canto escludere eventuali variazioni alla CCI che possono avere conseguenze in termini di imposizione fiscale sugli investimenti della SICAV, di imposizione fiscale di PFML e, pertanto, in termini di valore delle azioni della SICAV.**

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e l'ultimo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 4 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Documenti importanti

È necessario completare l'elenco dei documenti di cui alla sezione "Deposito dei documenti" del presente prospetto informativo con i seguenti documenti:

- contratto di corrispondente in India stipulato tra la SICAV, Pictet Genève e Deutsche Bank AG, Mumbai Branch,
- contratto di consulente per gli investimenti stipulato tra la Società di gestione, PFML, PAM Ltd, PAM SA e i consulenti per gli investimenti,
- contratto di corrispondente nella Repubblica di Mauritius stipulato tra la Banca depositaria e PFML,
- contratto di servizi amministrativi stipulato tra PFML e Deloitte & Touche Offshore Services Limited.

PICTET FUNDS (LUX) – EMERGING MARKETS

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0131725870	1 mln	USD	USD	–	2,00%	0,40%	0,30%
P Cap	✓	LU0130729220	–	USD	USD	–	2,50%	0,40%	0,30%
P Distr	✓	LU0208608397	–	USD	USD	✓	2,50%	0,40%	0,30%
R	✓	LU0131726092	–	USD	USD	–	2,90%	0,40%	0,30%
Z	✓	LU0208604560	–	USD	USD	–	0%	0,40%	0,30%
I-EUR	✓	LU0257357813	(1)	EUR	EUR	–	2,00%	0,40%	0,30%
P Cap-EUR	✓	LU0257359355	–	EUR	EUR	–	2,50%	0,40%	0,30%
R-EUR	✓	LU0257359603	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,40%	0,30%
HI-EUR	✓	LU0407233666	(1)	EUR	EUR	–	2,00%	0,45%	0,30%
HP Cap-EUR	✓	LU0407233740	–	EUR	EUR	–	2,50%	0,45%	0,30%
HR-EUR	✓	LU0407233823	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,45%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR il giorno del VNI.

26. PICTET FUNDS (LUX) – EASTERN EUROPE

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni di società che abbiano la propria sede e/o che svolgano la loro attività principale nell'Europa orientale, ivi comprese Russia e Turchia;
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a lungo termine (almeno 7 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto investirà almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in valori mobiliari di emittenti con attività principale e/o sede legale in paesi dell'Europa dell'Est.

Il Comparto investirà altresì in titoli negoziati sul mercato russo "RTS Stock Exchange".

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, in linea di principio, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, warrant su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i warrant presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: PAM Ltd, PAM SA

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Fattori di rischio

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

L'investimento nel Comparto comporta, fra l'altro, un'esposizione al rischio politico e a possibili restrizioni al rimpatrio di capitali, al rischio di controparte e alla volatilità e/o illiquidità che caratterizzano i mercati dei Paesi emergenti interessati.

Rischi politici ed economici

Nella maggior parte dei paesi nei quali intende investire il Comparto, i governi stanno attuando una politica di liberalizzazione economica e sociale. Benché i benefici a lungo termine di tali programmi di riforma siano indiscussi, non vi è alcuna garanzia che i governi ne proseguano l'attuazione, né che essi condurranno ai risultati auspicati.

L'attuazione dei programmi di riforma può essere messa in discussione o rallentata dal verificarsi di eventi di natura politica o sociale, ovvero da conflitti armati nazionali o internazionali (quali il conflitto nell'ex Jugoslavia). Questi rischi di natura politica possono ostacolare il raggiungimento dell'obiettivo di incrementare il capitale perseguito dal Comparto.

Rischi di volatilità e di illiquidità

Alla luce dei rischi di instabilità politica ed economica sopracitati, le quotazioni dei valori mobiliari in cui il presente Comparto investirà possono essere soggette a significative fluttuazioni sul breve periodo. Benché il Comparto intenda investire in misura preponderante in titoli quotati in borsa o negoziati in altri mercati regolamentati, non è possibile escludere un certo rischio di illiquidità in ragione della minor maturità dei mercati borsistici dei paesi considerati rispetto ai mercati dei paesi più avanzati dell'Europa occidentale. Alla luce del rischio legato alla volatilità, l'investimento nel Comparto può essere raccomandato esclusivamente in un'ottica di lungo termine. Detto rischio è accentuato dal rischio legato all'illiquidità che, in periodi di crisi, può condurre alla sospensione del calcolo del valore netto d'inventario e conseguentemente pregiudicare, seppure temporaneamente, il diritto degli azionisti di richiedere il rimborso delle rispettive azioni.

Rischi di cambio

Gli investimenti del Comparto saranno per la maggior parte espressi nella valuta nazionale dell'emittente. Benché si preveda di concludere contratti a termine per coprire i rischi di cambio, gli investitori devono tenere presente che non esiste, al momento, un mercato sviluppato che consenta di concludere operazioni di copertura. Occorre quindi tenere conto della possibilità che i rischi di cambio non siano costantemente coperti e che la volatilità delle valute dei paesi in cui il Comparto intende investire si rifletta sul valore netto d'inventario del Comparto.

Norme contabili

Inoltre, i principi contabili e di revisione applicati in alcuni Paesi emergenti non sono rigorosi quanto i criteri adottati nei paesi dell'Europa occidentale. Per questo motivo, vi è il rischio che le informazioni contabili e finanziarie relative alle

società in cui il Comparto intende investire siano più sommarie e meno affidabili.

Diritto di proprietà

Nella maggior parte dei paesi dell'Est europeo, la situazione legale e le leggi vigenti in materia di diritto di proprietà sui titoli sono imprecise e non offrono le stesse garanzie delle legislazioni dei paesi dell'Europa occidentale. Inoltre, in passato, si sono verificati casi di falsificazione di titoli e di frode. Ne consegue un rischio maggiore per il Comparto e i suoi azionisti.

Rischi di controparte e di esecuzione delle operazioni

La SICAV e la Banca depositaria devono ricorrere a prestatori di servizi locali cui affidare la custodia fisica delle attività del Comparto e l'esecuzione delle operazioni su titoli.

Benché la SICAV e la Banca depositaria intendano ricorrere esclusivamente ai prestatori di servizi più qualificati in ognuno dei mercati considerati, in alcuni paesi la scelta può essere limitata e vi è il rischio che anche i prestatori più qualificati non siano in grado di offrire garanzie paragonabili a quelle fornite dalle istituzioni finanziarie e dagli intermediari dei paesi sviluppati.

Ne consegue che, nonostante la supervisione e il controllo che la Banca depositaria assicurerà sulle attività del Comparto e sui prestatori designati di comune accordo con la SICAV, la qualità dei servizi che la SICAV e la Banca depositaria potranno ottenere in relazione all'esecuzione delle operazioni su titoli e alla loro custodia potrebbe essere meno affidabile. Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che il Comparto e, di

conseguenza, gli azionisti sono esposti ai rischi legati a tale situazione.

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 4 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

PICTET FUNDS (LUX) – EASTERN EUROPE

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0131718073	1 mln	EUR	EUR	–	1,80%	0,80%	0,30%
P Cap	✓	LU0130728842	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,80%	0,30%
P Distr	✓	LU0208608983	–	EUR	EUR	✓	2,40%	0,80%	0,30%
R	✓	LU0131719634	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,80%	0,30%
Z	✓	LU0230608332	–	EUR	EUR	–	0%	0,80%	0,30%
P Distr-GBP	✓	LU0320649907	–	GBP	GBP	✓	2,40%	0,80%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

27. PICTET FUNDS (LUX) – EUROPE INDEX

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano riprodurre la performance dell'indice MSCI Europe;
- che sono pronti a esporsi a variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio-lungo termine (almeno 5 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto si propone di offrire agli investitori la possibilità di partecipare alla crescita del mercato azionario europeo attraverso uno strumento che rispetti fedelmente l'andamento dell'indice MSCI Europe.

Tuttavia, il Comparto non è tenuto a detenere tutti i titoli che compongono l'indice di riferimento e non è stato fissato alcun limite al numero minimo e massimo di titoli detenuti in portafoglio (fermo restando tuttavia il rispetto delle restrizioni all'investimento).

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, in linea di principio, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, warrant su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i warrant presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: PAM Ltd, PAM SA

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Tuttavia, il calcolo del VNI non verrà effettuato nei giorni, benché lavorativi in Lussemburgo, successivi a un giorno (diverso da sabati e domeniche) di chiusura della borsa nel Regno Unito, in Francia, Germania o in un paese la cui capitalizzazione dell'indice MSCI Europe sia superiore al 10% (revisione annua al 31 dicembre).

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Spese di investimento e di disinvestimento

Non oltre l'1% dell'importo della sottoscrizione, del rimborso e/o della conversione percepito a favore del Comparto.

Tali spese saranno applicate equamente a tutti gli azionisti, nella stessa data di determinazione del valore netto d'inventario per azione.

Tuttavia, tali spese saranno contabilizzate tecnicamente in maniera diversa, a seconda della categoria di azioni.

Azioni I, P Cap, P Distr e Z: Aggiunte o dedotte, a seconda del caso, dal valore netto d'inventario.

Azioni IS, R Distr-GBP ed R: incluse nel valore netto d'inventario.

PICTET FUNDS (LUX) – EUROPE INDEX

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0188800162	1 mln	EUR	EUR	–	0,30%	0,10%	0,30%
IS	✓	LU0328683049	1 mln	EUR	EUR	–	0,30%	0,10%	0,30%
P Cap	✓	LU0130731390	–	EUR	EUR	–	0,45%	0,10%	0,30%
P Distr	✓	LU0208604644	–	EUR	EUR	✓	0,45%	0,10%	0,30%
R	✓	LU0130731713	–	EUR	EUR	–	0,90%	0,10%	0,30%
Z	✓	LU0232583665	–	EUR	EUR	–	0%	0,10%	0,30%
R Distr-GBP	✓	LU0396226531	–	GBP	GBP	✓	0,90%	0,10%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

28. PICTET FUNDS (LUX) – USA INDEX

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano riprodurre la performance dell'indice S&P 500 Composite;
- che sono pronti a esporsi a variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio-lungo termine (almeno 5 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto si propone di offrire agli investitori la possibilità di partecipare alla crescita del mercato azionario americano attraverso uno strumento che rispetti fedelmente l'andamento dell'indice S&P 500.

Tuttavia, il Comparto non è tenuto a detenere tutti i titoli che compongono l'indice di riferimento e non è stato fissato alcun limite al numero minimo e massimo di titoli detenuti in portafoglio (fermo restando tuttavia il rispetto delle restrizioni all'investimento).

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, in linea di principio, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, warrant su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i warrant presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: PAM Ltd, PAM SA

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Tuttavia, il calcolo del VNI non verrà effettuato nei giorni successivi a un giorno (diverso da sabati e domeniche) di chiusura della borsa negli Stati Uniti.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Spese di investimento e di disinvestimento

Non oltre l'1% dell'importo della sottoscrizione, del rimborso e/o della conversione percepito a favore del Comparto.

Tali spese saranno applicate equamente a tutti gli azionisti, nella stessa data di determinazione del valore netto d'inventario per azione.

Tuttavia, tali spese saranno contabilizzate tecnicamente in maniera diversa, a seconda della categoria di azioni:

Azioni "I", "I-EUR", "P Cap", "P Cap-EUR", "P Distr" e "Z": aggiunte o dedotte, a seconda del caso, dal valore netto d'inventario.

Azioni "IS", "R", "R-EUR", "R Distr-GBP": incluse nel valore netto d'inventario.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "I-EUR", azioni "P Cap-EUR", azioni "R-EUR" come definite nel capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario, rispettivamente, dell'azione "I", dell'azione "P Cap" e dell'azione "R", alla data della loro relativa attivazione.

PICTET FUNDS (LUX) – USA INDEX

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso **	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0188798671	1 mln	USD	USD	–	0,30%	0,10%	0,30%
IS	✓	LU0328683478	1 mln	USD	USD	–	0,30%	0,10%	0,30%
P Cap	✓	LU0130732877	–	USD	USD-EUR	–	0,45%	0,10%	0,30%
P Distr	✓	LU0208605534	–	USD	USD-EUR	✓	0,45%	0,10%	0,30%
R	✓	LU0130733172	–	USD	USD-EUR	–	0,90%	0,10%	0,30%
Z	✓	LU0232586924	–	USD	USD	–	0%	0,10%	0,30%
I-EUR	–	–	(1)	EUR	EUR	–	0,30%	0,10%	0,30%
P Cap-EUR	–	–	–	EUR	EUR	–	0,45%	0,10%	0,30%
R-EUR	–	–	–	EUR	EUR	–	0,90%	0,10%	0,30%
R Distr-GBP	✓	LU0396247537	–	GBP	GBP	✓	0,90%	0,10%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

** Le spese di conversione saranno a carico del Comparto.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR il giorno del VNI.

29. PICTET FUNDS (LUX) – EUROPEAN SUSTAINABLE EQUITIES

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni di società comprese nell'indice MSCI Europe, identificando i leader di settore che applicano principi di sviluppo sostenibile;
- che sono pronti a esporsi a variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio-lungo termine (almeno 5 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto investirà almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in azioni di società che svolgono principalmente la loro attività e/o hanno sede legale in Europa, e si propone quale obiettivo di trarre vantaggio dal potenziale superiore offerto dalle aziende che applicano principi di sviluppo sostenibile nelle proprie attività.

Pictet & Cie si avvarrà di un metodo di rating interno che considera anche aspetti sociali e ambientali nella valutazione dell'interesse rappresentato da tali aziende. Il portafoglio integrerà in modo ottimale il livello di sostenibilità relativamente al profilo di rischio delle aziende.

Il metodo, elaborato da Pictet e Cie, è finalizzato a sovrapponderare, relativamente al peso del titolo nel suo indice di riferimento, i titoli delle società la cui valutazione di sostenibilità relativa è superiore alla media, e a sottoponderare o escludere quelle per cui detto rating sia inferiore alla media.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, in linea di principio, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, warrant su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di

un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i warrant presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: PAM Ltd, PAM SA

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

PICTET FUNDS (LUX) – EUROPEAN SUSTAINABLE EQUITIES

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0144509550	1 mln	EUR	EUR	–	0,65%	0,45%	0,30%
P Cap	✓	LU0144509717	–	EUR	EUR	–	1,20%	0,45%	0,30%
P Distr	✓	LU0208609015	–	EUR	EUR	✓	1,20%	0,45%	0,30%
R	✓	LU0144510053	–	EUR	EUR	–	1,80%	0,45%	0,30%
Z	✓	LU0258985596	–	EUR	EUR	–	0%	0,45%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

30. PICTET FUNDS (LUX) – JAPAN INDEX

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano riprodurre la performance dell'indice MSCI Japan;
- che sono pronti a esporsi a variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio-lungo termine (almeno 5 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto si propone di offrire agli investitori la possibilità di partecipare alla crescita del mercato azionario giapponese attraverso uno strumento che rispetti fedelmente l'andamento dell'indice MSCI Japan. Il Comparto investirà esclusivamente in titoli o diritti facenti parte di tale indice.

Tuttavia, il Comparto non è tenuto a detenere tutti i titoli che compongono l'indice di riferimento e non è stato fissato alcun limite al numero minimo e massimo di titoli detenuti in portafoglio (fermo restando tuttavia il rispetto delle restrizioni all'investimento).

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, in linea di principio, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: PAM Ltd, PAM SA

Valuta di consolidamento del comparto: JPY

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e l'ultimo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Tuttavia, il calcolo del VNI non verrà effettuato nei giorni di chiusura della borsa in Giappone.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Spese di investimento e di disinvestimento

Non oltre l'1% dell'importo della sottoscrizione, del rimborso e/o della conversione percepito a favore del Comparto.

Tali spese saranno applicate equamente a tutti gli azionisti, nella stessa data di determinazione del valore netto d'inventario per azione.

Tuttavia, tali spese saranno contabilizzate tecnicamente in maniera diversa, a seconda della categoria di azioni.

Azioni "I", "I-EUR", "P Cap", "P Cap-EUR", "P Distr" e "Z": aggiunte o dedotte, a seconda del caso, dal valore netto d'inventario.

Azioni "IS", "R", "R-EUR", "R Distr-GBP": incluse nel valore netto d'inventario.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "I-EUR", azioni "P Cap-EUR", azioni "R-EUR" come definite nel capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario, rispettivamente, dell'azione "I", dell'azione "P Cap" e dell'azione "R", alla data della loro attivazione, convertito in euro.

PICTET FUNDS (LUX) – JAPAN INDEX

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso **	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0188802960	100 mln	JPY	JPY	–	0,30%	0,10%	0,30%
IS	✓	LU0328684104	100 mln	JPY	JPY	–	0,30%	0,10%	0,30%
P Cap	✓	LU0148536690	–	JPY	JPY-EUR	–	0,45%	0,10%	0,30%
P Distr	✓	LU0208606854	–	JPY	JPY-EUR	✓	0,45%	0,10%	0,30%
R	✓	LU0148537748	–	JPY	JPY-EUR	–	0,90%	0,10%	0,30%
Z	✓	LU0232589191	–	JPY	JPY	–	0%	0,10%	0,30%
I-EUR	–	–	(1)	EUR	EUR	–	0,30%	0,10%	0,30%
P Cap-EUR	–	–	–	EUR	EUR	–	0,45%	0,10%	0,30%
R-EUR	–	–	–	EUR	EUR	–	0,90%	0,10%	0,30%
R Distr-GBP	✓	LU0396248774	–	GBP	GBP	✓	0,90%	0,10%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

** Le spese di conversione saranno a carico del Comparto.

(1) JPY 100.000.000 convertiti in EUR il giorno del VNI.

31. PICTET FUNDS (LUX) – PACIFIC (EX JAPAN) INDEX

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano riprodurre la performance dell'indice MSCI Pacifique, ex Japan;
- che sono pronti a esporsi a variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio-lungo termine (almeno 5 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto si propone di offrire agli investitori la possibilità di partecipare alla crescita dei mercati azionari asiatici attraverso uno strumento che rispetti fedelmente l'andamento dell'indice MSCI Pacific ex Japan. Il Comparto investirà esclusivamente in titoli o diritti facenti parte di tale indice.

Il Comparto potrà, in applicazione dell'articolo 44 della legge del 20 dicembre 2002, investire fino al 20% (e anche al 35% in circostanze eccezionali sui mercati) dei suoi attivi totali/patrimonio totale in un medesimo emittente, al fine di poter riprodurre la composizione del suo indice di riferimento.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, in linea di principio, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Fattori di rischio

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli

investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

L'investimento nel Comparto comporta, fra l'altro, un'esposizione al rischio politico e a possibili restrizioni al rimpatrio di capitali, al rischio di controparte e alla volatilità e/o illiquidità che caratterizzano i mercati dei paesi emergenti interessati.

Gestore: PAM Ltd, PAM SA

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e l'ultimo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Tuttavia, il calcolo del VNI non verrà effettuato nei giorni di chiusura della borsa in almeno uno dei seguenti paesi: Australia, Nuova Zelanda, Hong Kong e Singapore.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Sottoscrizione: Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Rimborso: Nei 3 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Spese di investimento e di disinvestimento

Non oltre l'1% dell'importo della sottoscrizione, del rimborso e/o della conversione percepito a favore del Comparto.

Tali spese saranno applicate equamente a tutti gli azionisti, nella stessa data di determinazione del valore netto d'inventario per azione.

Tuttavia, tali spese saranno contabilizzate tecnicamente in maniera diversa, a seconda della categoria di azioni.

Azioni "I", "I-EUR", "P Cap", "P Cap-EUR", "P Distr" e "Z": aggiunte o dedotte, a seconda del caso, dal valore netto d'inventario.

Azioni "IS", "R", "R-EUR", "R Distr-GBP": incluse nel valore netto d'inventario.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "I-EUR", azioni "P Cap-EUR", azioni "R-EUR" come definite nel capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario, rispettivamente, dell'azione "I", dell'azione "P Cap" e dell'azione "R", alla data della loro attivazione, convertito in euro.

PICTET FUNDS (LUX) – PACIFIC (EX JAPAN) INDEX

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso **	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0188804743	1 mln	USD	USD	–	0,25%	0,05%	0,30%
IS	✓	LU0328685093	1 mln	USD	USD	–	0,25%	0,05%	0,30%
P Cap	✓	LU0148538712	–	USD	USD-EUR	–	0,40%	0,05%	0,30%
P Distr	✓	LU0208606185	–	USD	USD-EUR	✓	0,40%	0,05%	0,30%
R	✓	LU0148539108	–	USD	USD-EUR	–	0,85%	0,05%	0,30%
Z	✓	LU0232587906	–	USD	USD	–	0%	0,05%	0,30%
I-EUR	–	–	(1)	EUR	EUR	–	0,25%	0,05%	0,30%
P Cap-EUR	–	–	–	EUR	EUR	–	0,40%	0,05%	0,30%
R-EUR	–	–	–	EUR	EUR	–	0,85%	0,05%	0,30%
R Distr-GBP	✓	LU0396249400	–	GBP	GBP	✓	0,85%	0,05%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

** Le spese di conversione saranno a carico del Comparto.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR il giorno del VNI.

32. PICTET FUNDS (LUX) – DIGITAL COMMUNICATION

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- Che desiderano investire a livello mondiale in titoli di società attive nel settore della comunicazione digitale;
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio.

Obiettivi e politica d'investimento

La politica d'investimento del Comparto persegue la crescita del capitale, investendo almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in azioni o altri titoli associati alle azioni emessi da società che utilizzano la tecnologia digitale per offrire servizi interattivi e/o prodotti associati a servizi interattivi nel settore delle comunicazioni.

I rischi potranno essere minimizzati attraverso una ripartizione geografica diversificata del portafoglio. Infatti, l'universo d'investimento non è limitato ad una precisa zona geografica.

La Società di gestione eserciterà un costante controllo sugli eventi economici e politici dei paesi in cui investe il Comparto, dando preferenza ai titoli con un potenziale di crescita elevato e a società dall'attività mirata piuttosto che alle aziende importanti più note.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, entro i limiti delle restrizioni all'investimento, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate e, in misura minore, *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: PAM Ltd, PAM SA

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni HP Cap-EUR, HR-EUR, P Distr-EUR,

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario alla data di attivazione delle seguenti azioni: dell'azione P Distr convertito in EUR per le azioni P Distr-Eur dell'azione P Cap convertito in EUR per le azioni HP Cap-EUR, dell'azione R convertito in EUR per le azioni HR-EUR.

Sottoscrizione iniziale

La sottoscrizione iniziale delle azioni "I Distr-GBP" avrà luogo il 9 settembre 2009, entro le ore 15.00. Il pagamento sarà effettuato con valuta 15 settembre 2009. Il prezzo di sottoscrizione iniziale sarà il prezzo delle azioni "I" calcolato il 10 settembre 2009 e convertito in GBP.

PICTET FUNDS (LUX) – DIGITAL COMMUNICATION

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso **	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0101689882	1 mln	USD	USD	–	1,20%	0,40%	0,30%
P Cap	✓	LU0101692670	–	USD	USD-EUR	–	2,40%	0,40%	0,30%
P Distr	✓	LU0208609445	–	USD	USD-EUR	✓	2,40%	0,40%	0,30%
R	✓	LU0101692753	–	USD	USD-EUR	–	2,90%	0,40%	0,30%
Z	✓	LU0258986560	–	USD	USD	–	0%	0,40%	0,30%
I-EUR	✓	LU0340554673	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,40%	0,30%
P Cap-EUR	✓	LU0340554913	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,40%	0,30%
P Distr-EUR	–	–	–	EUR	EUR	✓	2,40%	0,40%	0,30%
R-EUR	✓	LU0340555134	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,40%	0,30%
I Distr-GBP	✓	LU0448836279	(1)	GBP	GBP	✓	1,20%	0,40%	0,30%
P Distr-GBP	✓	LU0320648172	–	GBP	GBP	✓	2,40%	0,40%	0,30%
HI-EUR	✓	LU0386392772	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,45%	0,30%
HP Cap-EUR	–	–	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,45%	0,30%
HR-EUR	–	–	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,45%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

** Le spese di conversione saranno a carico del Comparto.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR o GBP al tasso del giorno di calcolo del VNI.

33. PICTET FUNDS (LUX) – BIOTECH

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni del settore delle biotecnologie a livello mondiale;
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a lungo termine (almeno 7 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

La politica d'investimento del Comparto persegue la crescita attraverso investimenti azionari o in titoli analoghi di società biofarmaceutiche di tipo medicale con un profilo particolarmente innovativo. Il Comparto investirà almeno i due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in azioni di società attive in questo settore. In termini geografici, l'universo di investimento del Comparto non è ristretto a una particolare zona. Tuttavia, in virtù del carattere particolarmente innovativo dell'industria farmaceutica in Nord America e nell'Europa occidentale, la maggioranza degli investimenti sarà effettuata in quest'area.

Al fine di trarre vantaggio da progetti particolarmente innovativi in ambito medicale, il Comparto Biotech potrà investire al massimo il 10% del patrimonio netto in "Private Equity" e/o in titoli non quotati.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, entro i limiti delle restrizioni all'investimento, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate e, in misura minore, *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli

investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: SAM

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Sottoscrizione iniziale

La sottoscrizione iniziale delle azioni "I Distr-GBP" avrà luogo il 9 settembre 2009, entro le ore 15.00. Il pagamento sarà effettuato con valuta 15 settembre 2009. Il prezzo di sottoscrizione iniziale sarà il prezzo delle azioni "I" calcolato il 10 settembre 2009 e convertito in GBP.

PICTET FUNDS (LUX) – BIOTECH

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0112497283	1 mln	USD	USD	–	1,20%	0,45%	0,30%
P Cap	✓	LU0090689299	–	USD	USD	–	2,40%	0,45%	0,30%
P Distr	✓	LU0208607159	–	USD	USD	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R	✓	LU0112497440	–	USD	USD	–	2,90%	0,45%	0,30%
Z	✓	LU0258985083	–	USD	USD	–	0%	0,45%	0,30%
I-EUR	✓	LU0255977372	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,45%	0,30%
P Cap-EUR	✓	LU0255977455	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,45%	0,30%
R-EUR	✓	LU0255977539	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,45%	0,30%
I Distr-GBP	✓	LU0448836352	(1)	GBP	GBP	✓	1,20%	0,45%	0,30%
P Distr-GBP	✓	LU0320646986	–	GBP	GBP	✓	2,40%	0,45%	0,30%
HI-EUR	✓	LU0328682074	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,50%	0,30%
HP Cap-EUR	✓	LU0190161025	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,50%	0,30%
HR-EUR	✓	LU0190162189	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,50%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR o GBP al tasso del giorno di calcolo del VNI.

34. PICTET FUNDS (LUX) – PREMIUM BRANDS

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire su scala mondiale in azioni di società specializzate in prodotti e servizi di fascia alta, che godono di un elevato grado di riconoscibilità e che rivestono un importante valore simbolico;
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a lungo termine (almeno 7 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto applicherà una strategia di crescita del capitale, investendo almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in azioni emesse da società operanti nel settore dei prodotti di marca che forniscano prestazioni e prodotti di qualità elevata. Tali società godono di un elevato grado di riconoscibilità da parte del mercato, in quanto hanno la capacità di creare o di orientare le tendenze dei consumi. Esse possono inoltre beneficiare di un certo potere di determinazione dei prezzi. Queste società sono soprattutto specializzate in prodotti e servizi di lusso o nel finanziamento di questo genere di attività. D'altro canto, l'universo d'investimento del Comparto non sarà limitato ad alcuna particolare area geografica.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, entro i limiti delle restrizioni all'investimento, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate e, in misura minore, *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a

tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: PAM Ltd, PAM SA

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Sottoscrizione iniziale

La sottoscrizione iniziale delle azioni "I Distr-GBP" avrà luogo il 9 settembre 2009, entro le ore 15.00. Il pagamento sarà effettuato con valuta 15 settembre 2009. Il prezzo di sottoscrizione iniziale sarà il prezzo delle azioni "I" calcolato il 10 settembre 2009 e convertito in GBP.

PICTET FUNDS (LUX) – PREMIUM BRANDS

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso **	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0217138485	1 mln	EUR	EUR	–	1,20%	0,45%	0,30%
P Cap	✓	LU0217139020	–	EUR	EUR-USD	–	2,40%	0,45%	0,30%
P Distr	✓	LU0217139533	–	EUR	EUR-USD	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R	✓	LU0217138725	–	EUR	EUR-USD	–	2,90%	0,45%	0,30%
Z	✓	LU0294819544	–	EUR	EUR	–	0%	0,45%	0,30%
I-USD	✓	LU0280433417	(1)	USD	USD	–	1,20%	0,45%	0,30%
P Cap-USD	✓	LU0280433847	–	USD	USD	–	2,40%	0,45%	0,30%
R-USD	✓	LU0280434068	–	USD	USD	–	2,90%	0,45%	0,30%
I Distr-GBP	✓	LU0448836519	(1)	GBP	GBP	✓	1,20%	0,45%	0,30%
P Distr-GBP	✓	LU0320647794	–	GBP	GBP	✓	2,40%	0,45%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

** Le spese di conversione saranno a carico del Comparto.

(1) USD 1.000.000 convertiti in USD o GBP al tasso del giorno di calcolo del VNI.

35. PICTET FUNDS (LUX) – WATER

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni di società specializzate nel settore legato all'acqua a livello globale;
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a lungo termine (almeno 7 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

La politica d'investimento del Comparto consiste in investimenti in azioni di società di tutto il mondo attive nei settori acqua e aria.

Le società operanti nel settore acqua saranno in particolare società produttrici d'acqua, società di condizionamento e desalinazione, società di distribuzione, società di imbottigliamento, trasporto e instradamento, società specializzate nel trattamento delle acque reflue e fognarie e nel trattamento dei rifiuti solidi, liquidi e chimici, società di gestione di depuratori, società di apparecchiature e società di consulenza ed engineering connesse alle attività sopra descritte.

Le società nel settore aria saranno in particolare società incaricate del controllo della qualità dell'aria, società che forniscono le apparecchiature necessarie al filtraggio dell'aria e società produttrici di catalizzatori per veicoli.

Il Comparto investirà almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in azioni di società attive nel settore acqua.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, entro i limiti delle restrizioni all'investimento, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate e, in misura minore, *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a

tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: PAM Ltd, PAM SA

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni HI-USD

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario dell'azione I-USD alla data della sua attivazione.

Sottoscrizione iniziale

La sottoscrizione iniziale delle azioni "I Distr-GBP" avrà luogo il 9 settembre 2009, entro le ore 15.00. Il pagamento sarà effettuato con valuta 15 settembre 2009. Il prezzo di sottoscrizione iniziale sarà il prezzo delle azioni "I" calcolato il 10 settembre 2009 e convertito in GBP.

PICTET FUNDS (LUX) – WATER

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0104884605	1 mln	EUR	EUR	–	1,20%	0,45%	0,30%
P Cap	✓	LU0104884860	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,45%	0,30%
P Distr	✓	LU0208610294	–	EUR	EUR	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R	✓	LU0104885248	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,45%	0,30%
Z	✓	LU0239939290	–	EUR	EUR	–	0%	0,45%	0,30%
I Distr-GBP	✓	LU0448836600	(1)	GBP	GBP	✓	1,20%	0,45%	0,30%
P Distr-GBP	✓	LU0366531837	–	GBP	GBP	✓	2,40%	0,45%	0,30%
I-USD	✓	LU0255980244	(1)	USD	USD	–	1,20%	0,45%	0,30%
P Cap-USD	✓	LU0255980327	–	USD	USD	–	2,40%	0,45%	0,30%
R-USD	✓	LU0255980673	–	USD	USD	–	2,90%	0,45%	0,30%
HI-USD	–	–	(1)	USD	USD	–	1,20%	0,50%	0,30%
HP Cap-USD	✓	LU0385405567	–	USD	USD	–	2,40%	0,50%	0,30%
HR-USD	✓	LU0385405997	–	USD	USD	–	2,90%	0,50%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in USD o GBP al tasso del giorno di calcolo del VNI.

36. PICTET FUNDS (LUX) – INDIAN EQUITIES

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni di società che abbiano la propria sede e/o che svolgano la loro attività principale in India;
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a lungo termine (almeno 7 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

La politica d'investimento del Comparto consiste nell'investimento diretto o indiretto, come descritto di seguito in modo più approfondito, in valori mobiliari emessi da società e istituti con sede in India o con principale campo di attività in India.

Il Comparto investirà almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in azioni di società con sede in India o che svolgono una parte preponderante della loro attività economica in India.

Il Comparto potrà inoltre investire, a titolo accessorio, le proprie attività in titoli emessi da società con sede o principale campo di attività in Pakistan, Bangladesh e Sri Lanka.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato, che sarà essenzialmente composto da titoli di società quotate in borsa o negoziate su un mercato regolamentato, funzionante regolarmente, riconosciuto e aperto al pubblico. Gli investimenti in titoli non quotati non dovranno superare il 10% del patrimonio netto del Comparto.

Il portafoglio potrà essere costituito da azioni ordinarie, privilegiate o convertibili e da warrant su valori mobiliari. Esso potrà inoltre comprendere certificati di deposito (GDR) emessi da società presenti in India o valori analoghi quotati su una borsa in India o altrove.

Qualora le condizioni del mercato lo impongano, il portafoglio potrà inoltre comprendere obbligazioni emesse da società con sede in India e obbligazioni emesse o garantite dallo Stato indiano.

Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC ed, entro i limiti consentiti delle restrizioni all'investimento, in warrant su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i warrant presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestori:

– PAM Ltd, PAM SA

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Investimenti tramite Pictet Country Fund (Mauritius) Limited

La Società di gestione può decidere di investire indirettamente la quota di attività del Comparto destinata agli investimenti in India tramite una società con sede presso la Repubblica di Mauritius denominata Pictet Country Fund (Mauritius) Limited, interamente controllata dalla SICAV, che esercita esclusivamente attività di consulenza per il Comparto (qui di seguito "PCFML") e, in particolare, attività di consulenza in relazione a riscatti massicci di azioni del Comparto. Gli investimenti indiretti beneficiano di norma della convenzione contro la doppia imposizione (qui di seguito la "CCI") conclusa tra l'India e la Repubblica di Mauritius.

A tale scopo, la Società di gestione impiegherà la quota disponibile delle attività del Comparto destinata all'investimento in India per sottoscrivere tutte le azioni di PCFML, la quale sarà pertanto controllata al 100% dalla SICAV. Le azioni di PCFML saranno emesse esclusivamente in forma nominativa.

PCFML è stata costituita in origine con il nome di Pictet Investments (Mauritius) Limited in data 11 ottobre 1995 (N°15437/2168) presso la Repubblica di Mauritius sotto forma di società anonima "Offshore" in conformità al "Mauritius Offshore Business Activities Act 1992". PCFML ha ottenuto un certificato di residenza fiscale da parte del "Commissioner of Income Tax" della Repubblica di Mauritius. Di conseguenza, PCFML è considerata residente fiscale nella Repubblica di Mauritius e potrà così usufruire della CCI. Non è tuttavia possibile assicurare che PCFML possa mantenere il suo status di residente fiscale, e la soppressione di detto status potrebbe portare alla perdita di agevolazioni fiscali, con un impatto sul valore netto d'inventario per azione del Comparto.

PCFML si propone esclusivamente l'esercizio di attività di consulenza per conto del Comparto. Il Consiglio di amministrazione di PCFML è composto da: Eric A Venpin, Jimmy Wong Yuen Tien, Laurent Ramsey, Pascal Decoppet, Pierre Etienne, Yves Martignier, Frédéric Fasel, Christoph Schweizer e di Michèle Berger, di cui Laurent Ramsey, Pierre Etienne, Frédéric Fasel, Christoph Schweizer e Michèle Berger sono anche amministratori della SICAV. Il Consiglio di Amministrazione di PCFML sarà composto, in qualsiasi momento, da almeno due residenti della Repubblica di Mauritius e da una maggioranza di

amministratori che siano anche amministratori della SICAV.

Le attività di consulenza di PCFML svolte per il Comparto comprendono regolari informazioni relativamente all'applicabilità del trattato stipulato tra l'India e la Repubblica di Mauritius e raccomandazioni d'investimento sul mercato indiano. PCFML sarà inoltre consultata in caso di riscatto di azioni del Comparto in misura superiore al 20% del valore netto, per consentire al gestore di procedere ai disinvestimenti necessari per far fronte alle numerose richieste di riscatto.

La revisione dei bilanci di PCFML sarà affidata a Deloitte S.A. Ai fini della redazione dei bilanci del Comparto e delle relazioni annuali e semestrali, i risultati finanziari di PCFML saranno consolidati nei risultati finanziari del Comparto. Allo stesso modo, in dette relazioni, la composizione del portafoglio del Comparto conterrà i titoli sottostanti detenuti da PCFML. Ai fini delle restrizioni all'investimento contenute nel Prospetto informativo, gli investimenti sottostanti saranno presi in considerazione come se PCFML non esistesse.

PCFML opera in regime di "Collective Investment Scheme".

Le leggi della Repubblica di Mauritius non tutelano gli investitori di PCFML nel caso del suo eventuale fallimento.

La commissione di sorveglianza della Repubblica Mauritius ("The Mauritius Financial Services Commission") non risponde a nessun titolo della solvibilità di PCFML, né della fondatezza di alcuna dichiarazione od opinione rilasciata a riguardo.

Banca depositaria in India

La Banca depositaria e il gestore hanno nominato Deutsche Bank AG, Mumbai Branch, come depositario locale di titoli e altre attività del Comparto detenute in India.

Fattori di rischio

I potenziali investitori sono invitati a prendere conoscenza dei fattori di rischio sotto descritti:

- a) Gli investimenti del Comparto saranno principalmente effettuati in titoli denominati in Rupie indiane ("Rupia"). Qualsiasi variazione di valore della Rupia rispetto al dollaro comporterà necessariamente un cambiamento del valore netto d'inventario del Comparto.
- b) Gli investitori devono avere presente l'accresciuta volatilità dei prezzi dei warrant e la conseguente volatilità delle loro azioni.
- c) La regolamentazione e il controllo sui mercati indiani delle attività di investitori, broker e altri intermediari sono meno rigidi rispetto a quelli applicabili sulla maggior parte dei mercati dell'OCSE. In passato, i mercati borsistici indiani sono stati oggetto di chiusure di più settimane e non si può escludere che tale fenomeno non si ripeta.
- d) I mercati borsistici sono frammentati, più piccoli e più volatili rispetto ai mercati di alcuni Paesi dell'OCSE. Tali mercati hanno subito consistenti variazioni dei prezzi di

quotazione e non si può escludere che tali variazioni non possano ripetersi in futuro. Questi fenomeni possono far aumentare la volatilità del valore netto d'inventario della SICAV.

- e) L'acquisizione e la cessione di partecipazioni in alcuni investimenti possono generare consistenti ritardi ed è eventualmente possibile che le operazioni si concludano a prezzi sfavorevoli per via dei sistemi di clearing, di pagamento e di registrazione meno elaborati di quelli adottati in mercati più sviluppati.
- f) Il pagamento delle operazioni in India avviene in larga misura con la trasmissione fisica di certificati azionari e pertanto richiede un livello considerevole di lavoro manuale. Questo modo di procedere può determinare ritardi e altre difficoltà di entità maggiore nel pagamento e nella registrazione delle operazioni.
- g) Il SEBI è stato incaricato solo di recente di poteri di polizia per la lotta contro pratiche fraudolente nelle transazioni di borsa, come l'insider trading, e per regolamentare le acquisizioni di partecipazioni importanti e le acquisizioni di società. Poiché tali regolamentazioni sono relativamente recenti, la loro attuazione rischia di essere meno efficace che in paesi in cui analoghe regolamentazioni sono applicate già da diversi anni.
- h) In India, i requisiti in materia di pubblicazione e di informazioni sulle società sono meno restrittivi rispetto ai Paesi più sviluppati e, di conseguenza, le informazioni sulle società indiane possono essere meno disponibili e meno affidabili.
- i) I principi contabili applicabili alle società indiane sono molto diversi da quelli applicabili alle società costituite nella gran parte dei paesi dell'OCSE.
- j) Pictet Asset Management Ltd ha ottenuto lo status di FII da parte del SEBI e pertanto è autorizzata a investire in titoli indiani per conto della SICAV. Tale autorizzazione è valida alla data del presente prospetto informativo e fino al 4 dicembre 2010. Gli investimenti della SICAV in India dipendono in larga misura dallo status FII conferito al gestore e si può supporre che l'autorizzazione sarà rinnovata, benché non possa essere fornita alcuna garanzia al riguardo.
- k) In conformità alla normativa di legge indiana relativa agli investimenti stranieri, le attività del Comparto devono essere detenute dal corrispondente indiano in nome di Pictet Asset Management Ltd, sotto-conto PCFML.

Investendo tramite PCFML, la SICAV intende usufruire della CCI stipulata tra la Repubblica di Mauritius e l'India, come precedentemente indicato in modo più ampio. Non è possibile garantire che la SICAV potrà sempre usufruire di queste agevolazioni fiscali. Non si possono d'altro canto escludere eventuali variazioni alla CCI che possono avere conseguenze in termini di imposizione fiscale sugli investimenti della SICAV, di imposizione fiscale di PCFML e, pertanto, in termini di valore netto d'inventario delle azioni della SICAV.

Documenti importanti

È necessario completare l'elenco dei documenti di cui alla sezione "Deposito dei documenti" del presente prospetto informativo con i seguenti documenti:

- contratto di corrispondente in India stipulato tra Pictet & Cie (Europe) S.A., Pictet Genève e Deutsche Bank AG, Mumbai Branch,
- contratto di consulente per gli investimenti stipulato tra la Società di gestione, PCFML, PAM Ltd, PAM SA e i consulenti per gli investimenti,
- contratto di corrispondente nella Repubblica di Mauritius stipulato tra la Banca depositaria e PCFML,
- contratto di servizi amministrativi stipulato tra PCFML e Deloitte & Touche Offshore Services Ltd.

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e l'ultimo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 5 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

PICTET FUNDS (LUX) – INDIAN EQUITIES

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione **	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0180457029	1 mln	USD	USD	–	1,20%	0,65%	0,30%
P Cap	✓	LU0070964530	–	USD	USD	–	2,40%	0,65%	0,30%
P Distr	✓	LU0208610534	–	USD	USD	✓	2,40%	0,65%	0,30%
R	✓	LU0177113007	–	USD	USD	–	2,90%	0,65%	0,30%
Z	✓	LU0232253954	–	USD	USD	–	0%	0,65%	0,30%
I-EUR	✓	LU0255978933	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,65%	0,30%
P Cap-EUR	✓	LU0255979071	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,65%	0,30%
R-EUR	✓	LU0255979154	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,65%	0,30%
P Distr-GBP	✓	LU0320648925	–	GBP	GBP	✓	2,40%	0,65%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

** PCFML si impegna a sostenere e a pagare alcune spese e oneri relativi alle proprie attività di investimento in titoli indiani. Tali spese e oneri comprendono spese e commissioni di intermediazione, spese di transazione connesse al cambio della Rupia in dollari statunitensi, spese di registrazione e tasse relative all'istituzione e alle attività di PCFML. PCFML si impegna altresì a sostenere le spese di gestione, comprese le spese di agente di domiciliazione e amministrativo locale e del proprio revisore locale.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR il giorno del VNI.

37. PICTET FUNDS (LUX) – JAPANESE EQUITIES 130/30

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni di società che abbiano la propria sede e/o che svolgano la loro attività principale in Giappone;
- che sono pronti a esporsi a variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio-lungo termine (almeno 5 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto si propone di offrire agli investitori la possibilità di partecipare alla crescita del mercato azionario giapponese. Il Comparto persegue la massimizzazione del rendimento totale in yen giapponesi attraverso la plusvalenza di capitale e investendo in un portafoglio di azioni giapponesi ampiamente diversificato massimizzando il potenziale di generazione di alfa mediante una gestione detta "130/30", osservando il principio di ripartizione dei rischi.

Le posizioni lunghe si presenteranno all'inizio al 130% e le posizioni "short" al 30% degli attivi totali, ma potranno raggiungere rispettivamente il 150 % e il 50%. In base alle condizioni di mercato, le posizioni lunghe potranno scendere fino al 100%, le posizioni corte saranno in questo caso pari a 0.

Questa strategia di investimento si riferisce ad una composizione di portafoglio costituita da posizioni lunghe, compensate dalle vendite allo scoperto (posizioni *short*) mediante strumenti derivati autorizzati dalle restrizioni all'investimento. L'esposizione netta della parte investita in azioni, ovvero la somma netta delle posizioni "lunghe" e delle posizioni "short", è generalmente compresa tra l'80% e il 100% del patrimonio netto, percentuali che si avvicinano a quelle dell'esposizione in un fondo tradizionale "long only".

Il Comparto investirà almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in azioni di società con sede in Giappone o che svolgono una parte preponderante della loro attività economica in Giappone.

Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC ed, entro i limiti consentiti delle restrizioni all'investimento, in *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di

un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestori: PAM Ltd, PAM SA

Valuta di consolidamento del comparto: JPY

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e l'ultimo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azione Z

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario dell'azione P Cap, alla data della sua attivazione.

PICTET FUNDS (LUX) – JAPANESE EQUITIES 130/30

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0155301467	100 mln	JPY	JPY	–	0,90%	0,40%	0,30%
P Cap	✓	LU0095053426	–	JPY	JPY	–	1,80%	0,40%	0,30%
P Distr	✓	LU0208610880	–	JPY	JPY	✓	1,80%	0,40%	0,30%
R	✓	LU0155301624	–	JPY	JPY	–	2,50%	0,40%	0,30%
Z	–	–	–	JPY	JPY	–	0%	0,40%	0,30%
I-EUR	✓	LU0255979238	(1)	EUR	EUR	–	0,90%	0,40%	0,30%
P Cap-EUR	✓	LU0255979402	–	EUR	EUR	–	1,80%	0,40%	0,30%
R-EUR	✓	LU0255979584	–	EUR	EUR	–	2,50%	0,40%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) JPY 100.000.000 convertiti in EUR il giorno del VNI.

38. PICTET FUNDS (LUX) – US EQUITIES

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni di società statunitensi;
- che sono pronti a esporsi a variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio-lungo termine (almeno 5 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto si propone di perseguire la crescita del capitale nel lungo periodo, investendo almeno l'80% degli attivi totali/patrimonio totale in un portafoglio diversificato di azioni di società che hanno sede e/o svolgono una parte preponderante della loro attività economica negli Stati Uniti. Il restante 20% potrà essere investito in azioni canadesi. Il Comparto potrà inoltre investire in obbligazioni convertibili, purché la percentuale detenuta non superi il 10% del patrimonio netto del Comparto. Si porrà particolare attenzione alla selezione dei titoli effettuata in base a un'analisi fondamentale.

Il portafoglio rispecchierà una preferenza per i titoli che offrono un potenziale interessante, buone prospettive di utili e di incremento del cash flow, oltre a una capacità di gestione consolidata. La scelta dei titoli si fonderà su una valutazione delle singole società. Il team di gestori condurrà un'analisi primaria dettagliata per completare le informazioni comunicate dai broker.

Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC ed, entro i limiti consentiti dalle restrizioni all'investimento, in *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: PAM Ltd, PAM SA

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

PICTET FUNDS (LUX) – US EQUITIES

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso **	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0080997744	1 mln	USD	USD	–	0,90%	0,35%	0,30%
P Cap	✓	LU0155304727	–	USD	USD-EUR	–	1,80%	0,35%	0,30%
P Distr	✓	LU0208611342	–	USD	USD-EUR	✓	1,80%	0,35%	0,30%
R	✓	LU0155305021	–	USD	USD-EUR	–	2,50%	0,35%	0,30%
Z	✓	LU0352975964	–	USD	USD	–	0%	0,35%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

** Le spese di conversione saranno a carico del Comparto.

39. PICTET FUNDS (LUX) – ASIAN EQUITIES (EX JAPAN)

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni di società asiatiche, ad esclusione del Giappone;
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a lungo termine (almeno 7 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto si propone di perseguire la crescita del capitale nel lungo periodo, investendo almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in azioni di emittenti che hanno sede e/o svolgono una parte preponderante della loro attività economica in Asia, ad esclusione del Giappone. Entro i limiti delle restrizioni all'investimento, il Comparto potrà inoltre investire in *warrant* su valori mobiliari e in obbligazioni convertibili.

Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Rischio fiscale

Il trattamento fiscale dei dividendi e dei guadagni in conto capitale relativi agli investimenti in azioni A cinesi ("Chinese A Shares") non è stato ancora confermato dalla Chinese State Administration of Taxation (SAT). L'aliquota d'imposta ufficiale alla fonte applicabile ai dividendi e agli utili in conto capitale ammonta normalmente (salvo tasso convenzionale inferiore) al 20%. Qualora tale imposizione e la sua eventuale retroattività diventassero effettive, detta imposta sarà presa in considerazione nel calcolo del VNI del comparto.

Gestore: PAM Ltd, PAM SA

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Investimento tramite Pictet Asian Equities (Mauritius) Limited

La Società di gestione può decidere di investire indirettamente la quota di attività del Comparto destinata agli investimenti in India tramite una società con sede presso la Repubblica di Mauritius denominata Pictet Asian Equities (Mauritius) Limited, interamente controllata dalla SICAV, che esercita esclusivamente attività di consulenza per il Comparto (qui di seguito "PAEML") e, in particolare, attività di consulenza in relazione a riscatti massicci di azioni del Comparto. Gli investimenti indiretti beneficiano di norma della convenzione contro la doppia imposizione (qui di seguito la "CCI") conclusa tra l'India e la Repubblica di Mauritius.

A tale scopo, la Società di gestione impiegherà la quota disponibile delle attività del Comparto destinata all'investimento in India per sottoscrivere tutte le azioni di PAEML, la quale sarà pertanto controllata al 100% dalla SICAV mediante il Comparto Pictet Funds (LUX) – Asian Equities (Ex Japan). Le azioni di PAEML saranno emesse esclusivamente in forma nominativa.

PAEML si proporrà esclusivamente l'esercizio di attività di consulenza per conto del Comparto. Il Consiglio di amministrazione di PAEML è composto da:

Eric A Venpin
Jimmy Wong Yuen Tien
Yves Martignier
Frédéric Fasel
Pascal Decoppet
Pierre Etienne
Laurent Ramsey
Michèle Berger
Christoph Schweizer

Il Consiglio di amministrazione sarà composto, in qualsiasi momento, da almeno due residenti della Repubblica di Mauritius e da una maggioranza di amministratori che siano anche amministratori della SICAV.

Le attività di consulenza di PAEML svolte per il Comparto comprendono regolari informazioni relativamente all'applicabilità del trattato stipulato tra l'India e la Repubblica di Mauritius e raccomandazioni d'investimento sul mercato indiano. PAEML sarà inoltre consultata in caso di riscatto di azioni del Comparto in misura superiore al 20% del valore netto, per consentire al gestore di procedere ai disinvestimenti necessari per far fronte alle numerose richieste di riscatto.

La revisione dei bilanci di PAEML sarà affidata a Deloitte S.A., Società di revisione della SICAV, o a qualsiasi altra società di revisione con sede presso la Repubblica di Mauritius e associata alla Società di revisione della SICAV. Ai fini della redazione dei bilanci del Comparto e delle relazioni annuali e semestrali, i risultati finanziari di PAEML saranno consolidati nei risultati finanziari del Comparto. Allo stesso modo, in dette relazioni, la composizione del portafoglio del Comparto conterrà i titoli sottostanti detenuti da PAEML. Ai fini delle restrizioni all'investimento contenute nel

Prospetto informativo, gli investimenti sottostanti saranno presi in considerazione come se PAEML non esistesse.

PAEML è stata costituita in data 24 febbraio 2009 nella Repubblica di Mauritius sotto forma di una GBL 1 Company in conformità al "Financial Services Act 2007".

PAEML ha ottenuto il rilascio di un certificato di residenza fiscale da parte del "Commissioner of Income Tax" della Repubblica di Mauritius.

Di conseguenza, PAEML è considerata come avente residenza fiscale nella Repubblica di Mauritius e può così usufruire della CCI. Non è tuttavia possibile assicurare che PCFML possa mantenere tale residenza fiscale, e la perdita di tale status potrebbe generare un impatto negativo sul valore netto d'inventario per azione del Comparto.

PAEML opera in regime di "Collective Investment Scheme" e "Expert Fund".

Le leggi della Repubblica di Mauritius non tutelano gli investitori di PAEML nel caso del suo eventuale fallimento.

La commissione di sorveglianza della Repubblica di Mauritius ("The Mauritius Financial Services Commission") non risponde a nessun titolo della solvibilità di PAEML, né della fondatezza di alcuna dichiarazione od opinione rilasciata a riguardo.

Corrispondente in India della Banca depositaria

La Banca depositaria ha scelto Deutsche Bank AG, Mumbai Branch, come depositario locale di titoli e altre attività del Comparto in India.

Fattori di rischio

Si richiama altresì l'attenzione degli investitori sulla fragilità del quadro politico di alcuni paesi in cui il Comparto investe. Non si può escludere che turbamenti politici possano generare una deregulation duratura o temporanea del sistema finanziario di un paese piuttosto che di un altro. Cionondimeno, la SICAV farà tutto il possibile per garantire la tutela degli Azionisti.

Per quanto attiene alla parte di attività destinate a essere investite in India, si richiama l'attenzione degli investitori sui seguenti punti:

- a) Pictet Asset Management Ltd ha ottenuto lo status di Foreign Institutional Investor ("FII") dalla Securities and Exchange Board of India ("SEBI") ed è pertanto autorizzata a investire in titoli indiani per conto della SICAV. Tale autorizzazione è valida alla data del presente

Prospetto informativo e fino al 4 dicembre 2010. Gli investimenti della SICAV in India dipendono in larga parte dallo status di FII accordato al gestore. Si suppone che questa autorizzazione sarà rinnovata ma non è possibile dare alcuna garanzia a questo proposito.

- b) In conformità alla normativa di legge indiana relativa agli investimenti stranieri, le attività del Comparto devono essere detenute dal corrispondente indiano a nome di Pictet Asset Management Ltd, sotto-conto PAEML.
- c) **Investendo tramite PAEML, la SICAV intende usufruire della CCI stipulata tra la Repubblica di Mauritius e l'India come precedentemente indicato in modo più ampio. Non è possibile garantire che la SICAV potrà sempre usufruire di queste agevolazioni fiscali. Non si possono d'altro canto escludere eventuali variazioni alla CCI che possono avere conseguenze in termini di imposizione fiscale sugli investimenti della SICAV, di imposizione fiscale di PAEML e, pertanto, in termini di valore delle azioni della SICAV.**

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e l'ultimo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

PICTET FUNDS (LUX) – ASIAN EQUITIES (EX JAPAN)

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0111012836	1 mln	USD	USD	–	1,20%	0,35%	0,30%
P Cap	✓	LU0155303323	–	USD	USD	–	2,40%	0,35%	0,30%
P Distr	✓	LU0208611698	–	USD	USD	✓	2,40%	0,35%	0,30%
R	✓	LU0155303752	–	USD	USD	–	2,90%	0,35%	0,30%
Z	✓	LU0232255900	–	USD	USD	–	0%	0,35%	0,30%
I-EUR	✓	LU0255976721	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,35%	0,30%
P Cap-EUR	✓	LU0255976994	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,35%	0,30%
R-EUR	✓	LU0255977299	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,35%	0,30%
HI-EUR	✓	LU0328681852	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,40%	0,30%
HP Cap-EUR	✓	LU0248316639	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,40%	0,30%
HR-EUR	✓	LU0248317017	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,40%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR il giorno del VNI.

40. PICTET FUNDS (LUX) – GREATER CHINA

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni di società che partecipano alla crescita dell'economia cinese tramite investimenti in Cina, a Taiwan e a Hong Kong;
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a lungo termine (almeno 7 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto investirà almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in titoli di società con attività preponderante e/o sede legale a Hong Kong, in Cina o a Taiwan.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato, composto in linea di principio da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Si richiama altresì l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei paesi summenzionati, un rischio

maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio.

Rischio fiscale

Il trattamento fiscale dei dividendi e dei guadagni in conto capitale relativi agli investimenti in azioni A cinesi ("Chinese A Shares") non è stato ancora confermato dalla Chinese State Administration of Taxation (SAT). L'aliquota d'imposta ufficiale alla fonte applicabile ai dividendi e agli utili in conto capitale ammonta normalmente (salvo tasso convenzionale inferiore) al 20%. Qualora tale imposizione e la sua eventuale retroattività diventassero effettive, detta imposta sarà presa in considerazione nel calcolo del VNI del comparto.

Gestore: PAM Ltd, PAM SA

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Alle 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Alle 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e l'ultimo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

PICTET FUNDS (LUX) – GREATER CHINA

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0168448610	1 mln	USD	USD	–	1,20%	0,45%	0,30%
P Cap	✓	LU0168449691	–	USD	USD	–	2,40%	0,45%	0,30%
P Distr	✓	LU0208612407	–	USD	USD	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R	✓	LU0168450194	–	USD	USD	–	2,90%	0,45%	0,30%
Z	✓	LU0258985919	–	USD	USD	–	0%	0,45%	0,30%
I-EUR	✓	LU0255978008	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,45%	0,30%
P Cap-EUR	✓	LU0255978347	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,45%	0,30%
R-EUR	✓	LU0255978263	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,45%	0,30%
P Distr-GBP	✓	LU0320649493	–	GBP	GBP	✓	2,40%	0,45%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR il giorno del VNI.

41. PICTET FUNDS (LUX) – JAPANESE EQUITY SELECTION

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in un numero ristretto di azioni di società che abbiano la propria sede e/o che svolgano la loro attività principale in Giappone;
- che sono pronti a esporsi a variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio-lungo termine (almeno 5 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto si propone di offrire agli investitori la possibilità di partecipare alla crescita del mercato azionario giapponese.

Il Comparto investirà almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in azioni di società con sede in Giappone e/o che svolgono una parte preponderante della loro attività economica in Giappone.

Il portafoglio sarà costituito da una selezione limitata di titoli che offrono prospettive ottimali in base alla valutazione del gestore.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato, composto in linea di principio da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed

entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: PAM Ltd, PAM SA

Valuta di consolidamento del comparto: JPY

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Alle 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Alle 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e l'ultimo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

PICTET FUNDS (LUX) – JAPANESE EQUITY SELECTION

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0080998981	100 mln	JPY	JPY	–	0,90%	0,40%	0,30%
P Cap	✓	LU0176900511	–	JPY	JPY	–	1,80%	0,40%	0,30%
P Distr	✓	LU0208612829	–	JPY	JPY	✓	1,80%	0,40%	0,30%
R	✓	LU0176901758	–	JPY	JPY	–	2,50%	0,40%	0,30%
Z	✓	LU0231728105	–	JPY	JPY	–	0%	0,40%	0,30%
P Distr-GBP	✓	LU0366531910	–	GBP	GBP	✓	1,80%	0,40%	0,30%
I-EUR	✓	LU0255975673	(1)	EUR	EUR	–	0,90%	0,40%	0,30%
P Cap-EUR	✓	LU0255975830	–	EUR	EUR	–	1,80%	0,40%	0,30%
R-EUR	✓	LU0255975913	–	EUR	EUR	–	2,50%	0,40%	0,30%
HI-EUR	✓	LU0328682405	(1)	EUR	EUR	–	0,90%	0,45%	0,30%
HP Cap-EUR	✓	LU0248317363	–	EUR	EUR	–	1,80%	0,45%	0,30%
HR-EUR	✓	LU0248320581	–	EUR	EUR	–	2,50%	0,45%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) JPY 100.000.000 convertiti in EUR il giorno del VNI.

42. PICTET FUNDS (LUX) – GENERICS

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni di società operanti nel segmento dei farmaci generici a livello mondiale;
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a lungo termine (almeno 7 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

La politica d'investimento del Comparto persegue la crescita del capitale, investendo almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in azioni o titoli analoghi di società attive nel settore dei farmaci generici. In termini geografici, l'universo di investimento del Comparto non è ristretto a una particolare zona.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, in linea di principio, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, warrant su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i warrant presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a

tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

L'investimento nel Comparto comporta, fra l'altro, un'esposizione al rischio politico e a possibili restrizioni al rimpatrio di capitali, al rischio di controparte e alla volatilità e/o illiquidità che caratterizzano i mercati dei Paesi emergenti.

Gestore: SAM

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Sottoscrizione iniziale

La sottoscrizione iniziale delle azioni "I Distr-GBP" avrà luogo il 9 settembre 2009, entro le ore 15.00. Il pagamento sarà effettuato con valuta 15 settembre 2009. Il prezzo di sottoscrizione iniziale sarà il prezzo delle azioni "I" calcolato il 10 settembre 2009 e convertito in GBP.

PICTET FUNDS (LUX) – GENERICS

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0188500879	1 mln	USD	USD	–	1,20%	0,45%	0,30%
P Cap	✓	LU0188501257	–	USD	USD	–	2,40%	0,45%	0,30%
P Distr	✓	LU0208613470	–	USD	USD	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R	✓	LU0188501331	–	USD	USD	–	2,90%	0,45%	0,30%
Z	✓	LU0188501687	–	USD	USD	–	0%	0,45%	0,30%
I-EUR	✓	LU0255978693	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,45%	0,30%
P Cap-EUR	✓	LU0255978776	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,45%	0,30%
R-EUR	✓	LU0255978859	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,45%	0,30%
I Distr-GBP	✓	LU0448836782	(1)	GBP	GBP	✓	1,20%	0,45%	0,30%
P Distr-GBP	✓	LU0320647281	–	GBP	GBP	✓	2,40%	0,45%	0,30%
HI-EUR	✓	LU0328682231	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,50%	0,30%
HP Cap-EUR	✓	LU0248320664	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,50%	0,30%
HR-EUR	✓	LU0248320821	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,50%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR il giorno del VNI.

43. PICTET FUNDS (LUX) – EMERGING MARKETS INDEX

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano riprodurre la performance dell'indice MSCI Emerging Markets;
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a lungo termine (almeno 7 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto si propone di offrire agli investitori la possibilità di partecipare alla crescita dei mercati emergenti, rispecchiando l'andamento dell'indice MSCI Emerging Markets e investendo almeno i due terzi del patrimonio netto in titoli compresi in tale indice.

Il Comparto investirà altresì in titoli negoziati sul mercato russo "RTS Stock Exchange".

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, in linea di principio, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, warrant su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i warrant presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: PAM Ltd, PAM SA

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Fattori di rischio

Si richiama l'attenzione degli investitori sulla fragilità del quadro politico di alcuni paesi in cui il Comparto investe. Non si può escludere che turbamenti politici possano generare una *deregulation* duratura o temporanea del sistema finanziario di un paese piuttosto che di un altro. Tuttavia, la dirigenza della società di gestione si

attiverà al fine di assicurare la protezione degli azionisti.

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e l'ultimo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Spese di investimento e di disinvestimento

Non oltre l'1% dell'importo della sottoscrizione, del rimborso e/o della conversione percepito a favore del Comparto.

Tali spese saranno applicate equamente a tutti gli azionisti, nella stessa data di determinazione del valore netto d'inventario per azione.

Tuttavia, tali spese saranno contabilizzate tecnicamente in maniera diversa, a seconda della categoria di azioni.

Azioni "I", "I-EUR", "P Cap", "P Cap-EUR", "P Distr" e "Z": aggiunte o dedotte, a seconda del caso, dal valore netto d'inventario.

Azioni "IS", "R", "R Distr-GBP", "R-EUR": incluse nel valore netto d'inventario.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "I-EUR", azioni "P Cap-EUR", azioni "R-EUR" come definite nel capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario, rispettivamente, dell'azione "I", dell'azione "P Cap" e dell'azione "R", alla data della loro attivazione, convertito in euro.

PICTET FUNDS (LUX) – EMERGING MARKETS INDEX

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso **	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0188497985	1 mln	USD	USD	–	0,60%	0,10%	0,30%
IS	✓	LU0328685416	1 mln	USD	USD	–	0,60%	0,10%	0,30%
P Cap	✓	LU0188499254	–	USD	USD-EUR	–	0,90%	0,10%	0,30%
P Distr	✓	LU0208606003	–	USD	USD-EUR	✓	0,90%	0,10%	0,30%
R	✓	LU0188499684	–	USD	USD-EUR	–	1,35%	0,10%	0,30%
Z	✓	LU0188500283	–	USD	USD	–	0%	0,10%	0,30%
I-EUR	–	–	(1)	EUR	EUR	–	0,60%	0,10%	0,30%
P Cap-EUR	–	–	–	EUR	EUR	–	0,90%	0,10%	0,30%
R-EUR	–	–	–	EUR	EUR	–	1,35%	0,10%	0,30%
R Distr-GBP	✓	LU0396250085	–	GBP	GBP	✓	1,35%	0,10%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

** Le spese di conversione saranno a carico del Comparto.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR il giorno del VNI.

44. PICTET FUNDS (LUX) – JAPANESE MID-SMALL CAP

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni di società a bassa e media capitalizzazione che abbiano la propria sede e/o che svolgano la loro attività principale in Giappone;
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a lungo termine (almeno 7 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto investirà almeno i due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in azioni di società a piccola e media capitalizzazione che esercitano una parte preponderante delle loro attività in Giappone e/o la cui sede legale sia situata in Giappone.

Le società giapponesi a bassa capitalizzazione sono società incluse nell'indice Topix Small.

Le società giapponesi a media capitalizzazione sono società incluse nell'indice Topix Mid 400.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, in linea di principio, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, warrant su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed

entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'utilizzo di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i warrant presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: PAM Japan, PAM Ltd, PAM SA

Valuta di consolidamento del comparto: JPY

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e l'ultimo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

PICTET FUNDS (LUX) – JAPANESE MID-SMALL CAP

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0201340899	100 mln	JPY	JPY	–	1,20%	0,50%	0,30%
P Cap	✓	LU0201341350	–	JPY	JPY	–	2,40%	0,50%	0,30%
P Distr	✓	LU0208613637	–	JPY	JPY	✓	2,40%	0,50%	0,30%
R	✓	LU0201341780	–	JPY	JPY	–	2,90%	0,50%	0,30%
Z	✓	LU0258986305	–	JPY	JPY	–	0%	0,50%	0,30%
I-EUR	✓	LU0255979741	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,50%	0,30%
P Cap-EUR	✓	LU0255979824	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,50%	0,30%
R-EUR	✓	LU0255980087	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,50%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) JPY 100.000.000 convertiti in EUR il giorno del VNI.

45. PICTET FUNDS (LUX) – EUROLAND INDEX

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano riprodurre la performance dell'indice MSCI EMU;
- che sono pronti a esporsi a variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio-lungo termine (almeno 5 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto si propone di offrire agli investitori la possibilità di partecipare alla crescita del mercato azionario della zona euro attraverso uno strumento che rispetti fedelmente l'andamento dell'indice MSCI EMU.

Tuttavia, il Comparto non è tenuto a detenere tutti i titoli che compongono l'indice di riferimento e non è stato fissato alcun limite al numero minimo e massimo di titoli detenuti in portafoglio (fermo restando tuttavia il rispetto delle restrizioni all'investimento).

Il Comparto investirà almeno il 75% del patrimonio netto in azioni di società con sede legale in paesi che fanno parte dell'Unione monetaria europea.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, in linea di principio, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, warrant su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Gli investimenti in titoli di credito in conformità alla direttiva europea 2003/48/CE non potranno superare il 15%.

Il Comparto realizzerà la sua politica d'investimento puntando sull'andamento e/o la volatilità dei mercati e potrà altresì accettare rischi di credito su emittenti diversi.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento. Inoltre, il Comparto avrà altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i warrant presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: PAM Ltd, PAM SA

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Tuttavia, il calcolo del VNI non verrà effettuato nei giorni, benché lavorativi in Lussemburgo, successivi a un giorno (diverso da sabati e domeniche) di chiusura della borsa in Francia, Germania, Italia, Spagna, Paesi Bassi o in un paese in cui la capitalizzazione dell'indice MSCI EMU Index sia superiore al 10% (revisione annua al 31 dicembre).

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Spese di investimento e di disinvestimento

Non oltre l'1% dell'importo della sottoscrizione, del rimborso e/o della conversione percepito a favore del Comparto.

Tali spese saranno applicate equamente a tutti gli azionisti, nella stessa data di determinazione del valore netto d'inventario per azione.

Tuttavia, tali spese saranno contabilizzate tecnicamente in maniera diversa, a seconda della categoria di azioni.

Azioni Z: Aggiunte o dedotte, a seconda del caso, dal valore netto d'inventario.

Azioni "I", "P Cap", "P Distr", "R Distr-GBP" ed "R": incluse nel valore netto d'inventario.

PICTET FUNDS (LUX) – EUROLAND INDEX

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0255980830	1 mln	EUR	EUR	–	0,30%	0,10%	0,30%
P Cap	✓	LU0255980913	–	EUR	EUR	–	0,45%	0,10%	0,30%
P Distr	✓	LU0255981051	–	EUR	EUR	✓	0,45%	0,10%	0,30%
R	✓	LU0255981135	–	EUR	EUR	–	0,90%	0,10%	0,30%
Z	✓	LU0255981218	–	EUR	EUR	–	0%	0,10%	0,30%
R Distr-GBP	✓	LU0396250754	–	GBP	GBP	✓	0,90%	0,10%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

46. PICTET FUNDS (LUX) – US EQUITY GROWTH SELECTION

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni di società che abbiano la propria sede e/o che svolgano la loro attività principale negli Stati Uniti;
- che sono pronti a esporsi a variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio-lungo termine (almeno 5 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto si propone di offrire agli investitori la possibilità di partecipare alla crescita del mercato azionario americano.

Il Comparto investirà almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in azioni di società con sede negli Stati Uniti ovvero che svolgano la propria attività prevalentemente negli Stati Uniti.

Il portafoglio sarà costituito da una selezione limitata di titoli che offrono prospettive ottimali in base alla valutazione del gestore.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato, composto in linea di principio da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Gli investimenti in titoli di credito in conformità alla direttiva europea 2003/48/CE non potranno superare il 15%.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: Waddell & Reed Investment Management Company

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

PICTET FUNDS (LUX) – US EQUITY GROWTH SELECTION

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0256836254	1 mln	USD	USD	–	0,90%	0,30%	0,30%
P Cap	✓	LU0256840108	–	USD	USD	–	1,80%	0,30%	0,30%
P Distr	✓	LU0256841411	–	USD	USD	✓	1,80%	0,30%	0,30%
R	✓	LU0256842575	–	USD	USD	–	2,50%	0,30%	0,30%
Z	✓	LU0260655930	–	USD	USD	–	0%	0,30%	0,30%
R-EUR	✓	LU0372506948	–	EUR	EUR	–	2,50%	0,30%	0,30%
HI-EUR	✓	LU0256843623	(1)	EUR	EUR	–	0,90%	0,35%	0,30%
HP Cap-EUR	✓	LU0256844860	–	EUR	EUR	–	1,80%	0,35%	0,30%
HR-EUR	✓	LU0256845677	–	EUR	EUR	–	2,50%	0,35%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR il giorno del VNI.

47. PICTET FUNDS (LUX) – SECURITY

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a lungo termine (almeno 7 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto applica una strategia di crescita del capitale attraverso investimenti prevalentemente in azioni o titoli analoghi emessi da società che contribuiscono ad assicurare l'integrità, la salute e la libertà, siano esse individuali, aziendali o politiche. Il Comparto investirà almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in azioni di società attive in questo settore.

Le società target saranno prevalentemente, ma non esclusivamente, attive nei seguenti ambiti: sicurezza Internet, sicurezza software, delle telecomunicazioni e del materiale informatico, sicurezza fisica e tutela della salute, sicurezza degli accessi e degli identificativi, sicurezza stradale, sicurezza dell'ambiente di lavoro e difesa dello Stato, ecc..

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, in linea di principio, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Gli investimenti in titoli di credito in conformità alla direttiva europea 2003/48/CE non potranno superare il 15%.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: PAM Ltd, PAM SA

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "HI-EUR":

Prezzo di sottoscrizione iniziale: Valore netto d'inventario al giorno della loro attivazione delle azioni "I" convertite in EUR.

Sottoscrizione iniziale

La sottoscrizione iniziale delle azioni "I Distr-GBP" avrà luogo il 9 settembre 2009, entro le ore 15.00. Il pagamento sarà effettuato con valuta 15 settembre 2009. Il prezzo di sottoscrizione iniziale sarà il prezzo delle azioni "I" calcolato il 10 settembre 2009 e convertito in GBP.

PICTET FUNDS (LUX) – SECURITY

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso **	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0256845834	1 mln	USD	USD	–	1,20%	0,45%	0,30%
P Cap	✓	LU0256846139	–	USD	USD-EUR	–	2,40%	0,45%	0,30%
P Distr	✓	LU0256846303	–	USD	USD-EUR	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R	✓	LU0256846568	–	USD	USD-EUR	–	2,90%	0,45%	0,30%
Z	✓	LU0328681696	–	USD	USD	–	0%	0,45%	0,30%
I-EUR	✓	LU0270904351	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,45%	0,30%
P Cap-EUR	✓	LU0270904781	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,45%	0,30%
R-EUR	✓	LU0270905242	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,45%	0,30%
I Distr-GBP	✓	LU0448836865	(1)	GBP	GBP	✓	1,20%	0,45%	0,30%
P Distr-GBP	✓	LU0320647950	–	GBP	GBP	✓	2,40%	0,45%	0,30%
HI-Eur	–	–	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,50%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

** Le spese di conversione saranno a carico del Comparto.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR o GBP al tasso del giorno di calcolo del VNI

48. PICTET FUNDS (LUX) – CLEAN ENERGY

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire a livello mondiale in titoli di società che producono energia pulita e ne incoraggiano il consumo;
- che sono pronti a esporsi a variazioni importanti delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio.

Obiettivi e politica d'investimento

Questo Comparto applica una strategia di crescita del capitale investendo almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in azioni emesse da società che contribuiscono alla riduzione delle emissioni di carbonio (incoraggiando ad esempio la produzione e il consumo di energia pulita). L'universo d'investimento non è limitato ad una precisa zona geografica.

Le società target saranno prevalentemente, ma non esclusivamente, attive nei seguenti settori: risorse e infrastrutture più pulite, attrezzature e tecnologie volte a ridurre le emissioni di carbonio, produzione, trasmissione e distribuzione di energia più pulita, trasporti e carburanti più puliti ed efficienza energetica.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, nei limiti consentiti dalle restrizioni agli investimenti, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, warrant su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Gli investimenti in titoli di credito in conformità con la direttiva europea 2003/48/CE non potranno superare il 15%.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i warrant presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: PAM SA, PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo non sia un sabato o una domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Entro tre giorni lavorativi dalla data del VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "HI-EUR" e azioni "P Distr-EUR"

Prezzo di sottoscrizione iniziale: Valore netto d'inventario alla data di attivazione delle seguenti azioni: dell'azione "I" convertita in EUR per le azioni "HI-EUR" e dell'azione "P Distr" convertita in EUR per le azioni "P Distr-EUR".

Sottoscrizione iniziale

La sottoscrizione iniziale delle azioni "I Distr-GBP" avrà luogo il 9 settembre 2009, entro le ore 15.00. Il pagamento sarà effettuato con valuta 15 settembre 2009. Il prezzo di sottoscrizione iniziale sarà il prezzo delle azioni "I" calcolato il 10 settembre 2009 e convertito in GBP.

PICTET FUNDS (LUX) – CLEAN ENERGY

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0280430405	1 mln	USD	USD	–	1,20%	0,45%	0,30%
P Cap	✓	LU0280430660	–	USD	USD	–	2,40%	0,45%	0,30%
P Distr	✓	LU0280430744	–	USD	USD	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R	✓	LU0280431049	–	USD	USD	–	2,90%	0,45%	0,30%
Z	✓	LU0331553957	–	USD	USD	–	0,00%	0,45%	0,30%
I-EUR	✓	LU0312383663	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,45%	0,30%
P Cap-EUR	✓	LU0280435388	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,45%	0,30%
P Distr-EUR	–	–	–	EUR	EUR	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R-EUR	✓	LU0280435461	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,45%	0,30%
I Distr-GBP	✓	LU0448836949	(1)	GBP	GBP	✓	1,20%	0,45%	0,30%
P Distr-GBP	✓	LU0320648255	–	GBP	GBP	✓	2,40%	0,45%	0,30%
HI-EUR	–	–	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,50%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR o GBP a tasso del giorno di calcolo del VNI.

49. PICTET FUNDS (LUX) – RUSSIAN EQUITIES

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni di società che abbiano la propria sede e/o che svolgano la loro attività principale in Russia;
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio.

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto investirà almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in azioni o altri titoli di tipo "azionario" di società con sede in Russia e/o che svolgono una parte preponderante della loro attività economica in Russia. Questi altri titoli di tipo "azionario" potranno nella fattispecie essere certificati di deposito statunitensi (ADR), europei (EDR) e internazionali (GDR) i cui titoli sottostanti sono emessi da società domiciliate in Russia e poi negoziati in un mercato regolamentato al di fuori di questi paesi, soprattutto negli Stati Uniti e in Europa.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, in linea di principio, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, warrant e buoni di sottoscrizione.

Questo Comparto potrà anche investire in titoli negoziati sui mercati russi "Russian Trading System (RTS)" e "Moscow Interbank Currency Exchange (MICEX)", che fanno parte dei mercati regolamentati.

Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Gli investimenti in titoli di credito in conformità alla direttiva europea 2003/48/CE non potranno superare il 15%.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i warrant presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: PAM Ltd, PAM SA

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Fattori di rischio

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

L'investimento nel Comparto comporta, fra l'altro, un'esposizione al rischio politico e a possibili restrizioni al rimpatrio di capitali, al rischio di controparte e alla volatilità e/o illiquidità che caratterizzano i mercati dei Paesi emergenti.

Rischi politici ed economici

Nella maggior parte dei paesi nei quali intende investire il Comparto, i governi stanno attuando una politica di liberalizzazione economica e sociale. Benché i benefici a lungo termine di tali programmi di riforma siano indiscussi, non vi è alcuna garanzia che i governi ne proseguano l'attuazione, né che essi condurranno ai risultati auspicati.

L'attuazione dei programmi di riforma può essere messa in discussione o rallentata dal verificarsi di eventi di natura politica o sociale, ovvero da conflitti armati nazionali o internazionali. Questi rischi di natura politica possono ostacolare il raggiungimento dell'obiettivo di incrementare il capitale perseguito dal Comparto.

Rischi di volatilità e di illiquidità

Alla luce dei rischi di instabilità politica ed economica sopracitati, le quotazioni dei valori mobiliari in cui il presente Comparto investirà possono essere soggette a significative fluttuazioni sul breve periodo. Benché il Comparto intenda investire in misura preponderante in titoli quotati in borsa o negoziati in altri mercati regolamentati, non è possibile escludere un certo rischio di illiquidità in ragione della minor maturità dei mercati borsistici dei paesi considerati rispetto ai mercati dei paesi più avanzati dell'Europa occidentale. Alla luce del rischio legato alla volatilità, l'investimento nel Comparto può essere raccomandato esclusivamente in un'ottica di lungo termine. Detto rischio è accentuato dal rischio legato all'illiquidità che, in periodi di crisi, può condurre alla sospensione del calcolo del valore netto d'inventario e conseguentemente pregiudicare, seppure temporaneamente, il diritto degli azionisti di richiedere il rimborso delle rispettive azioni.

Rischio connesso agli investimenti in un solo paese

Dato che i valori mobiliari che appartengono ad un dato paese, hanno la tendenza ad essere influenzati da fattori identici, questo Comparto rischia di essere esposto ad una maggiore volatilità rispetto ad un fondo che investe in modo più diversificato.

Investendo principalmente in un unico paese, questo Comparto è maggiormente esposto ai rischi di mercato, politici ed economici del paese in cui è negoziato.

Norme contabili

Inoltre, i principi contabili e di revisione applicati in alcuni Paesi emergenti non sono rigorosi quanto i criteri adottati nei paesi dell'Europa occidentale. Per questo motivo, vi è il rischio che le informazioni contabili e finanziarie relative alle società in cui il Comparto intende investire siano più sommarie e meno affidabili.

Diritto di proprietà

Nella maggior parte dei paesi dell'Est europeo, la situazione legale e le leggi vigenti in materia di diritto di proprietà sui titoli sono imprecise e non offrono le stesse garanzie delle legislazioni dei paesi dell'Europa occidentale. Inoltre, in passato, si sono verificati casi di falsificazione di titoli e di frode. Ne consegue un rischio maggiore per il Comparto e i suoi azionisti.

Rischi di controparte e di esecuzione delle operazioni

La SICAV e la Banca depositaria devono ricorrere a prestatori di servizi locali cui affidare la custodia fisica delle attività del Comparto e l'esecuzione delle operazioni su titoli.

Benché la SICAV e la Banca depositaria intendano ricorrere esclusivamente ai prestatori di servizi più qualificati in ognuno dei mercati considerati, in alcuni paesi la scelta può essere limitata e vi è il rischio che anche i prestatori più qualificati non siano in grado di offrire garanzie paragonabili a quelle fornite dalle istituzioni finanziarie e dagli intermediari dei paesi sviluppati.

Ne consegue che, nonostante la supervisione e il controllo che la Banca depositaria assicurerà sulle attività del Comparto e sui prestatori designati di comune accordo con la SICAV, la qualità dei servizi che la SICAV e la Banca depositaria potranno ottenere in relazione all'esecuzione delle operazioni su titoli e alla loro custodia potrebbe essere meno affidabile. Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che il Comparto e, di

conseguenza, gli azionisti sono esposti ai rischi legati a tale situazione.

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 4 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "P-Distr-Eur" come definite nel capitolo "Sottocategorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario delle azioni "P Distr" convertite in EUR alla data della loro attivazione.

.

PICTET FUNDS (LUX) – RUSSIAN EQUITIES

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0338482002	1 mln	USD	USD	–	1,90%	0,80%	0,30%
P Cap	✓	LU0338482267	–	USD	USD	–	2,40%	0,80%	0,30%
P Distr	✓	LU0338482424	–	USD	USD	✓	2,40%	0,80%	0,30%
R	✓	LU0338482770	–	USD	USD	–	2,90%	0,80%	0,30%
Z	✓	LU0340081248	–	USD	USD	–	0%	0,80%	0,30%
I-EUR	✓	LU0338482937	(1)	EUR	EUR	–	1,90%	0,80%	0,30%
P Cap-EUR	✓	LU0338483075	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,80%	0,30%
P Distr-EUR	–	–	–	EUR	EUR	✓	2,40%	0,80%	0,30%
R-EUR	✓	LU0338483158	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,80%	0,30%
P Distr- GBP	✓	LU0338483232	–	GBP	GBP	✓	2,40%	0,80%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR il giorno del VNI.

50. PICTET FUNDS (LUX) – TIMBER

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- Che desiderano investire a livello mondiale in titoli di società attive lungo la catena di valore della silvicoltura;
- che sono pronti a esporsi a variazioni importanti delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio.

Obiettivi e politica d'investimento

Questo Comparto persegue una strategia di crescita del capitale investendo almeno due terzi degli attivi totali/ patrimonio totale in azioni o altri titoli assimilabili alle azioni emessi da società attive nel settore del finanziamento, della piantumazione e della gestione di foreste e di regioni boschive e/o del trattamento, produzione e distribuzione di legname da costruzione e di altri servizi e prodotti derivati del legno contenuti nella catena di valore silvicola.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, nei limiti consentiti dalle restrizioni agli investimenti, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, warrant e buoni di sottoscrizione.

L'universo d'investimento non è limitato ad una precisa zona geografica.

Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Gli investimenti in titoli di credito in conformità alla direttiva europea 2003/48/CE non potranno superare il 15%.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i warrant presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: PAM SA, PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo non sia un sabato o una domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni Z, HI-EUR e P Distr-EUR,

Prezzo di sottoscrizione iniziale: Valore netto d'inventario alla data di attivazione delle seguenti azioni: dell'azione I per le azioni Z, dell'azione P Distr convertita in EUR per le azioni P Distr-Eur e dell'azione I convertita in EUR per le azioni HI-EUR.

Sottoscrizione iniziale

La sottoscrizione iniziale delle azioni "I Distr-GBP" avrà luogo il 9 settembre 2009, entro le ore 15.00. Il pagamento sarà effettuato con valuta 15 settembre 2009. Il prezzo di sottoscrizione iniziale sarà il prezzo delle azioni "I" calcolato il 10 settembre 2009 e convertito in GBP.

PICTET FUNDS (LUX) – TIMBER

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. Iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0340557262	1 mln	USD	USD	–	1,20%	0,45%	0,30%
P Cap	✓	LU0340557775	–	USD	USD	–	2,40%	0,45%	0,30%
P Distr	✓	LU0340558237	–	USD	USD	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R	✓	LU0340558583	–	USD	USD	–	2,90%	0,45%	0,30%
Z	–	LU0434580600	–	USD	USD	–	0%	0,45%	0,30%
I-EUR	✓	LU0340558823	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,45%	0,30%
P Cap-EUR	✓	LU0340559557	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,45%	0,30%
P Distr-EUR	–	LU0434580519	–	EUR	EUR	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R-EUR	✓	LU0340559805	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,45%	0,30%
I Distr- GBP	✓	LU0448837087	(1)	GBP	GBP	✓	1,20%	0,45%	0,30%
P Distr- GBP	✓	LU0340560480	–	GBP	GBP	✓	2,40%	0,45%	0,30%
HI-EUR	–	LU0434580865	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,50%	0,30%
HP Cap-EUR	✓	LU0372507243	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,50%	0,30%
HR-EUR	✓	LU0434580436	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,50%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR o GBP al tasso del giorno di calcolo del VNI.

51. PICTET FUNDS (LUX) – FAMILY BUSINESS

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in aziende europee a conduzione familiare, con un'unica figura o un ristretto numero di componenti a capo dell'azienda;
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio.

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto applica una strategia di crescita del capitale, investendo soprattutto in azioni emesse da società europee gestite da una famiglia, con a capo un ristretto numero di persone o un unico imprenditore, quotate in borsa, la cui sede si trova in Europa e/o che ivi conducono le loro attività principali. L'azionista di maggioranza possiede una quota importante del capitale ed esercita un'influenza imprenditoriale sulla gestione della società.

I rischi saranno minimizzati in un contesto generale di diversificazione geografica.

La Società di gestione eserciterà un costante controllo sugli eventi economici e politici dei paesi in cui investe il Comparto, dando preferenza ai titoli con un potenziale di crescita elevato e a società dall'attività mirata piuttosto che alle aziende importanti più note.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, nei limiti consentiti dalle restrizioni agli investimenti, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate e, in misura minore, *warrant* e buoni di sottoscrizione.

Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Gli investimenti in titoli di credito in conformità alla direttiva europea 2003/48/CE non potranno superare il 15%.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli

investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i warrant presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: PAM Ltd, PAM SA

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 giorni lavorativi successivi al calcolo del VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni I-USD, P Cap-USD, P Distr-USD, R USD, HI-USD, HP Cap-USD e HR USD

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario alla data dell'attivazione rispettivamente delle azioni I, P e R convertite in USD.

Sottoscrizione iniziale

La sottoscrizione iniziale avrà luogo dal 16 al 31 marzo 2010 entro le ore 15.00. Il pagamento sarà effettuato con valuta 5 aprile 2010. Il prezzo di sottoscrizione iniziale sarà di 100 EUR per le azioni in EUR e del controvalore di 100 EUR per le azioni in GBP.

PICTET FUNDS (LUX) – FAMILY BUSINESS

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso **	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0366535408	1 mln	EUR	EUR	–	1,20%	0,45%	0,30%
P Cap	✓	LU0366535580	–	EUR	EUR-USD	–	2,40%	0,45%	0,30%
P Distr	✓	LU0366535663	–	EUR	EUR-USD	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R	✓	LU0366536398	–	EUR	EUR-USD	–	2,90%	0,45%	0,30%
Z	✓	LU0366536471	–	EUR	EUR	–	0%	0,45%	0,30%
I-USD	–	–	(1)	USD	USD	–	1,20%	0,45%	0,30%
P Cap-USD	–	–	–	USD	USD	–	2,40%	0,45%	0,30%
P Distr -USD	–	–	–	USD	USD	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R-USD	–	–	–	USD	USD	–	2,90%	0,45%	0,30%
P Distr- GBP	✓	LU0366536554	–	GBP	GBP	✓	2,40%	0,45%	0,30%
HI-USD	–	–	(1)	USD	USD	–	1,20%	0,50%	0,30%
HP Cap-USD	–	–	–	USD	USD	–	2,40%	0,50%	0,30%
HR-USD	–	–	–	USD	USD	–	2,90%	0,50%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni

** le spese di conversione saranno a carico del Comparto

(1) EUR 1.000.000 convertiti in USD il giorno del VNI.

52. PICTET FUNDS (LUX) – AGRICULTURE

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli di società che contribuiscono a e/o traggono profitto dalla catena di valore nel settore dell'agricoltura;
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio.

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto applicherà una strategia di crescita del capitale, investendo soprattutto in azioni emesse da società che contribuiscono a e/o traggono profitto dalla catena di valore del settore dell'agricoltura. L'universo d'investimento del Comparto non è limitato ad una precisa zona geografica.

All'interno di questa catena di valore, saranno principalmente ricercate le società attive in particolare nella produzione, l'imballaggio, la fornitura, nonché nella produzione di apparecchiature agricole.

I rischi saranno minimizzati in un contesto generale di diversificazione geografica.

La Società di gestione eserciterà un costante controllo sugli eventi economici e politici dei paesi in cui investe il Comparto, dando preferenza ai titoli con un potenziale di crescita elevato e a società dall'attività mirata piuttosto che alle aziende importanti più note.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, nei limiti consentiti dalle restrizioni agli investimenti, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate e, in misura minore, *warrant* e buoni di sottoscrizione.

Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Gli investimenti in titoli di credito in conformità alla direttiva europea 2003/48/CE non potranno superare il 15%.

Se il gestore lo ritiene necessario e nell'interesse degli azionisti, il Comparto potrà detenere liquidità fino al 100% del patrimonio netto, ossia tra gli altri, depositi, strumenti del mercato monetario, fondi d'investimento monetario (non oltre il 10% come indicato in seguito).

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Rischio fiscale

Il trattamento fiscale dei dividendi e dei guadagni in conto capitale relativi agli investimenti in azioni A cinesi ("Chinese A Shares") non è stato ancora confermato dalla Chinese State Administration of Taxation (SAT). L'aliquota d'imposta ufficiale alla fonte applicabile ai dividendi e agli utili in conto capitale ammonta normalmente (salvo tasso convenzionale inferiore) al 20%. Qualora tale imposizione e la sua eventuale retroattività diventassero effettive, detta imposta sarà presa in considerazione nel calcolo del VNI del Comparto.

Gestore: PAM Ltd, PAM S.A.

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni Z, HI-USD, HP Cap-USD, HR USD

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario alla data dell'attivazione rispettivamente delle azioni I, P e R convertito in USD.

Sottoscrizione iniziale

La sottoscrizione iniziale delle azioni "I Distr-GBP" avrà luogo il 9 settembre 2009, entro le ore 15.00. Il pagamento sarà effettuato con valuta 15 settembre 2009. Il prezzo di sottoscrizione iniziale sarà il prezzo delle azioni "I" calcolato il 10 settembre 2009 e convertito in GBP.

PICTET FUNDS (LUX) – AGRICULTURE

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso **	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0366533882	1 mln	EUR	EUR	–	1,20%	0,45%	0,30%
P Cap	✓	LU0366534344	–	EUR	EUR-USD	–	2,40%	0,45%	0,30%
P Distr	✓	LU0366534690	–	EUR	EUR-USD	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R	✓	LU0366534773	–	EUR	EUR-USD	–	2,90%	0,45%	0,30%
Z	–	–	–	EUR	EUR	–	0%	0,45%	0,30%
I-USD	✓	LU0428745664	(1)	USD	USD	–	1,20%	0,45%	0,30%
P Cap-USD	✓	LU0428745748	–	USD	USD	–	2,40%	0,45%	0,30%
P Distr -USD	✓	LU0428745821	–	USD	USD	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R-USD	✓	LU0428746043	–	USD	USD	–	2,90%	0,45%	0,30%
I Distr- GBP	✓	LU0448837160	(1)	GBP	GBP	✓	1,20%	0,45%	0,30%
P Distr- GBP	✓	LU0366534856	–	GBP	GBP	✓	2,40%	0,45%	0,30%
HI-USD	–	–	(1)	USD	USD	–	1,20%	0,50%	0,30%
HP Cap-USD	–	–	–	USD	USD	–	2,40%	0,50%	0,30%
HR-USD	–	–	–	USD	USD	–	2,90%	0,50%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni

** le spese di conversione saranno a carico del Comparto

(1) EUR 1.000.000 convertiti in USD o GBP al tasso del giorno di calcolo del VNI

53. PICTET FUNDS (LUX) – GLOBAL MEGATREND SELECTION

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli che riflettono gli investimenti dei fondi d'investimento aperti tematici di Pictet;
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio.

Obiettivi e politica d'investimento

Il comparto applicherà una strategia di crescita del capitale, investendo almeno due terzi dei suoi attivi totali/del suo patrimonio totale in azioni o in altri titoli legati alle azioni, emessi da società in tutto il mondo.

Comprenderà una serie di titoli che riflettono gli investimenti dei fondi d'investimento aperti tematici di Pictet, presentando all'inizio un'equiponderazione di ciascun tema, che normalmente sarà rettificata mensilmente. Se il gestore riterrà che le condizioni del mercato lo richiedono, l'equiponderazione tematica sarà sospesa fino a quando le condizioni di mercato non si normalizzeranno.

I rischi saranno minimizzati in un contesto generale di diversificazione geografica.

La Società di gestione eserciterà un costante controllo sugli eventi economici e politici dei paesi in cui investe il Comparto, dando preferenza ai titoli con un potenziale di crescita elevato e a società dall'attività mirata piuttosto che alle aziende importanti più note.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, nei limiti consentiti dalle restrizioni agli investimenti, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate e, in misura minore, *warrant* e buoni di sottoscrizione.

Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Gli investimenti in titoli di credito in conformità alla direttiva europea 2003/48/CE non potranno superare il 15%.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Rischio fiscale

Il trattamento fiscale dei dividendi e dei guadagni in conto capitale relativi agli investimenti in azioni A cinesi ("Chinese A Shares") non è stato ancora confermato dalla Chinese State Administration of Taxation (SAT). L'aliquota d'imposta ufficiale alla fonte applicabile ai dividendi e agli utili in conto capitale ammonta normalmente (salvo tasso convenzionale inferiore) al 20%. Qualora tale imposizione e la sua eventuale retroattività diventassero effettive, tale imposta sarà presa in considerazione nel calcolo del VNI del comparto.

Gestore: PAM Ltd, PAM S.A.

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 13.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 13.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni HI-EUR, HP Cap-EUR, HR-EUR, HP-Cap-CHF.

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario nel giorno dell'attivazione rispettivamente delle azioni I, P e R convertito in EUR o CHF.

Sottoscrizione iniziale

La sottoscrizione iniziale delle azioni "I Distr-GBP" avrà luogo il 9 settembre 2009, entro le ore 15.00. Il pagamento sarà effettuato con valuta 15 settembre 2009. Il prezzo di sottoscrizione iniziale sarà il prezzo delle azioni "I" calcolato il 10 settembre 2009 e convertito in GBP.

PICTET FUNDS (LUX) – GLOBAL MEGATREND SELECTION

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso **	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0386856941	1 mln	USD	USD	–	1,20%	0,45%	0,30%
P Cap	✓	LU0386859887	–	USD	USD- EUR	–	2,40%	0,45%	0,30%
P Distr	✓	LU0386863137	–	USD	USD- EUR	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R	✓	LU0386865348	–	USD	USD- EUR	–	2,90%	0,45%	0,30%
Z	✓	LU0386869092	–	USD	USD	–	0%	0,45%	0,30%
I-EUR	✓	LU0386875149	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,45%	0,30%
P Cap-EUR	✓	LU0386882277	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,45%	0,30%
P Distr-EUR	✓	LU0386885296	–	EUR	EUR	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R-EUR	✓	LU0391944815	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,45%	0,30%
P Cap CHF	✓	LU0386891260	–	CHF	CHF	–	2,40%	0,45%	0,30%
I Distr-GBP	✓	LU0448837244	(1)	GBP	GBP	✓	1,20%	0,45%	0,30%
P Distr-GBP	✓	LU0386899750	–	GBP	GBP	✓	2,40%	0,45%	0,30%
HP Cap-CHF	–	–	–	CHF	CHF	–	2,40%	0,50%	0,30%
HI-EUR	–	–	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,50%	0,30%
HP Cap-EUR	–	–	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,50%	0,30%
HR-EUR	–	–	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,50%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni

** le spese di conversione saranno a carico del Comparto

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR o GBP al tasso del giorno di calcolo del VNI.

54. PICTET FUNDS (LUX) – US EQUITY VALUE SELECTION

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni di società che abbiano la propria sede e/o che svolgano la loro attività principale negli Stati Uniti;
- che sono pronti a esporsi a variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio.

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto si propone di offrire agli investitori la possibilità di partecipare alla crescita potenziale di società del mercato azionario americano, ritenute sottovalutate dal gestore.

Il Comparto investirà soprattutto in azioni e titoli azionari (quali in particolare certificati di titoli di deposito americani (ADR), REIT ("Real Estate Investment Trusts") di società a grande capitalizzazione con sede o con sede amministrativa o che svolgono la propria attività principale negli Stati Uniti o trattati su di un mercato regolamentato negli Stati Uniti.

Il portafoglio sarà costituito da una selezione limitata di titoli che offrono prospettive ottimali in base alla valutazione del gestore. Il Comparto potrà investire in misura minore in obbligazioni convertibili.

Il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Gli investimenti in titoli di credito in conformità alla direttiva europea 2003/48/CE non potranno superare il 15%.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati (in particolare warrant) nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Se il gestore lo ritiene necessario e nell'interesse degli azionisti, il Comparto potrà detenere liquidità fino al 100% del patrimonio netto, ossia tra gli altri, depositi, strumenti del mercato monetario, fondi d'investimento monetario (non oltre il 10% come indicato in seguito).

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati comporta determinati rischi, che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, data la sua volatilità, il warrant presenta un rischio economico superiore alla media.

Gestore: Westwood Management Corp.

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "P Distr", "Z", "R-EUR", "HI-EUR".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario alla data dell'attivazione delle azioni P e I rispettivamente delle azioni R e I convertite in EUR per le azioni in EUR.

PICTET FUNDS (LUX) – US EQUITY VALUE SELECTION

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0407233310	1 mln	USD	USD	–	0,90%	0,30%	0,30%
P Cap	✓	LU0407233401	–	USD	USD	–	1,80%	0,30%	0,30%
P Distr	-	LU0434579933	–	USD	USD	✓	1,80%	0,30%	0,30%
R	✓	LU0434579776	–	USD	USD	–	2,50%	0,30%	0,30%
Z	–	LU0434580196	–	USD	USD	–	0	0,30%	0,30%
R-EUR	–	LU0434580279	–	EUR	EUR	–	2,50%	0,30%	0,30%
HI-EUR	–	LU0434580352	(1)	EUR	EUR	–	0,90%	0,35%	0,30%
HP Cap-EUR	✓	LU0407233583	–	EUR	EUR	–	1,80%	0,35%	0,30%
HR-EUR	✓	LU0434579859	–	EUR	EUR	–	2,50%	0,35%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR il giorno del VNI

55. PICTET FUNDS (LUX) – MIDDLE EAST AND NORTH AFRICA

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli di società che abbiano la propria sede e/o che svolgano le loro attività principali in Medio Oriente e nell'Africa settentrionale;
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio.

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto si propone di ricercare la crescita del capitale a lungo termine, investendo soprattutto in valori mobiliari emessi da società con sede e/o che svolgono una parte preponderante della loro attività economica in Medio Oriente e nell'Africa settentrionale.

Detti titoli potranno essere, in particolare:

a) azioni ordinarie, privilegiate, o altri titoli azionari, ma anche obbligazioni convertibili e "reverse convertible bonds" o altro tipo di obbligazioni emesse da emittenti pubblici o privati quali in particolare ABS, MBS e diritti di partecipazione o di sottoscrizione.

Gli investimenti totali in ABS e / o in MBS sono consentiti complessivamente in misura non superiore al 20% del patrimonio netto.

b) OIC fino al 10% del patrimonio netto

c) prodotti strutturati, quali in particolare, obbligazioni, effetti, certificati o altri valori mobiliari il cui rendimento sarebbe ad esempio legato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari o di un organismo di investimento collettivo, compresi in particolare, "credit-linked note", "Sukuk", "participation note", ecc.

Se il gestore lo ritiene necessario e nell'interesse degli azionisti, il Comparto potrà detenere liquidità fino al 100% del patrimonio netto, ossia tra gli altri, depositi, strumenti del mercato monetario, fondi d'investimento monetario (non oltre il 10% come indicato in seguito).

Gli investimenti in titoli di credito in conformità alla direttiva europea 2003/48/CE non potranno superare il 15%.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Gli strumenti derivati saranno per esempio opzioni, contratti a termine su strumenti finanziari, opzioni su questo tipo di contratti, nonché contratti di cambio OTC, quali "Total Return Swap", "Contract for difference", "Credit default swap" e qualsiasi tipo di strumento finanziario nei limiti delle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati

implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i warrant presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

I rischi correlati ai credit-linked note sono descritti in modo più dettagliato all'interno del prospetto.

Gestore: PAM Ltd, PAM S.A.

Valuta di consolidamento del comparto: USD.

Fattori di rischio

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

L'investimento nel Comparto comporta, fra l'altro, un'esposizione al rischio politico e a possibili restrizioni al rimpatrio di capitali, al rischio di controparte e alla volatilità e/o illiquidità che caratterizzano i mercati dei Paesi emergenti.

Rischi politici ed economici

Nella maggior parte dei paesi nei quali intende investire il Comparto, i governi stanno attuando una politica di liberalizzazione economica e sociale. Benché i benefici a lungo termine di tali programmi di riforma siano indiscussi, non vi è alcuna garanzia che i governi ne proseguano l'attuazione, né che essi condurranno ai risultati auspicati.

L'attuazione dei programmi di riforma può essere messa in discussione o rallentata dal verificarsi di eventi di natura politica o sociale, ovvero da conflitti armati nazionali o internazionali (quali il conflitto nell'ex Jugoslavia). Questi rischi di natura politica possono ostacolare il raggiungimento dell'obiettivo di incrementare il capitale perseguito dal Comparto.

Rischi di volatilità e di illiquidità

Alla luce dei rischi di instabilità politica ed economica sopracitati, le quotazioni dei valori mobiliari in cui il presente Comparto investirà possono essere soggette a significative fluttuazioni sul breve periodo. Benché il Comparto intenda investire in misura preponderante in titoli quotati in borsa o negoziati in altri mercati regolamentati, non è possibile escludere un certo rischio di illiquidità in ragione della minor maturità dei mercati borsistici dei paesi considerati rispetto ai mercati dei paesi più avanzati dell'Europa occidentale. Alla luce del rischio legato alla volatilità, l'investimento nel Comparto può essere raccomandato esclusivamente in un'ottica di lungo termine. Detto rischio è accentuato dal rischio

legato all'illiquidità che, in periodi di crisi, può condurre alla sospensione del calcolo del valore netto d'inventario e conseguentemente pregiudicare, seppure temporaneamente, il diritto degli azionisti di richiedere il rimborso delle rispettive azioni.

Rischi di cambio

Gli investimenti del Comparto saranno per la maggior parte espressi nella valuta nazionale dell'emittente. Benché si preveda di concludere contratti a termine per coprire i rischi di cambio, gli investitori devono tenere presente che non esiste, al momento, un mercato sviluppato che consenta di concludere operazioni di copertura. Occorre quindi tenere conto della possibilità che i rischi di cambio non siano costantemente coperti e che la volatilità delle valute dei paesi in cui il Comparto intende investire si rifletta sul valore netto d'inventario del Comparto.

Norme contabili

Inoltre, i principi contabili e di revisione applicati in alcuni Paesi emergenti non sono rigorosi quanto i criteri adottati nei paesi dell'Europa occidentale. Per questo motivo, vi è il rischio che le informazioni contabili e finanziarie relative alle società in cui il Comparto intende investire siano più sommarie e meno affidabili.

Diritto di proprietà

Nella maggior parte dei paesi del Medio Oriente e dell'Africa settentrionale, la situazione giuridica e le leggi vigenti in materia di diritto di proprietà sui titoli sono imprecise e non offrono le stesse garanzie delle legislazioni dei paesi dell'Europa occidentale. Inoltre, in passato, si sono verificati casi di falsificazione di titoli e di frode. Ne consegue un rischio maggiore per il Comparto e i suoi azionisti.

Rischi di controparte e nell'esecuzione delle operazioni

La SICAV e la Banca depositaria devono ricorrere a prestatori di servizi locali cui affidare la custodia fisica delle attività del Comparto e l'esecuzione delle operazioni su titoli.

Benché la SICAV e la Banca depositaria intendano ricorrere esclusivamente ai prestatori di servizi più qualificati in ognuno dei mercati considerati, in alcuni paesi la scelta può essere limitata e vi è il rischio che anche i prestatori più qualificati non siano in grado di offrire garanzie paragonabili a quelle fornite dalle istituzioni finanziarie e dagli intermediari dei paesi sviluppati.

Ne consegue che, nonostante la supervisione e il controllo che la Banca depositaria assicurerà sulle attività del Comparto e sui prestatori designati di comune accordo con la SICAV, la qualità dei servizi che la SICAV e la Banca depositaria potranno ottenere in relazione all'esecuzione delle operazioni su titoli e alla loro custodia potrebbe essere meno affidabile. Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che il Comparto e, di conseguenza, gli azionisti sono esposti ai rischi legati a tale situazione.

Rischio fiscale

Il trattamento fiscale dei redditi e delle plusvalenze realizzati sugli investimenti in titoli del Kuwait è incerto. Al momento della presente pubblicazione, non sono state prese decisioni relative alle imposte che potrebbero essere dovute. Qualora detti investimenti dovessero risultare soggetti a tassazione, l'imposta sarebbe inclusa nel calcolo del valore netto d'inventario del Comparto.

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 due giorni lavorativi precedenti la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 due giorni lavorativi precedenti la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi (esclusi i venerdì) e il primo giorno di calendario del mese, se diverso da un venerdì, sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "I-EUR", "P Distr-EUR", "HP Distr-EUR".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario alla data dell'attivazione rispettivamente delle azioni I e P convertito in EUR.

PICTET FUNDS (LUX) – MIDDLE EAST AND NORTH AFRICA

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimen to	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0413357343	1 mln	USD	USD	–	1,20%	0,50%	0,65%
P Cap	✓	LU0413358747	–	USD	USD	–	2,40%	0,50%	0,65%
P Distr	✓	LU0413359125	–	USD	USD	✓	2,40%	0,50%	0,65%
R	✓	LU0413359638	–	USD	USD	–	3,45%	0,50%	0,65%
Z	✓	LU0413360305	–	USD	USD	–	0%	0,50%	0,65%
I-EUR	–	–	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,50%	0,65%
P Cap-EUR	✓	LU0413363663	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,50%	0,65%
P Distr-EUR	–	–	–	EUR	EUR	✓	2,40%	0,50%	0,65%
R-EUR	✓	LU0413365528	–	EUR	EUR	–	3,45%	0,50%	0,65%
HP Cap-EUR	✓	LU0413367730	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,55%	0,65%
HP Distr-EUR	–	–	–	EUR	EUR	✓	2,40%	0,55%	0,65%
HR-EUR	✓	LU0413368035	–	EUR	EUR	–	3,45%	0,55%	0,65%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR il giorno del VNI

Allegato 3: Comparti bilanciati e altri comparti

Il presente allegato verrà aggiornato in modo da riflettere ogni variazione intervenuta nei comparti esistenti, ovvero in caso di istituzione di nuovi comparti.

56. PICTET FUNDS (LUX) – PICLIFE

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni e obbligazioni quotate, nonché in strumenti del mercato monetario di tutto il mondo;
- che perseguono una crescita del capitale moderata ma più stabile rispetto a quella offerta dall'esposizione in azioni;
- la cui valuta di riferimento è il franco svizzero;
- che sono pronti a esporsi a variazioni delle quotazioni.

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto si prefigge di consentire agli investitori di beneficiare della strategia generale d'investimento del gruppo Pictet, offrendo la possibilità di investire in un portafoglio globale bilanciato che potrà essere ispirato a grandi linee dalla politica di investimento applicabile ai fondi pensione svizzeri.

Il Comparto investirà almeno due terzi del suo patrimonio totale/attivi totali in azioni e strumenti a reddito fisso di tutto il mondo. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Gli investimenti in titoli di credito in conformità con la direttiva europea 2003/48/CE non potranno superare il 40%.

Il Comparto ha facoltà di stipulare dei "credit default swap". Il "credit default swap" è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il "protection buyer") versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal "protection seller" di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia oggetto di un rischio di credito previsto dal contratto. Il "protection buyer" acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si verifichi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere il

fallimento, l'insolvenza, l'amministrazione/liquidazione giudiziaria, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata per questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Al fine di effettuare una copertura rispetto ad alcuni rischi di credito di taluni emittenti di obbligazioni del proprio portafoglio, il Comparto può acquistare dei "credit default swap".

Il Comparto può, nella misura in cui ciò rientra nel suo interesse esclusivo, vendere i "credit default swap" al fine di acquistare rischi di credito specifici e/o acquistare una protezione senza detenere le attività sottostanti, nei limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

La SICAV può concludere operazioni di "credit default swap" esclusivamente con istituzioni finanziarie di prim'ordine specializzate in questo tipo di operazioni e nel rispetto delle disposizioni standard del contratto quadro ISDA.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati comporta tuttavia determinati rischi, che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i warrant presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: PAM SA, PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: CHF

Consegna degli ordini

Sottoscrizione:

Entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente al giorno di valutazione.

Rimborso:

Entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente al giorno di valutazione.

Conversione:

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "I", "P Distr" e "Z":

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario delle azioni "P Cap" alla data della loro attivazione.

PICTET FUNDS (LUX) – PICLIFE

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	–	–	1 mln	CHF	CHF	–	1,00%	0,20%	0,05%
P Cap	✓	LU0135488467	–	CHF	CHF	–	1,50%	0,20%	0,05%
P Distr	–	–	–	CHF	CHF	✓	1,50%	0,20%	0,05%
R	✓	LU0404529314	–	CHF	CHF	–	2,00%	0,20%	0,05%
S	✓	LU0135488897	–	CHF	CHF	–	0,50%	0,20%	0,05%
Z	–	–	–	CHF	CHF	–	0%	0,20%	0,05%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

57. PICTET FUNDS (LUX) – ABSOLUTE RETURN GLOBAL DIVERSIFIED

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in un portafoglio investito, fra l'altro, in azioni e obbligazioni molto diversificato a livello globale;
- che sono pronti a esporsi a determinate variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una avversione al rischio media;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio termine (almeno 3 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

L'obiettivo di questo Comparto è di conseguire un rendimento assoluto positivo, investendo prevalentemente in una selezione vasta ed estremamente diversificata di attivi. Il complesso delle diverse strategie si propone di procurare agli investitori un rendimento superiore al suo indice di riferimento, l'EONIA (l'indice "Euro Over Night Index Average" che, nell'area dell'euro, rispecchia il tasso medio ponderato degli investimenti interbancari del giorno successivo).

Il Comparto ha facoltà di investire soprattutto in titoli azionari e obbligazionari internazionali (convertibili o meno), in certificati di credito del tesoro, purché si tratti di valori mobiliari, emessi sui mercati internazionali, in ogni altro valore mobiliare ammesso alla quotazione ufficiale presso una borsa valori, in strumenti del mercato monetario e in buoni di sottoscrizione.

Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Al fine di ridurre l'esposizione al rischio di mercato, il Comparto potrà detenere, in via temporanea, fino al 100% del patrimonio netto in liquidità e/o in strumenti del mercato monetario.

Il Comparto potrà servirsi altresì di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Il Comparto realizzerà la sua politica d'investimento puntando sull'andamento e/o sulla volatilità dei mercati. Per realizzare tale obiettivo di gestione, il Comparto potrà servirsi di strumenti derivati aventi come sottostante la volatilità dei mercati, come i "volatility swap" o "variance swap"; simili strumenti derivati gli consentono, ove del caso, di ottenere una performance legata alla differenza fra la volatilità implicita e la volatilità realizzata in un determinato periodo.

Il Comparto potrà altresì assumere rischi di credito su vari emittenti attraverso strumenti derivati di credito su indici o su un paniere di emittenti.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Al fine di diversificare i rischi, il Comparto potrà utilizzare strumenti finanziari derivati aventi come sottostante indici di materie prime entro un limite, per indice, del 10% del patrimonio netto del Comparto. Resta inteso che il valore totale delle passività degli strumenti finanziari derivati, aventi come sottostante indici di materie prime detenuti dal Comparto in ognuno dei quali investe oltre il 5% dei suoi attivi, non potrà superare il 40% del valore di tali attivi.

Il Comparto investirà altresì in "credit linked notes".

Fattori di rischio

L'utilizzo di strumenti derivati implica tuttavia alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Si richiama altresì l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei paesi emergenti in cui potrà investire una parte dei suoi attivi, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio.

I rischi correlati ai credit-linked notes sono descritti in modo più dettagliato all'interno del prospetto.

Gestore: PAM Ltd, PAM SA

PAM SA e PAM Ltd potranno avvalersi della competenza di tutti i Gestori della SICAV, affidando loro la gestione totale ovvero parziale degli attivi.

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario dell'azione corrispondente, convertita in USD, CHF, USD o AUD alla data della relativa attivazione.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "P Cap-USD", "HR-CHF", "HZ-USD", "HR-USD", "HI-AUD" e "HZ-AUD".

PICTET FUNDS (LUX) – ABSOLUTE RETURN GLOBAL DIVERSIFIED

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso **	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0247079386	1 mln	EUR	EUR	–	0,70%	0,30%	0,20%
P Cap	✓	LU0247079469	–	EUR	EUR-USD	–	1,50%	0,30%	0,20%
P Distr	✓	LU0247079543	–	EUR	EUR-USD	✓	1,50%	0,30%	0,20%
R	✓	LU0247079626	–	EUR	EUR-USD	–	2,20%	0,30%	0,20%
Z	✓	LU0247081523	–	EUR	EUR	–	0%	0,30%	0,20%
P Cap-USD	–	LU0317174695	–	USD	USD	–	1,50%	0,30%	0,20%
HI-CHF	✓	LU0407040277	(1)	CHF	CHF	–	0,70%	0,35%	0,20%
HP Cap-CHF	✓	LU0407040863	–	CHF	CHF	–	1,50%	0,35%	0,20%
HR-CHF	–	LU0407041754	–	CHF	CHF	–	2,20%	0,35%	0,20%
HZ-CHF	✓	LU0409319968	–	CHF	CHF	–	0,00%	0,35%	0,20%
HI-USD	✓	LU0407042059	(1)	USD	USD	–	0,70%	0,35%	0,20%
HZ-USD	–	–	–	USD	USD	–	0,00%	0,35%	0,20%
HP Cap-USD	✓	LU0407042489	–	USD	USD	–	1,50%	0,35%	0,20%
HR-USD	–	LU0407043024	–	USD	USD	–	2,20%	0,35%	0,20%
HI-GBP	✓	LU0409320032	(1)	GBP	GBP	–	0,70%	0,35%	0,20%
HP Dist-GBP	✓	LU0409320115	–	GBP	GBP	✓	1,50%	0,35%	0,20%
HZ-GBP	✓	LU0409320206	–	GBP	GBP	–	0,00%	0,35%	0,20%
HI-JPY	✓	LU0409320388	(1)	JPY	JPY	–	0,70%	0,35%	0,20%
HZ-JPY	✓	LU0409320461	–	JPY	JPY	–	0,00%	0,35%	0,20%
HI-AUD	–	–	(1)	AUD	AUD	–	0,70%	0,35%	0,20%
HZ-AUD	–	–	–	AUD	AUD	–	0,00%	0,35%	0,20%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

** Le spese di conversione saranno a carico del Comparto.

(1) EUR 1.000.000 convertiti, rispettivamente, in CHF, USD, GBP, JPY e AUD, il giorno del VNI.

58. PICTET FUNDS (LUX) – ABSOLUTE RETURN GLOBAL CONSERVATIVE

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in un portafoglio investito, fra l'altro, in azioni e obbligazioni molto diversificato a livello globale;
- che sono pronti a esporsi a determinate variazioni delle quotazioni e che quindi presentano un'avversione al rischio medio-bassa;
- che hanno un orizzonte d'investimento a breve / medio termine (almeno 2 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

L'obiettivo di questo Comparto è di conseguire un rendimento assoluto positivo, investendo prevalentemente in una selezione vasta ed estremamente diversificata di attivi. Il complesso delle diverse strategie si propone di procurare agli investitori un rendimento superiore al suo indice di riferimento, l'EONIA (l'indice "Euro Over Night Index Average" che, nell'area dell'euro, rispecchia il tasso medio ponderato degli investimenti interbancari del giorno successivo).

Questo Comparto avrà un approccio di gestione più conservatore rispetto al Comparto Absolute Return Global Diversified, puntando in particolare a limitare il livello di volatilità del portafoglio.

Il Comparto ha la facoltà di investire soprattutto in titoli azionari e obbligazionari internazionali (convertibili o meno), in certificati di credito del tesoro, purché si tratti di valori mobiliari, emessi sui mercati internazionali, in ogni altro valore mobiliare ammesso alla quotazione ufficiale presso una borsa valori, in strumenti del mercato monetario e in buoni di sottoscrizione.

Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Al fine di ridurre l'esposizione al rischio di mercato, il Comparto potrà detenere, in via temporanea, fino al 100% del suo patrimonio netto in liquidità e/o in strumenti del mercato monetario.

Il Comparto potrà altresì servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Il Comparto realizzerà la sua politica di investimento puntando sull'andamento e/o sulla volatilità dei mercati. Per realizzare tale obiettivo di gestione, il Comparto potrà servirsi di strumenti derivati aventi come sottostante la volatilità dei mercati, come i "volatility swap" o "variance swap"; simili strumenti derivati gli consentono, ove del caso, di ottenere una performance legata alla differenza fra la volatilità implicita e la volatilità realizzata in un determinato periodo.

Il Comparto potrà altresì assumere rischi di credito su vari emittenti attraverso strumenti derivati di credito su indici o su un paniere di emittenti.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Al fine di diversificare i rischi, il Comparto potrà utilizzare strumenti finanziari derivati aventi come sottostante indici di materie prime entro un limite, per indice, del 10% del patrimonio netto del Comparto. Resta inteso che il valore totale delle passività degli strumenti finanziari derivati, aventi come sottostante indici di materie prime detenuti dal Comparto in ognuno dei quali investe oltre il 5% dei suoi attivi, non potrà superare il 40% del valore di tali attivi.

Il Comparto investirà altresì in "credit linked notes".

Fattori di rischio

L'utilizzo di strumenti derivati implica tuttavia alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Si richiama altresì l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei paesi emergenti in cui potrà investire una parte dei suoi attivi, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio.

I rischi correlati ai credit-linked notes sono descritti in modo più dettagliato all'interno del prospetto.

Gestore: PAM Ltd, PAM SA

PAM SA e PAM Ltd potranno avvalersi della competenza di tutti i Gestori della SICAV, affidando loro la gestione totale ovvero parziale degli attivi.

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "HI-CHF", "HP Cap-CHF", "HR-CHF", "HZ-CHF", "HI-USD", "HP Cap-USD", "HR-USD", "HZ-USD", "HI-GBP", "HP Distr-GBP", "HZ-GBP".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto delle azioni corrispondenti convertito rispettivamente in USD, CHF o GBP alla data della relativa attivazione.

PICTET FUNDS (LUX) – ABSOLUTE RETURN GLOBAL CONSERVATIVE

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso**	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0309034717	1 mln	EUR	EUR	–	0,50%	0,30%	0,20%
P Cap	✓	LU0309034980	–	EUR	EUR-USD	–	1,00%	0,30%	0,20%
P Distr	✓	LU0309035011	–	EUR	EUR-USD	✓	1,00%	0,30%	0,20%
R	✓	LU0309035102	–	EUR	EUR-USD	–	1,45%	0,30%	0,20%
Z	✓	LU0309035284	–	EUR	EUR	–	0%	0,30%	0,20%
HI-CHF	–	–	(1)	CHF	CHF	–	0,50%	0,35%	0,20%
HP Cap-CHF	–	–	–	CHF	CHF	–	1,00%	0,35%	0,20%
HR-CHF	–	–	–	CHF	CHF	–	1,45%	0,35%	0,20%
HZ-CHF	–	–	–	CHF	CHF	–	0%	0,35%	0,20%
HI-USD	–	–	(1)	USD	USD	–	0,50%	0,35%	0,20%
HP Cap-USD	–	–	–	USD	USD	–	1,00%	0,35%	0,20%
HR-USD	–	–	–	USD	USD	–	1,45%	0,35%	0,20%
HZ-USD	–	–	–	USD	USD	–	0%	0,35%	0,20%
HI-GBP	–	–	(1)	GBP	GBP	–	0,50%	0,35%	0,20%
HP Dist-GBP	–	–	–	GBP	GBP	✓	1,00%	0,35%	0,20%
HZ-GBP	–	–	–	GBP	GBP	–	0%	0,35%	0,20%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

** le spese di conversione saranno a carico del Comparto.

(1) EUR 1.000.000 convertiti, rispettivamente, in CHF, USD e GBP, il giorno del VNI.

59. PICTET FUNDS (LUX) – CONVERTIBLE BONDS

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in un portafoglio investito principalmente in obbligazioni convertibili molto diversificato a livello globale;
- che sono pronti a esporsi a determinate variazioni delle quotazioni e che quindi presentano un'avversione media al rischio.

Obiettivi e politica d'investimento

Il comparto persegue la crescita del capitale in termini assoluti investendo soprattutto in un portafoglio diversificato di obbligazioni convertibili, nonché valori mobiliari sintetici convertibili e titoli preferenziali convertibili.

Il comparto potrà altresì investire in particolare in

- warrant
- *reverse convertible*
- azioni o altri valori mobiliari di tipo azionario
- Sukuk (obbligazioni islamiche)
- obbligazioni ad alto rendimento

Se il gestore lo ritiene necessario e nell'interesse degli azionisti, il Comparto potrà detenere liquidità fino al 100% del patrimonio netto, ossia tra gli altri, depositi, strumenti del mercato monetario, fondi d'investimento monetario (non oltre il 10% come indicato in seguito).

Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto potrà altresì investire in particolare in prodotti strutturati, quali in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sarebbe ad esempio legato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari o di un organismo di investimento collettivo quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, "equity-linked note", "credit linked note" e "participation note".

Il Comparto potrà utilizzare le tecniche e gli strumenti derivati nel quadro di una gestione efficace e nei limiti previsti dalle limitazioni all'investimento, inclusi, pur non a titolo esaustivo, *total return swap* (TRS), *contract for difference* (CFD), ASCOT (*asset swapped convertible option transaction*).

Il Comparto potrà altresì assumere rischi di credito su vari emittenti attraverso, tra gli altri strumenti derivati di credito (Credit Default Swap, ecc.) su indici o su un paniere di emittenti.

Fattori di rischio

L'utilizzo di strumenti derivati implica tuttavia alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Si richiama altresì l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei paesi emergenti in cui potrà investire una parte dei suoi attivi, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio.

I rischi correlati ai credit-linked note sono descritti in modo più dettagliato all'interno del prospetto.

Gestore: PCO

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Sottoscrizione iniziale

La sottoscrizione iniziale avrà luogo dall'11 al 25 gennaio 2010, entro le ore 15.00. Il pagamento sarà effettuato con valuta 28 gennaio 2010. Il prezzo di sottoscrizione iniziale sarà di 100 EUR.

PICTET FUNDS (LUX) – CONVERTIBLE BONDS

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0366534930	1 mln	EUR	EUR	–	1,20%	0,35%	0,22%
P Cap	✓	LU0366535077	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,35%	0,22%
P Distr	✓	LU0366535234	–	EUR	EUR	✓	2,40%	0,35%	0,22%
R	✓	LU0366535317	–	EUR	EUR	–	3,45%	0,35%	0,22%
Z Cap	✓	LU0370352626	–	EUR	EUR	–	0,00%	0,35%	0,22%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

Commissione di performance:

La commissione di performance è calcolata sulla base dell'eccesso del valore netto d'inventario (in seguito il "VNI") per azione del Comparto in questione rispetto ad un VNI di riferimento.

La commissione di performance è calcolata sulla base del VNI al netto di tutte le spese e gli impegni, della commissione di consulenza (ma non della commissione di performance) e rettificata per tenere conto di tutte le sottoscrizioni e i rimborsi del periodo di riferimento.

Se alcune azioni vengono rimborsate in un'altra data rispetto a quella di pagamento della commissione di performance, se viene accantonata una commissione di performance, la parte della commissione di performance attribuibile alle azioni rimborsate sarà corrisposta a fine periodo.

La rettifica sulle sottoscrizioni consiste nel trattenere un accantonamento per la commissione di performance calcolata sulla base del numero di azioni sottostanti, la commissione di performance relativa alle azioni sottoscritte e al periodo antecedente alla data di sottoscrizione. Pertanto, su tali azioni, non sarà accantonata alcuna commissione di performance per una performance antecedente alla data di sottoscrizione.

La commissione di performance è calcolata ogni giorno di valutazione al tasso del 20% applicato sulla differenza tra il VNI per azione in tale giorno di valutazione e il VNI di riferimento, moltiplicato per il numero di azioni in circolazione in tale giorno di valutazione.

Ogni giorno di valutazione, un accantonamento che rappresenta la commissione di performance calcolata sulla base della differenza tra il VNI per azione e il VNI di riferimento, è dedotto dagli attivi netti del Comparto e viene stornato l'accantonamento costituito il giorno di valutazione precedente. Se il VNI per azione è inferiore al VNI di riferimento, l'accantonamento è pari a zero, ma non potrà mai essere negativo.

In applicazione del principio di High Water Mark, il VNI di riferimento è l'ultimo VNI per azione che ha dato luogo al pagamento di una commissione di performance. Il primo VNI di riferimento sarà il prezzo iniziale di sottoscrizione. Il VNI di riferimento sarà preso in considerazione dopo aver dedotto la commissione di performance.

Non sarà dovuta alcuna commissione di performance se il VNI per azione è inferiore al prezzo iniziale di sottoscrizione.

Nel caso di un'eventuale distribuzione di un dividendo durante un esercizio, il VNI di riferimento sarà diminuito dell'importo distribuito per azione.

Il calcolo della commissione di performance (F) è eseguito come segue:

Se $B \leq E$, $F = 0$

Se $B > E$, $F = A * T * (B - E)$

Il VNI per azione di riferimento dell'esercizio seguente =

E se a fine esercizio $F = 0$

G se a fine esercizio $F > 0$

Sapendo che:

A = n. di azioni in circolazione

B = VNI/azione al lordo della commissione di performance

E = VNI/azione di riferimento per l'esercizio

F = Commissione di performance del giorno

G = VNI/azione al netto della commissione di performance a fine esercizio

T = Tasso di commissione di performance

È effettuata una rettifica per prendere in considerazione le sottoscrizioni e i rimborsi, ma non è indicata nella formulazione di cui sopra.



Per ulteriori informazioni, si prega di contattarci al:

www.pictetfunds.com

Tel. 00800 1805 8888

E-mail: pictetfunds@pictet.com